



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA



PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

ALLEGATO 3

SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI

Luglio 2014



altran

Indice

1	ASSE I – AUMENTO DELL’EFFICIENZA DEL SISTEMA PARCO	1
1.1	Rafforzamento del Gruppo di lavoro della Comunità del Parco per lo sviluppo economico e sociale. 1	
1.2	Promozione dell’adozione di strumenti volontari di sostenibilità ambientale da parte delle amministrazioni comunali	2
1.3	Corsi di formazione rivolti ai funzionari tecnici e amministrativi dell'Ente Parco.....	3
1.4	Implementazione di un sistema di gestione e archiviazione degli atti dell'Ente Parco	4
1.5	Mantenimento delle certificazioni del Parco	5
1.6	Progetto efficienza e trasparenza.....	6
1.7	Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo	7
1.8	Promozione del volontariato ambientale e attivazione di progetti di servizio civile	9
1.9	Stipula di accordi tra Ente Parco ed altri soggetti pubblici e privati	10
1.10	Candidature UNESCO.....	11
1.11	Tabellazione del perimetro del Parco.....	12
2	ASSE II – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	14
2.1	Centro studi sulla biodiversità	14
2.2	Centro studi sull’uso sostenibile delle risorse idriche e l’ingegneria naturalistica	15
2.3	Centro studi micologici e museo micologico	16
2.4	Creazione dell’Università della Montagna ad Acri	17
2.5	Banca dati del PNS.....	18
2.6	Organizzazione di corsi e stage per neolaureati in scienze naturalistico-ambientali.....	19
2.7	Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche	20
2.8	Studio sugli ambienti fluviali, lacustri e umidi, sull’uso delle risorse idriche e sul dissesto idrogeologico nel PNS.....	22
2.9	Studi e monitoraggi di specie faunistiche.....	23
2.10	Progetto trota	25
2.11	Miglioramento/ripristino degli habitat	26
2.12	Riduzione dei rischi per l'avifauna connessi alle linee elettriche e di telecomunicazione.....	27
2.13	Gestione dei danni causati dalla fauna.....	28
2.14	Programma di educazione ambientale nelle scuole.....	30
2.15	Progetto per la lotta contro il Cinipide del Castagno	31
2.16	Progetto per la lotta alla Processionaria	32
2.17	Attività di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali di conservazione della biodiversità	33
2.18	Efficientamento delle reti idriche dei Comuni del Parco.....	34

2.19	Campagna per il risparmio idrico domestico.....	35
2.20	Programma di adeguamento e riqualificazione dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione 37	
2.21	Interventi di manutenzione dei corsi d’acqua e dei corpi idrici	38
2.22	Bonifica del territorio dai rifiuti	39
2.23	Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico	40
2.24	Efficientamento del ciclo di gestione dei rifiuti nei Comuni del PNS	41
3	ASSE III – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI VALORI ANTROPICI	44
3.1	Manuale per il recupero funzionale e strutturale degli edifici.....	44
3.2	Recupero dei centri storici dei comuni del Parco.....	45
3.3	Promozione e valorizzazione dei beni artistici e culturali con la creazione di itinerari tematici nei comuni del PNS.....	47
3.4	Progetto Rete Museale.....	48
3.5	Progetto Turre Silane.....	50
3.6	Itinerario “Gioacchino da Fiore”	51
3.7	Itinerario “Antichi mestieri”	53
3.8	La strada dei sapori del Parco.....	54
3.9	Studio storico-archeologico della Presila Catanzarese.....	56
3.10	Itinerario storico-archeologico e culturale della Presila Catanzarese	57
3.11	Itinerario religioso del versante Catanzarese del PNS.....	58
3.12	Itinerario dei briganti.....	59
3.13	Itinerario dell’acqua fonte di vita e di energia sulla Sila	60
3.14	Sostegno a manifestazioni/eventi connessi alla peculiarità del territorio	62
4	ASSE IV – SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA’ DEL TERRITORIO	64
4.1	Redazione di un piano di marketing territoriale del PNS	64
4.2	Campagna di Comunicazione del PNS	65
4.3	Networking con altri Parchi naturali.....	66
4.4	Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste	67
4.5	Incentivazione della gestione sostenibile degli spazi rurali.....	69
4.6	Incentivazione della diversificazione delle aziende agro-silvo-pastorali e della loro sostenibilità	70
4.7	Progetto Marchio del Parco.....	71
4.8	Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche	72
4.9	Attività di sostegno dell’artigianato locale	73
4.10	Promozione della creazione di microimprese e sostegno a quelle esistenti.	75
4.11	Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.	76

4.12	Progetto “Le porte del Parco”	77
4.13	Riordino, manutenzione, ripristino e completamento della rete delle strade rurali e della sentieristica	78
4.14	Birdwatching nel Parco	80
4.15	Ippovia del PNS	82
4.16	Parco sensoriale.....	83
4.17	Ampliamento del percorso vettore	85
4.18	Completamento e valorizzazione dell’antica segheria del Cupone.....	86
4.19	Completamento delle strutture del Centro Visite Antonio Garcea di Monaco.....	87
4.20	Creazione del Museo del Lupo	88
4.21	Realizzazione del Palazzetto del Ghiaccio di Varrise	89
4.22	Progetto accessibilità.....	90
4.23	Ampliamento dell’utenza della sentieristica del PNS.....	92
4.24	Casa degli asinelli.....	94
4.25	Attivazione di un Osservatorio turistico del Parco	96
4.26	Miglioramento del servizio guide del PNS.....	97
4.27	Sostegno allo sviluppo di attività ricettive, di ristorazione e turistiche in edifici esistenti	98
4.28	Assistenza alle imprese ricettive per il miglioramento degli standard di qualità.....	100
4.29	Creazione della carta dei servizi del Parco	101
4.30	Creazione di pacchetti turistici pilota da promuovere con <i>tour operator</i> per la destagionalizzazione dei flussi turistici.....	102
5	ASSE V – RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA’	105
5.1	Trenino a vapore del Parco.....	105
5.2	Integrazione e manutenzione del sistema di segnaletica di avvicinamento al Parco	106
5.3	Integrazione del sistema di segnaletica e cartellonistica all’interno del Parco.....	107
5.4	Attivazione di servizi di trasporto pubblici all’interno del Parco.....	108
6	ASSE VI – USO SOSTENIBILE DELL’ENERGIA.....	110
6.1	Efficientamento energetico e completamento degli impianti da fonti rinnovabili delle strutture dell’Ente Parco.....	110
6.2	Campagna di informazione/comunicazione sui benefici economici e ambientali dell’uso delle energie rinnovabili.....	111
6.3	Incentivazione per l’installazione di impianti ad energia pulita su edifici pubblici e privati	112
6.4	Promozione dell’efficienza energetica e l’uso di energia da fonti rinnovabili nelle Piccole e Medie Imprese.....	113
6.5	Sostegno per l’uso efficiente dell’energia in agricoltura e nell’industria alimentare	114

6.6 Incentivi per la realizzazione di impianti pilota per la produzione di energia da biomasse e idroelettrici115

1 ASSE I – AUMENTO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA PARCO

1.1 Rafforzamento del Gruppo di lavoro della Comunità del Parco per lo sviluppo economico e sociale.		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Ambito programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.1 - Miglioramento della capacità di azione della Comunità del Parco	
Localizzazione	Intero territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Rafforzare il ruolo istituzionale della Comunità del Parco.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità di questa azione è quella di rafforzare il ruolo di indirizzo della Comunità del Parco delle strategie e delle azioni volte a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, di concerto con l'Ente Parco.</p> <p>L'azione prevede l'intensificazione delle attività del Gruppo di lavoro già individuato dalla Comunità del Parco, che costituirà l'elemento di indirizzo e di raccordo tra l'Ente parco e la comunità locale per l'attuazione delle strategie di sviluppo e la pianificazione delle azioni da mettere in campo per perseguirle.</p> <p>L'esigenza di rendere più efficace l'azione del Gruppo di Lavoro ristretto è dettata dalla numerosità dei rappresentanti della Comunità del Parco e dalla difficoltà di attivarli su tematiche specifiche nella loro collegialità. Si prevede quindi che il Gruppo di Lavoro sarà composto da cinque soggetti, di cui uno assumerà il ruolo di referente per l'Ente Parco, che verranno scelti dalla Comunità del Parco tra gli amministratori, gli operatori economici e gli esperti locali in materia di socio-economia e di marketing territoriale. Questo gruppo di lavoro potrà allargarsi ad altri soggetti con competenze specifiche in relazione alle specifiche attività da svolgere.</p> <p>Le attività del Gruppo di Lavoro dovranno essere focalizzate su obiettivi concreti, quali la realizzazione di specifici progetti che richiedano il coinvolgimento del territorio per l'identificazione sia delle esigenze da soddisfare, che delle azioni da mettere in atto.</p> <p>Queste attività consisteranno quindi essenzialmente di momenti di coordinamento da svolgere su proposta dell'Ente Parco, o del Gruppo di lavoro stesso, in relazione ad esigenze specifiche di raccordo con il territorio per il perseguimento di opportunità di sviluppo.</p> <p>Le attività del gruppo di Lavoro verranno periodicamente relazionate alla Comunità del Parco.</p>	
Soggetto attuatore	Comunità del Parco, Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Comunità del Parco, Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione residente, operatori economici ed Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione dell'intero PPES e in particolare con l'Azione 1.7– Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo.	
Priorità dell'azione	Alta	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco e a risorse proprie dei partecipanti per le spese di trasferta.	
Tempi di realizzazione	L'azione dovrà essere avviata entro 6 mesi dall'approvazione del Piano e avere durata permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.	

Stima dei costi	5.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Membri della Comunità del Parco, funzionari dell'Ente Parco, esperti di sviluppo locale.
Indicatori di realizzazione	Attivazione del Gruppo di lavoro.
Indicatori di risultato	Numero di riunioni svolte. Numero di partecipanti agli incontri. Numero di iniziative e progetti attivati con il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro.
Indicatori di impatto	Livello di condivisione delle politiche di sviluppo attuate dall'Ente Parco da parte della Comunità del Parco. Livello di coinvolgimento attivo della Comunità del Parco nell'attuazione delle politiche di sviluppo.

1.2 Promozione dell'adozione di strumenti volontari di sostenibilità ambientale da parte delle amministrazioni comunali		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.1 – Miglioramento della capacità di azione della Comunità del Parco.	
Localizzazione	Amministrazioni comunali interessate dal PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la partecipazione del territorio.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di promuovere la sostenibilità ambientale dell'operato delle Amministrazioni comunali.</p> <p>L'azione consiste nel promuovere l'adozione da parte delle Amministrazioni comunali del PNS di strumenti volontari di sostenibilità ambientale, quali la certificazione ambientale (ISO 14001 o EMAS) e gli acquisti verdi (Green Public Procurement).</p> <p>Tale promozione avverrà organizzando due corsi di formazione rivolti agli Amministratori e ai tecnici dei Comuni (ciascuno dei quali potrà essere ripetuto in tre Comuni appartenenti alla Province di Cosenza, Catanzaro e Crotona) riguardanti uno i Sistemi di Gestione Ambientale e l'altro gli acquisti verdi.</p> <p>Il corso sui Sistemi di Gestione Ambientale verterà sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le finalità della certificazione ambientale e le opportunità ad essa collegate; - la convenienza economica della certificazione ambientale; - il processo di certificazione e i suoi costi; - le risorse umane da coinvolgere; - i finanziamenti per la certificazione previsti dalla Programmazione Comunitaria per la Calabria; - le modalità di presentazione delle domande di finanziamento. <p>Ad assistere al corso verranno invitati i rappresentanti di soggetti pubblici dotati di Sistema di Gestione Ambientale per presentare le proprie esperienze e rispondere alle domande dei partecipanti.</p> <p>Il corso sugli Acquisti Verdi verterà sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le finalità ambientali ed economiche degli acquisti verdi e le opportunità ad essi collegate; - la convenienza economica degli acquisti verdi; - il processo di introduzione degli acquisti verdi in una amministrazione comunale e i suoi costi; - le risorse umane da coinvolgere; - i finanziamenti per l'adozione degli acquisti verdi previsti dalla Programmazione Comunitaria per la Calabria; - le modalità di presentazione delle domande di finanziamento. 	

	<p>Ad assistere al corso verranno invitati i rappresentanti di soggetti pubblici che hanno adottato gli acquisti verdi per presentare le proprie esperienze e rispondere alle domande dei partecipanti.</p> <p>Ai partecipanti ai corsi verrà distribuita anche documentazione informativa sulle tematiche trattate.</p> <p>A valle di tali attività verrà fornita dallo Sportello informativo assistenza alle Pubbliche Amministrazioni per l'acquisizione di finanziamenti per l'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale da parte della Regione Calabria.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria.
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali, Enti di formazione accreditati
Beneficiari finali	Amministrazioni comunali, popolazione e operatori economici locali.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per il sostegno ad Enti Pubblici e privati.</p> <p>Azione 2.18 - Efficientamento delle reti idriche dei Comuni del Parco</p> <p>2.19 - Campagna per il risparmio idrico domestico</p> <p>2.20 - Programma di adeguamento e riqualificazione dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione</p> <p>2.22 - Bonifica del territorio dai rifiuti</p> <p>Questa Azione si relaziona inoltre con tutte quelle che compongono l'Asse VI.</p>
Priorità dell'azione	Bassa.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p> <p>(dal Reg. (UE) 1301/2013 FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p> <p>Reg. (UE) 1304/2013 - FSE :</p> <p>Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente".</p>
Tempi di realizzazione	1 anno, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	<p>Corsi di formazione: 20.000 €</p> <p>Adozione dei Sistemi di Gestione Ambientale da parte delle PP.AA.: da definire.</p>
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, funzionari dei comuni, esperti nel campo dei sistemi volontari di certificazione ambientale e degli acquisti verdi.
Indicatori di realizzazione	<p>Svolgimento dei corsi.</p> <p>Emissione dei bandi di finanziamento dei SGA e degli acquisti verdi.</p>
Indicatori di risultato	<p>Numero di partecipanti ai corsi.</p> <p>Numero di comuni dotati di SGA e di procedure per gli acquisti verdi.</p>
Indicatori di impatto	Sostenibilità ambientale dell'operato delle Amministrazioni Comunali.

1.3 Corsi di formazione rivolti ai funzionari tecnici e amministrativi dell'Ente Parco		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Ambito programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2 - Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'Ente Parco	
Localizzazione	Sede dell'Ente PNS e sedi di organismi di formazione.	

Obiettivo operativo	Migliorare le capacità tecniche, amministrative e gestionali dell'Ente Parco.
Descrizione dell'azione	<p>La finalità di questa azione è quella di qualificare e aggiornare il personale dell'Ente Parco.</p> <p>L'intervento prevede l'organizzazione di attività di formazione rivolte ai funzionari tecnici e amministrativi dell'Ente Parco per ampliarne e aggiornarne le competenze nei diversi ruoli specifici, a favore dell'efficienza e dell'efficacia dell'operato dell'Ente.</p> <p>A livello preliminare e non esaustivo si identificano quali settori di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ecologia della conservazione; - le lingue straniere (in particolare inglese, francese e tedesco); - la gestione di sistemi informativi territoriali (utilizzo software cartografici, gestione banche dati, ecc.); - workflow management, - turismo sostenibile e marketing territoriale. <p>In relazione alle opportunità di formazione disponibili sul mercato e al numero dei funzionari da coinvolgere le attività potranno svolgersi presso la sede dell'Ente Parco e degli organismi di formazione.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Enti di formazione accreditati
Beneficiari finali	Ente Parco e suoi funzionari, comunità locale.
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione dell'intero PPES.
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Reg. (UE) 1304/2013 - FSE : Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente”.
Tempi di realizzazione	L'azione dovrà essere avviata entro 6 mesi dall'approvazione del Piano e avere durata permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	15.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Tecnici e funzionari dell'Ente Parco, organismi di formazione, esperti con competenze specialistiche nelle materie di formazione.
Indicatori di realizzazione	Numero di attività di formazione organizzate e loro durata in ore.
Indicatori di risultato	Numero di partecipanti ai corsi.
Indicatori di impatto	Livelli di qualificazione dei funzionari dell'Ente Parco nei settori di formazione.

1.4 Implementazione di un sistema di gestione e archiviazione degli atti dell'Ente Parco		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Ambito programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2 - Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'Ente Parco	
Localizzazione	Sede Amministrativa dell'Ente PNS a Lorica.	
Obiettivo operativo	Migliorare le capacità tecniche, amministrative e gestionali dell'Ente Parco	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità di questa azione è quella di migliorare la gestione degli atti dell'Ente Parco a favore dell'efficienza operativa e della trasparenza.</p> <p>L'intervento consiste nella realizzazione di un prodotto informatico per supportare le attività di gestione della documentazione amministrativa dell'Ente Parco, ed in particolare delle varie fasi di gestione delle richieste di autorizzazioni e pareri. Le principali funzionalità richieste al sistema sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità di classificare tutti i documenti adottando differenti criteri logici (es. tipologia di pratica, cronologia, ecc.) - la possibilità di consultare in contemporanea lo stesso documento da parte di più utenti; - la garanzia dei livelli di sicurezza, affinché l'accesso ai documenti sia riservato ad utenti autorizzati selezionati; - la possibilità di monitorare lo stato di avanzamento delle pratiche e di riferirlo in tempi rapidi agli aventi diritto.
Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, utenti e popolazione locale.
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione dell'intero PPES.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco
Tempi di realizzazione	1 anno.
Stima dei costi	15.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, società/liberi professionisti del campo informatico.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione e collaudo del sistema di gestione
Indicatori di risultato	Numero degli atti archiviati.
Indicatori di impatto	Semplificazione e ottimizzazione del sistema di gestione delle pratiche. Tempi di evasione delle pratiche. Grado di soddisfazione degli utenti.

1.5 Mantenimento delle certificazioni del Parco		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Ambito programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2 - Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'Ente Parco	
Localizzazione	Sede Amministrativa dell'Ente PNS a Lorica.	
Obiettivo operativo	Migliorare le capacità tecniche, amministrative e gestionali dell'Ente Parco	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità di questa azione è quella di perseguire il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Ente Parco.</p> <p>Il PNS ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001:2004 nel gennaio 2010 con riferimento al seguente scopo: <i>Mantenimento e conservazione dell'ambiente naturale in collaborazione con Autorità istituzionali operanti nel territorio del Parco.</i></p> <p>Il mantenimento e il rinnovo della certificazione prevede lo svolgimento di <i>audit</i> periodici, da parte dell'Ente certificatore (BSI), atti a verificare il perdurare della conformità del Sistema di Gestione Ambientale. A tale scopo si ritiene necessario prevedere un supporto per l'Ente da parte di una figura professionale esterna con specifica esperienza in procedure di gestione ambientale applicata agli enti pubblici, non maturata dal personale interno del Parco.</p> <p>Il PNS ha aderito alla Carta Europea del Turismo sostenibile, che rappresenta il riferimento fondamentale per procedere in una continua promozione della fruizione turistica, funzionale allo sviluppo locale e all'educazione ambientale, con modalità ecologicamente sostenibili.</p> <p>Per operare in quest'ottica, per il futuro si ritiene opportuno prevedere il supporto esterno all'Ente Parco da parte di esperti qualificati nei diversi settori naturalistici ed economici di interesse, che consenta di adeguare strategie ed interventi all'evoluzione del contesto in un'ottica di perenne miglioramento.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco e suoi funzionari, Comunità del Parco, popolazione e operatori locali, visitatori del Parco.
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione dell'intero PPES.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco
Tempi di realizzazione	L'azione dovrà avere carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	3.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente PNS responsabili del Sistema di Gestione Ambientale, esperti di certificazione ambientale, ente abilitato alla certificazione..
Indicatori di realizzazione	Svolgimento di verifiche annuali sulla conformità del PNS alle certificazioni e ai riconoscimenti ottenuti.
Indicatori di risultato	Numero di non conformità, azioni preventive, azioni correttive, emerse dalle verifiche.
Indicatori di impatto	Mantenimento delle certificazioni e dei riconoscimenti del PNS.

1.6 Progetto efficienza e trasparenza		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Ambito programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2 - Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'Ente Parco	
Localizzazione	Sede amministrativa dell'Ente PNS a Lorica.	
Obiettivo operativo	Rendere partecipe la collettività delle performance dell'Ente Parco in termini di sostenibilità.	

Descrizione dell'azione	<p>L'azione ha la finalità di dotare l'Ente Parco di strumenti di gestione in grado di orientare e rendere sempre più efficiente il proprio operato per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, rendendolo trasparente e comunicabile al pubblico generale, a partire dalla Comunità locale e dai turisti. Oltre al bilancio finanziario dell'Ente Parco, pubblico per legge, tali strumenti comprenderanno la Contabilità ambientale e il Bilancio Sociale.</p> <p>La Contabilità Ambientale, già implementata e realizzata dall'Ente Parco, che dovrà essere aggiornata annualmente, permette di verificare in termini di sostenibilità ambientale l'efficienza dei costi e della spesa dell'Ente Parco.</p> <p>Il Bilancio Sociale, in corso di implementazione da parte dell'Ente Parco, consentirà di verificarne l'operato in termini di ricadute sociali ed economiche. Anche questo strumento dovrà essere aggiornato annualmente.</p> <p>Questi strumenti consentiranno di perseguire il costante miglioramento delle performance dell'Ente Parco secondo criteri di sostenibilità ecologica, sociale ed economica, e di renderne conto alla collettività con la diffusione dei documenti prodotti attraverso il sito WEB dell'Ente e con opportuni comunicati stampa riguardanti la sintesi dei risultati raggiunti.</p> <p>Attraverso queste attività gli strumenti prodotti costituiranno importanti mezzi di comunicazione e informazione sull'operato dell'Ente, in un'ottica di trasparenza, sia interna (Staff dell'Ente Parco, Comunità del Parco), che esterna (pubblico generale, istituzioni provinciali, regionali e nazionali, turisti) rendendolo valutabile,</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, Ente Parco
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione dell'intero PPES.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco
Tempi di realizzazione	1 anno, l'azione avrà successivamente carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	€ 10.000/anno.
Risorse umane coinvolte	Esperti di contabilità ambientale e di bilancio sociale, funzionari dell'Ente Parco.
Indicatori di realizzazione	Redazione annuale della Contabilità Ambientale e del Bilancio Sociale.
Indicatori di risultato	Variazioni annuali dei risultati della Contabilità Ambientale e del Bilancio Sociale.
Indicatori di impatto	Sostenibilità ecologica, sociale ed economica della gestione del PNS

1.7 Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Ambito programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2 - Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'Ente Parco	

Localizzazione	Sede amministrativa dell'Ente PNS a Loricca.
Obiettivo operativo	Favorire la partecipazione del territorio
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di garantire supporto e assistenza alla popolazione locale e agli operatori economici per cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal PPES.</p> <p>L'azione prevede la creazione di uno "Sportello del Parco" di orientamento e assistenza rivolto ai comuni e ai soggetti privati, finalizzato a indirizzarli nella partecipazione attiva alle politiche di sviluppo del PNS anche attraverso il reperimento di finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, comunitari). Tale sportello, oltre ad offrire informazioni sulle opportunità esistenti, fornirà la documentazione necessaria alla presentazione delle richieste di contributo e l'assistenza tecnica per l'accesso ai finanziamenti. Si prevede sia l'assistenza diretta agli utenti, presso la sede del Parco, che la realizzazione di un servizio web per l'informazione e la comunicazione, la pubblicazione di aggiornamenti, modulistica, richiesta di informazioni, ecc.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco
Beneficiari finali	Comuni del Parco e soggetti privati.
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione dell'intero PPES.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.5: investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala; Misura 7, Sub-Misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p> <p>Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>
Tempi di realizzazione	L'azione dovrà essere avviata entro 6 mesi dall'approvazione del Piano e avere durata almeno quadriennale, ma possibilmente proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	100.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Tecnici dell'Ente Parco esperti in programmazione comunitaria, nazionale e regionale
Indicatori di realizzazione	Attivazione dello sportello.
Indicatori di risultato	Numero di contatti per informazioni e assistenza. Numero di iniziative avviate.

Indicatori di impatto	Numero di soggetti economici coinvolti nelle strategie di sviluppo del PNS. Numero di beneficiari di finanziamenti. Importo totale dei finanziamenti attivati.
-----------------------	--

1.8 Promozione del volontariato ambientale e attivazione di progetti di servizio civile		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2 – Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'ente Parco.	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la partecipazione del territorio.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è l'attivazione del volontariato a supporto dell'operato dell'Ente Parco e quale strumento di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale e dei turisti.</p> <p>Il volontariato e il servizio civile rappresentano un mezzo molto efficace per l'educazione e la sensibilizzazione ambientale e possono costituire un importante supporto al personale dell'Ente Parco per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio non richiedenti personale specializzato e per la gestione dei flussi turistici nei periodi di maggiore affluenza turistica.</p> <p>Questa azione prevede quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione e organizzazione di un "Progetto volontariato" che consenta al Parco di offrire al pubblico la possibilità di partecipare attivamente alle sue molteplici attività. Tale progetto, per poter divenire attuativo, dovrà individuare le strutture ospitanti, definire specifici programmi (differenziati per classi di età, gruppi, famiglie, ecc.), predisporre la modulistica per le richieste, ecc. - l'attivazione della procedura per l'accreditamento dell'Ente Parco all'Albo nazionale e/o Regionale per la presentazione dei progetti di servizio civile, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. 	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Media.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco.	
Tempi di realizzazione	L'azione avrà carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..	
Stima dei costi	Da definire.	
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, volontari.	
Indicatori di realizzazione	Attivazione del Progetto volontariato Domanda di accreditamento dell'Ente	
Indicatori di risultato	Numero di partecipanti al programma di volontariato Iscrizione dell'Ente Parco nell'albo degli Enti accreditati per il servizio civile Numero di posizioni di servizio civile assegnate.	

Indicatori di impatto	Miglioramento delle attività di gestione e manutenzione del territorio.
-----------------------	---

1.9 Stipula di accordi tra Ente Parco ed altri soggetti pubblici e privati		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2. – Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'ente Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la partecipazione del territorio.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la creazione di alleanze per la tutela, gestione e valorizzazione del territorio.</p> <p>L'esperienza maturata sin dalla sua fondazione dall'Ente Parco, che a stipulato numerose convenzioni e accordi strategici con pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore per la promozione e realizzazione di programmi e progetti, ha dimostrato la validità di questa strategia per il raggiungimento dei fini istituzionali.</p> <p>L'Ente Parco infatti persegue obiettivi istituzionali di pubblica utilità riconosciuta, il cui raggiungimento può essere favorito creando una rete di relazioni con amministrazioni con competenze sulla gestione del territorio e con organizzazioni che perseguono finalità di tutela dell'ambiente, di sostegno alle categorie svantaggiate, di promozione di professioni legate alla gestione sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>L'azione quindi prevede la prosecuzione di tali politiche finalizzata a favorire le azioni previste dal PPES.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco e soggetti da questo coinvolti.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata a tutte quelle individuate dal PPES.	
Priorità dell'azione	Alta	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco.	
Tempi di realizzazione	L'azione avrà carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.	
Stima dei costi	Da definire.	
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco.	
Indicatori di realizzazione	Numero di convenzioni e protocolli sottoscritti.	
Indicatori di risultato	Numero di progetti e programmi realizzati a seguito di convenzioni e protocolli sottoscritti.	
Indicatori di impatto	Stato di conservazione e livelli di sviluppo sostenibile del PNS.	

1.10 Candidature UNESCO		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2. – Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'ente Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS	
Obiettivo operativo	Migliorare le capacità tecniche, amministrative e gestionali dell'Ente Parco.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di acquisire un riconoscimento internazionale delle valenze del PNS nelle tre classificazioni UNESCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Siti del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale; - Network dei geoparchi; - Rete Globale delle Riserve della Biosfera. <p>E' possibile identificare 3 tipi di vantaggi legati a tali riconoscimenti, che costituiscono di fatto una internalizzazione delle aree protette, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore visibilità del sito e dei suoi elementi caratterizzanti; - Accesso a finanziamenti nazionali, comunitari e internazionali, e a fondi privati; - Sviluppo e messa in rete delle policy territoriali (turismo, agricoltura, ricerca, conservazione) con lo scambio di best practice e l'importazione di casi di successo. <p>In questo quadro il Parco Nazionale della Sila nel 2011 – d'intesa con le Province di Cosenza, Crotona e Catanzaro – ha dunque avviato un'attività di ricerca e studio preliminare volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare il posizionamento del territorio silano nelle tre classificazioni UNESCO (Patrimonio Mondiale, Riserva della Biosfera e Geoparco); - eseguire prima ricognizione dei valori naturali da sottoporre all'attenzione internazionale attraverso una rassegna della letteratura di riferimento ; - produrre tre dossier pilota di approfondimento sulle caratteristiche del territorio, in base alle tre classificazioni, ed un rapporto finale trasmesso alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e al Ministero dell'Ambiente, a testimonianza del processo avviato; - Produrre il format per l'inserimento della Sila nella Tentative List nazionale, format ritenuto completo dal Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO il 1° febbraio 2012. <p>Le analisi comparative svolte sul sito, su casi regionali e mondiali di riferimento, la ricognizione delle tradizioni produttive del territorio, l'individuazione di valori ecosistemici del "Gran Bosco d'Italia" hanno reso possibile, infatti, sostenere sin da subito il pieno inserimento del Parco già nel novero dei siti tenuti da conto dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e dalle Autorità nazionali per la possibile proposizione nella Lista del Patrimonio Mondiale.</p> <p>Il PNS è stato ufficialmente inserito nella <i>Tentative list nazionale</i> dei siti naturalistici e pertanto potenzialmente ad entrale nella <i>World Heritage List</i>. L'Ente Parco dovrà quindi proseguire lo svolgimento delle procedure previste integrando la documentazione finora prodotta, rispondendo alle richieste specifiche della commissione, allo scopo di completare con successo l'iter di inserimento nella liste delle tre classificazioni UNESCO.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti.	
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata a tutte quelle individuate dal PPES.	

Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco, ma potrebbe anche essere finanziata da: P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	150.000 €.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di gestione di Siti UNESCO.
Indicatori di realizzazione	Redazione della documentazione necessaria al riconoscimento UNESCO e svolgimento delle procedure previste.
Indicatori di risultato	Riconoscimento del PNS nell'Elenco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.
Indicatori di impatto	Realizzazione di Progetti finanziati dalle risorse destinate ai Siti UNESCO.

1.11 Tabellazione del perimetro del Parco		GE
Tipo azione	Gestione (GE) – Programmatico	
Asse	Asse 1 - Aumento dell'efficienza del sistema Parco	
Misura	Misura 1.2. – Miglioramento dell'immagine e dell'efficacia dell'ente Parco	
Localizzazione	Tutto il perimetro del PNS.	
Obiettivo operativo	Migliorare le capacità tecniche, amministrative e gestionali dell'Ente Parco.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di segnalare i confini del Parco al fine di aumentarne la visibilità sul territorio sia a fini turistici che per garantire riferimenti certi agli operatori locali per il rispetto dei vincoli.</p> <p>Questo intervento prevede quindi la segnalazione perimetrale dei confini del Parco, considerando prioritari i tratti in aree di elevata frequentazione turistica e laddove siano presenti attività antropiche che potrebbero avere ripercussioni sulla tutela dell'area protetta (agricoltura, caccia, ecc.). La tabellazione dovrà avvenire con particolare cura lungo i tratti di perimetro non attestati su riferimenti territoriali certi (strade, fiumi, sentieri, ecc.) in cui possano sorgere problematiche di riconoscibilità dello stesso. La segnalazione del perimetro del Parco avverrà mediante tabelle metalliche sostenute da pali in legno.</p> <p>Le attività da svolgere saranno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione degli interventi, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. - Acquisizione delle autorizzazioni; - Installazione della tabellazione. <p>In fase di progettazione dovranno essere individuati sulla base degli aspetti tecnici e delle disponibilità economiche eventuali tratti prioritari da tabellare.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, Ente Parco.	

Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata a tutte quelle individuate dal PPES.
Priorità dell'azione	Media.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.5: investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala; Misura 7, Sub-Misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	600 €/Km, per complessivi 300.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente parco, progettisti, topografi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Chilometri di perimetro tabellati.
Indicatori di risultato	Frequenza di casi di mancato rispetto delle norme di tutela del PNS in aree di confine.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione della biodiversità e del paesaggio nel PNS.

2 ASSE II – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI

2.1 Centro studi sulla biodiversità		GE
Tipo azione	Gestione (GE) - Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centro Visita Cupone	
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è l'attivazione di un centro studi per il coordinamento delle attività di ricerca sulla biodiversità e la gestione delle informazioni.</p> <p>L'azione consiste nell'allestimento e attivazione di un Centro studi presso il Centro visite Cupone, quale polo di promozione e coordinamento di tutte le ricerche naturalistiche avviate e/o autorizzate dall'Ente Parco e quale soggetto deputato alla gestione/aggiornamento della banca dati naturalistica del Parco. Il Centro sarà attrezzato per l'accoglienza di studenti e/o ricercatori impegnati nello svolgimento di studi naturalistici. L'attivazione del Centro richiederà la stipula di convenzioni tra l'Ente Parco ed Enti di ricerca, cooperative con specifiche competenze, ecc.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Enti di ricerca	
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.	
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione di tutte le azioni individuate per l'Asse II.	
Priorità dell'azione	Media	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.5.2. Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p> <p>Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	
Tempi di realizzazione	1 anno per l'attivazione, dopo la quale l'azione avrà carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.	
Stima dei costi	Allestimento: 20.000 € Attivazione: 50.000 €/anno	
Risorse umane coinvolte	Personale dell'Ente Parco, Università, Cooperative, Associazioni, Liberi professionisti, ricercatori.	
Indicatori di realizzazione	Allestimento e attivazione del Centro studi. Stipula di convenzioni con Università ed Enti di ricerca.	
Indicatori di risultato	Produzione di report scientifici periodici.	
Indicatori di impatto	Completezza e aggiornamento delle conoscenze sul patrimonio naturale del PNS e sul suo stato di conservazione.	

2.2 Centro studi sull'uso sostenibile delle risorse idriche e l'ingegneria naturalistica		GE
Tipo azione	Gestione (GE) - Ambientale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centro Visita di Trepidò	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione delle risorse idriche	
Descrizione dell'azione	<p>Il PNS è interessato da una rete di corpi idrici (laghi, fiumi, zone umide, ecc.), importanti sia dal punto di vista naturalistico che per l'utilizzo della risorsa idrica a fini idropotabili, di produzione dell'energia e produttivi.</p> <p>Il parco è quindi il laboratorio ideale per lo studio delle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche e delle soluzioni da applicare per un loro uso ecologicamente, socialmente ed economicamente sostenibile.</p> <p>Si ritiene quindi opportuna l'attivazione di un Centro Studi presso il Centro Visita di Trepidò, che possa costituire il polo di riferimento per le attività di studio e di ricerca applicate alla tutela e alla riqualificazione dell'ambiente.</p> <p>La finalità dell'azione è l'attivazione di un centro studi per la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca sul sistema idrografico del PNS, sull'uso sostenibile delle risorse idriche e sull'ingegneria naturalistica.</p> <p>Le attività di studio e ricerca da svolgersi in collaborazione con le Università e attivando delle borse di studio potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'uso delle risorse idriche del parco e il suoi effetti sullo stato di conservazione di habitat e specie; - la raccolta e lo studio della documentazione storica sui laghi Silano e sull'uso delle loro risorse idriche; - l'identificazione di soluzioni tecniche innovative per una gestione sostenibile delle risorse idriche di laghi e fiumi compatibile con la conservazione di habitat e specie. <p>Il Centro sarà attrezzato per l'accoglienza di studenti e/o ricercatori impegnati nello svolgimento di studi naturalistici. L'attivazione del Centro richiederà la stipula di convenzioni tra l'Ente Parco ed Enti di ricerca, cooperative con specifiche competenze, ecc.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Enti di ricerca	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, turisti, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Questa azione è correlata all'attuazione di tutte le azioni individuate per l'Asse II e in particolare alle seguenti azioni:</p> <p>Azione 2.1 – Centro studi sulla biodiversità.</p> <p>Azione 2.5 – Banca Dati del PNS</p> <p>Azione 2.6 – Organizzazione di corsi e stage per neolaureati in scienze naturalistico-ambientali.</p> <p>Azione 2.7 - Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche</p> <p>Azione 2.8 – Studio sugli ambienti fluviali, lacustri e umidi, sull'uso delle risorse idriche e sul dissesto idrogeologico nel PNS.</p> <p>Azione 2.9 - Studi e monitoraggi di specie faunistiche</p> <p>Azione 2.10 – Progetto Trota.</p>	
Priorità dell'azione	Media	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.4.2.: Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse) Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Tempi di realizzazione	1 anno per l'attivazione, dopo la quale l'azione avrà carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Allestimento: 20.000 € Attivazione: 50.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Personale dell'Ente Parco, Università, Cooperative, Associazioni, Ingegneri idraulici e ambientali liberi professionisti, ricercatori.
Indicatori di realizzazione	Allestimento e attivazione del Centro studi. Stipula di convenzioni con Università ed Enti di ricerca.
Indicatori di risultato	Produzione di report scientifici periodici.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione e funzionalità idraulica degli ambienti acquatici del PNS.

2.3 Centro studi micologici e museo micologico		GE
Tipo azione	Gestione (GE) - Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centro visite Cupone	
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è l'attivazione di un centro studi per migliorare lo stato delle conoscenze sui funghi del territorio silano.</p> <p>L'azione consiste nell'allestimento, nel centro visite Cupone, di un laboratorio attrezzato quale sede del centro di ricerca e informazione sui funghi del territorio silano. Tra le funzioni da attivare, particolare importanza dovrà essere dedicata alla creazione di una biblioteca specializzata e di un erbario. Il laboratorio sarà la sede del centro studi, da costituirsi con propria veste giuridica, finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmare, coordinare e promuovere studi e ricerche sulle entità micologiche del territorio silano; - implementare una banca dati scientifica su censimento e schedatura delle specie fungine; - creare e gestire un erbario micologico; - divenire un riferimento per micologi italiani e stranieri; - organizzare seminari e attività di informazione/sensibilizzazione rivolte sia a esperti di settore che ad appassionati. <p>Il Centro studi sarà composto, oltre che da rappresentanti dell'Ente Parco, da altri soggetti locali che operano nello studio e tutela della flora del Parco, come ad esempio il Gruppo Naturalistico micologico Silano e le Università.</p> <p>L'azione comprende anche la creazione di una collaborazione con il museo micologico di Acri, di rilevanza mondiale, per l'espletamento di attività divulgative e didattiche, e quindi l'integrazione e il rinnovamento dei suoi allestimenti e delle strutture espositive.</p>	

Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Università, Cooperative, Associazioni, Naturalisti liberi professionisti.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità locale, popolazione e operatori locali, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Azione 2.1 – Centro studi sulla biodiversità.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.5.2. Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p> <p>Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>
Tempi di realizzazione	L'azione dovrà essere avviata entro 18 mesi dall'approvazione del Piano e avere durata permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Allestimento Centro Studi: 20.000 € Attivazione Centro Studi: 20.000 €/anno. Rinnovamento museo micologico di Acri: 250.000 €.
Risorse umane coinvolte	Funzionari e tecnici dell'Ente Parco, esperti micologi.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione, allestimento e attivazione del centro.
Indicatori di risultato	Numero di iniziative/progetti realizzati.
Indicatori di impatto	Stato delle conoscenze sulla comunità micologica silana.

2.4 Creazione dell'Università della Montagna ad Acri		FI
Tipo azione	Formazione-Informazione (FI) - Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centro Abitato di Acri.	
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.	
Descrizione dell'azione	<p>Il Comune di Acri ha già avviato da tempo contatti e collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria per attivare una "Università della Montagna" in un edificio storico già ristrutturato allo scopo.</p> <p>L'Università della Montagna potrebbe anche ospitare la Scuola di Alta Formazione Turistica prevista da una convenzione tra Università della Calabria, Ente parco e altre università e centri di formazione esteri.</p> <p>L'Università della Montagna sarà dedicata alle specializzazioni sulla gestione forestale sostenibile.</p> <p>L'azione consiste nell'allestimento di un edificio già ristrutturato per ospitare l'Università della montagna, con la dotazione di arredi e attrezzature.</p>	

Soggetto attuatore	Ente Parco, Comune di Acri.
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Comune di Acri, Università e Centri di ricerca italiani e stranieri.
Beneficiari finali	Collettività locale, in particolare giovani.
Correlazioni con altre azioni	Azione 2.1 – Centro studi sulla biodiversità.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Docenti nelle discipline agro-silvo-pastorali, di difesa del suolo e turistiche.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione, allestimento e attivazione dell'Università della Montagna.
Indicatori di risultato	Numero di studenti dell'Università della Montagna.
Indicatori di impatto	Produzione scientifica dell'Università della Montagna.

2.5 Banca dati del PNS		GE
Tipo azione	Gestione (GE) - Ambientale	
Asse	Asse 2: Tutela delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1: Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centro Visita Cupone	
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la creazione di una banca dati georeferenziata sugli aspetti fisici, biologici (habitat e specie), storici e culturali del Parco, finalizzata a costituire un quadro conoscitivo costantemente aggiornato funzionale a valutare e indirizzare la sua gestione per la tutela della biodiversità attraverso una gestione sostenibile del territorio.</p> <p>L'intervento consiste nella progettazione e sviluppo di una banca dati, compatibile con il Sistema Informativo Territoriale del Parco, per l'archiviazione, consultazione e aggiornamento dei dati.</p> <p>A tale scopo dovrà essere redatto un apposito studio preliminare contenente le specifiche tecniche della banca dati, coerenti con quanto richiesto dal SIT esistente.</p> <p>L'architettura della banca dati dovrà essere idonea ad ospitare i diversi gruppi di dati, tenendo conto dei protocolli di campionamento standard di quelli derivanti da monitoraggi diretti o delle tipologie di quelli derivanti invece da altre fonti.</p> <p>Quest'azione è quindi trasversale rispetto a tutte le altre azioni del PPES e in particolare di quelle di seguito indicate.</p> <p>A titolo indicativo, ma non esaustivo, si riporta nel seguito un primo elenco dei dati che dovranno essere inseriti nella banca dati:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - cartografia geologica del PNS redatta ai sensi della L. 152/2006; - risorse idriche del PNS, loro utilizzo e stato di qualità; - presenza, distribuzione e stato di conservazione della biodiversità (habitat, specie floristiche, specie faunistiche, distinti per gruppi); - aspetti socio-economici del territorio e in particolare del settore turistico; - strutture dell'Ente PNS; - interventi di gestione realizzati.
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti.
Correlazioni con altre azioni	<p>Questa azione è correlata all'attuazione di tutte le azioni individuate per l'Asse II e in particolare alle seguenti azioni:</p> <p>Azione 2.1 – Centro studi sulla biodiversità.</p> <p>Azione 2.2 – Centro studi sull'uso sostenibile delle risorse idriche e l'ingegneria naturalistica</p> <p>Azione 2.3 – Centro studi micologici.</p> <p>Azione 2.7 - Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche</p> <p>Azione 2.8 – Studio sugli ambienti fluviali, lacustri e umidi, sull'uso delle risorse idriche e sul dissesto idrogeologico.</p> <p>Azione 2.9 - Studi e monitoraggi di specie faunistiche</p> <p>Azione 2.10 – Progetto Trota</p>
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000</p> <p>Azione 6.5.2. Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	1 anno.
Stima dei costi	30.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari ed esperti dell'Ente Parco, Università, liberi professionisti esperti in materie ambientali e socio-economiche e sistemi cartografici e database.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione e collaudo della banca dati.
Indicatori di risultato	Popolamento della banca dati.
Indicatori di impatto	Disponibilità, aggiornamento e qualità dei dati archiviati.

2.6 Organizzazione di corsi e stage per neolaureati in scienze naturalistico-ambientali		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (Fi) – Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centro Visita Cupone	

Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è quella di rendere il Parco un ente di formazione tecnico-scientifica a livello regionale. L'azione consiste nell'organizzazione di corsi post laurea rivolti ad operatori/ricercatori/liberi professionisti che operano nel settore ambientale. I corsi saranno svolti nel centro visite Cupone e verranno tenuti da docenti qualificati con comprovata esperienza nel settore oggetto del corso. I programmi dei corsi saranno attinenti con le finalità istituzionali del Parco (conservazione della natura e tutela del paesaggio, sviluppo sostenibile, ecc.) e saranno resi pubblici attraverso i canali ordinari di informazione dell'Ente. I corsi di formazione saranno collegati ad attività di stage da svolgersi all'interno della struttura dell'Ente Parco. Con questa attività il Parco si propone quale polo di formazione ed informazione tecnico-scientifica su scala regionale.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Enti di formazione accreditati
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici-
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata all'attuazione di tutte le azioni individuate per l'Asse II e in particolare alle seguenti azioni: Azione 2.1 – Centro studi sulla biodiversità. Azione 2.2 – Centro Studi sull'uso sostenibile delle risorse idriche e l'ingegneria naturalistica Azione 2.3 – Centro studi micologici Azione 2.5 – Banca Dati del PNS
Priorità dell'azione	Bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.5.2. Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse) Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Tempi di realizzazione	L'azione dovrà essere avviata entro 18 mesi dall'approvazione del Piano e avere durata biennale.
Stima dei costi	20.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Università, liberi professionisti esperti in materie naturalistiche e di gestione del territorio.
Indicatori di realizzazione	Numero di corsi organizzati
Indicatori di risultato	Numero di partecipanti ai corsi.
Indicatori di impatto	Inserimento dell'Ente Parco nell'offerta formativa regionale e nazionale. Inserimento professionale dei soggetti formati.

2.7 Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche

SM

Tipo azione	Studi e monitoraggi (SM) - Biodiversità
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali

Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco.
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di migliorare lo stato delle conoscenze su habitat e specie floristiche di interesse conservazionistico per indirizzare la gestione del Parco.</p> <p>Realizzazione di un'indagine conoscitiva sulla presenza e distribuzione di specie floristiche e habitat.</p> <p><u>Monitoraggio specie floristiche:</u></p> <p>Riguarderà prioritariamente le specie di interesse conservazionistico (inserite negli allegati della Direttiva Habitat, endemiche, di interesse fitogeografico, ecc.), ma anche le specie officinali e le specie eduli.</p> <p>Le indagini verranno effettuate su aree campione opportunamente selezionate, in relazione alle esigenze ecologiche delle specie. I rilievi floristici saranno mirati a valutare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione delle popolazioni - estensione areale della popolazione o numero di individui nel caso di popolazioni particolarmente ridotte; - presenza di minacce nei pressi dei popolamenti; - caratteristiche dell'uso del suolo e considerazioni sulla dinamica vegetazionale in atto. <p>Tali informazioni saranno utilizzate per pianificare e calibrare eventuali interventi e progetti futuri di conservazione.</p> <p><u>Monitoraggio habitat:</u></p> <p>Il monitoraggio dovrà avvenire previa definizione di un piano di attività, con verifiche periodiche, volte a misurare i parametri specifici (Estensione, Naturalità, Struttura, Funzionalità, Ripristino), necessari per la valutazione dello stato di conservazione globale. La periodicità delle indagini di monitoraggio dipenderà dalla stabilità delle formazioni vegetazionali: indicativamente ogni 6 anni per le formazioni forestale e ogni 2 anni per le praterie. Le suddette informazioni dovranno essere rilevate integrando dati acquisiti tramite indagini dirette e indirette (fotointerpretazione). Per quanto riguarda le indagini dirette, potranno essere svolti sia rilievi a vista che di tipo fitosociologico utilizzando il metodo di Braun-Blanquet. Nel caso di habitat ampiamente distribuiti la scelta delle aree da indagare dovrà essere supportata da attività di fotointerpretazione su foto aeree aggiornate. Per quanto riguarda invece gli habitat puntuali, i rilievi di campo dovranno interessare tutte le stazioni di presenza dell'habitat considerato.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 2.5- Banca dati del PNS</p> <p>Azione 2.9- Studi e monitoraggi di specie faunistiche.</p> <p>Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat.</p> <p>Azione 2.21– Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici.</p> <p>Azione 2.23 - Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico.</p>
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000</p> <p>Azione 6.5.2. Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale</p> <p>(dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare</p>

	l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	A partire dal secondo anno dall'approvazione del Piano. L'azione dovrà avere carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Monitoraggio specie floristiche: 20.000 €/anno ogni due anni. Monitoraggio specie alloctone: 8.000 €/anno ogni due anni. Monitoraggio habitat e vegetazione: 24.000 €/anno ogni due anni.
Risorse umane coinvolte	Università, botanici liberi professionisti esperti in rilievi botanici, fitosociologici e floristici.
Indicatori di realizzazione	Produzione di report periodici e cartografie aggiornate
Indicatori di risultato	Aggiornamento della banca dati naturalistica Interventi gestionali effettuati sullo stato aggiornato delle conoscenze
Indicatori di impatto	Stato di conservazione degli habitat e delle specie floristiche.

2.8 Studio sugli ambienti fluviali, lacustri e umidi, sull'uso delle risorse idriche e sul dissesto idrogeologico nel PNS.		SM
Tipo azione	Studi e monitoraggi (SM) – Ambientale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco.	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione delle risorse idriche	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di definire un quadro conoscitivo completo ed aggiornato sullo stato di conservazione degli ambienti fluviali, lacustri e acquatici e sull'uso delle loro risorse idriche, nonché sul dissesto idrogeologico nel PNS, per la definizione di opportune strategie di riqualificazione e razionalizzazione finalizzate alla salvaguardia e per l'individuazione degli interventi per la loro attuazione.</p> <p>Lo studio dovrà quindi comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il censimento e la caratterizzazione idrografica e morfologica di tutti i corpi idrici e le zone umide (anche a carattere temporaneo) presenti nel Parco nonché delle piccole dighe; - la definizione del loro regime idrologico e idraulico; - il censimento, la caratterizzazione e la restituzione cartografica di tutte le forme di utilizzazione (derivazioni a scopo idropotabile, irriguo, idroelettrico, turistico ricreativo, ecc.); - il riordino dei dati disponibili sulla qualità delle acque con individuazione di eventuali esigenze di integrazione della rete di monitoraggio; - la valutazione dello stato di conservazione degli habitat fluviali, lacustri e umidi; - l'individuazione delle aree con situazioni di dissesto idrogeologico e loro caratterizzazione; - l'individuazione, la caratterizzazione e la redazione di una "Carta del degrado" in cui siano riportate tutte le situazioni critiche dovute a fattori naturali o antropici, pregressi (distruzione di habitat, abbandono di rifiuti, realizzazione di drenaggi e opere in alveo, ecc.), o alle forme di utilizzazione in essere (assenza di deflusso minimo vitale) che pregiudicano la funzionalità ecologica degli ambienti acquatici (basso stato di conservazione, inquinamento, assenza di continuità ecologica, ecc.); - l'individuazione, la caratterizzazione preliminare e la restituzione cartografica delle azioni materiali e immateriali da mettere in atto per la 	

	<p>riqualificazione degli habitat e il ripristino della loro funzionalità ecologica, e per la riduzione del rischio idrogeologico, quali: interventi di consolidamento di versanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la revisione delle concessioni di derivazione, interventi di recupero della funzionalità idraulica, interventi di ingegneria naturalistica per il recupero della naturalità delle sponde e l'eliminazione delle discontinuità ecologiche, ripristini della vegetazione ripariale, raccolta di rifiuti. - la definizione di un Piano di monitoraggio dei corpi idrici del PNS sia dal punto di vista idraulico che vegetazionale e faunistico, e la sua attuazione.
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 2.5 - Banca dati del PNS;</p> <p>Azione 2.7 – Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche</p> <p>Azione 2.9 - Studi e monitoraggi di specie faunistiche.</p> <p>Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat.</p> <p>Azione 2.21– Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici;</p> <p>Azione 2.23 – Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica</p> <p>Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	<p>Per la realizzazione dello studio: 3 anni.</p> <p>Il monitoraggio dei corpi idrici del PNS dovrà avere carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.</p>
Stima dei costi	<p>Realizzazione dello studio: 180.000 Euro.</p> <p>Monitoraggio piccole dighe e aree umide: 20.000 €/anno ogni due anni.</p> <p>Monitoraggio corpi idrici: 30.000 €/anno ogni due anni.</p>
Risorse umane coinvolte	Università, professionisti esperti in idraulica, eco idraulica e materie ambientali.
Indicatori di realizzazione	Produzione dello studio e di cartografie aggiornate
Indicatori di risultato	Interventi gestionali effettuati a seguito della redazione dello studio.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione dei corpi idrici e condizioni di dissesto nel territorio del PNS.

2.9 Studi e monitoraggi di specie faunistiche

SM

Tipo azione	Studi e monitoraggi (SM) - Biodiversità
Asse	Asse 2: Tutela delle risorse naturali
Misura	Misura 2.1: Monitorare lo stato di conservazione delle risorse naturali (vegetazione, flora e fauna)
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali.

<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>La finalità dell'azione è quella di migliorare lo stato delle conoscenze sulle specie faunistiche di interesse conservazionistico per indirizzare la gestione del Parco. L'azione è rivolta, in generale, a tutte le specie di interesse conservazionistico e quelle di interesse gestionale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Invertebrati</u>: Coleotteri saproxilici, Lepidotteri Ropaloceri; - <u>Pesci</u>: <i>Salmo [trutta] macrostigma</i>, <i>Rutilus rubilio</i>, <i>Cobitis tenia</i>, ecc; - <u>Anfibi</u>: <i>Salamandrina terdigitata</i>, <i>Triturus carnifex</i>, <i>Bombina pachypus</i>, <i>Hyla intermedia</i>, <i>Rana dalmatina</i>, <i>Rana italica</i>, ecc.; - <u>Rettili</u>: <i>Coronella austriaca</i>, <i>hierophis viridiflavus</i>, <i>Natrix tessellata</i>, <i>Podarcis muralis</i>, <i>Podarcis sicula</i>, ecc. - <u>Chiroterti</u>: <i>Miniopterus schreibersi</i>, <i>Rhinolophus hipposideros</i>, ecc; - <u>Roditori</u>: <i>Sciurus vulgaris</i>, <i>Dryomis nitedula</i>, <i>Muscardinus avellanarius</i>; - <u>Carnivori</u>: <i>Felis sylvestris</i>, <i>Canis lupus</i>, <i>Martes martes</i>, <i>Lutra lutra</i>, ecc. - <u>Ungulati</u>: <i>Sus scrofa</i>, <i>Capreolus capreolus</i>, <i>Cervus elaphus</i> - <u>Uccelli</u>: <i>Pernis apivorus</i>, <i>Milvus milvus</i>, <i>Falco peregrinus</i>, <i>Dryocopus martius</i>, <i>Dendrocops medius</i>, <i>Lullula arborea</i>, <i>Anthus campestris</i>, <i>lanius collurio</i>, <i>Emberiza ortulana</i>; <p>Considerata la disomogeneità delle informazioni disponibili, nonché le diverse esigenze ecologiche delle specie, si ritiene che i monitoraggi debbano essere rivolti prioritariamente verso le specie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ che mostrano un trend negativo (es. lontra, anfibi), ▪ il cui stato delle conoscenze è da ritenersi insoddisfacente (es. lupo; chiroterti; uccelli, rettili; pesci; entomofauna) ▪ la cui popolazione locale è significativa a livello regionale/nazionale (es. <i>Dryomis nitedula</i>) <p>e, secondariamente verso le specie che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ che godono di un buono stato di salute; ▪ che si trovano al limite del naturale areale distributivo; <p>che frequentano l'area in modo occasionale o comunque non stabile.</p> <p>Il programma di monitoraggio dovrà avere carattere permanente su tutto il territorio del Parco, e sarà orientato ai seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento delle conoscenze sulla presenza delle specie; - stima della dimensione delle popolazioni; - stima dei parametri demografici; - valutazione delle tendenze in atto; - Individuazione dei principali fattori di disturbo o impatto; - definizione/aggiornamento delle indicazioni per la conservazione. <p>Per ciascun gruppo animale, le attività di monitoraggio saranno avviate previa definizione di un piano ad hoc, basato sull'applicazione di protocolli specie-specifici, secondo metodologie standardizzate.</p> <p>Inoltre, per le specie che finora non sono state oggetto di studi specifici e/o il cui stato delle conoscenze risulta fortemente carente, dovrà essere previsto un piano di ricerca mirato. A titolo d'esempio, tra queste si annoverano: la fauna saproxilica, i lepidotteri, i chiroterti, ecc.</p>
<p>Soggetto attuatore</p>	<p>Ente Parco.</p>
<p>Soggetto realizzatore</p>	<p>Ente Parco.</p>
<p>Beneficiari finali</p>	<p>Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.</p>
<p>Correlazioni con altre azioni</p>	<p>Azione 2.5 – Banca dati del PNS. Azione 2.7 - Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche.</p>
<p>Priorità dell'azione</p>	<p>Media</p>
<p>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</p>	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>Entro un anno dall'approvazione del Piano L'azione dovrà avere carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del</p>

	PPES.
Stima dei costi	Monitoraggio entomofauna: 25.000 €/anno ogni 3 anni. Monitoraggio ittiofauna: 20.000 €/anno ogni 3 anni. Monitoraggio erpetofauna: 14.000 €/anno ogni 3 anni. Monitoraggio ornitofauna: 26.000 €/anno ogni 2 anni. Monitoraggio chiroterofauna: 22.000 €/anno ogni 3anni. Monitoraggio Roditori: 18.000 €/anno ogni 5 anni. Monitoraggio Lontra: 20.000 €/anno ogni 2 anni. Monitoraggio Lupo: 50.000 €/anno ogni 2 anni. Monitoraggio Ungulati: 30.000 €/anno ogni 3 anni Studi specifici: 60.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Università, zoologi liberi professionisti esperti in rilievi faunistici.
Indicatori di realizzazione	Produzione di report periodici e cartografie aggiornate
Indicatori di risultato	Aggiornamento della banca dati naturalistica. Interventi gestionali fondati sullo stato aggiornato delle conoscenze.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione delle specie faunistiche

2.10 Progetto trota		SM
Tipo azione	Studi e monitoraggi (SM) – Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Corsi d'acqua del PNS.	
Obiettivo operativo	Accrescere lo stato delle conoscenze sulle risorse naturali	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di accrescere lo stato delle conoscenze sulla Trota macrostigma nel PNS e programmare iniziative per la conservazione della specie. Lo stato attuale delle conoscenze sull'ittiofauna all'interno dei confini del Parco non fornisce informazioni sufficienti ad affermare con certezza la presenza della Trota macrostigma. Gli studi preliminari effettuati nell'ambito della redazione del Piano del parco e, precedentemente del Piano di Gestione della ZPS Sila Grande, suggeriscono la possibile presenza della specie nel bacino del Fiume Sele.</p> <p>Tuttavia per poter attuare una gestione controllata per la tutela di questa specie, resta prioritario avviare indagini mirate alla individuazione delle zone di eventuale presenza, attraverso sia indagini di campo che di studi genetici. A valle dei risultati ottenuti, dovrà essere valutata la possibilità di realizzare un progetto pilota per la creazione di un impianto sperimentale destinato allo studio, selezione ed allevamento dei fenotipi autoctoni di <i>Salmo trutta macrostigma</i>, previo studio di fattibilità. Inoltre, si renderà necessario coinvolgere le amministrazioni provinciali allo scopo di gestire in modo concordato le attività di rilascio a fini alieutici.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.	

Correlazioni con altre azioni	Azione 2.5 – Banca dati del PNS. Azione 2.9 - Studi e monitoraggi di specie faunistiche. Azione 2.8 - Studio sugli ambienti fluviali, lacustri e umidi, sull'uso delle risorse idriche e sul dissesto idrogeologico; Azione 2.21 – Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici; Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat.
Priorità dell'azione	Bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	Studi specialistici (indagini di campo e analisi genetiche): 1 anno. Studio di fattibilità per la creazione dell'impianto: 6 mesi. Realizzazione dell'impianto sperimentale: 1 anno. Durata complessiva: 2 anni.
Stima dei costi	Studi specialistici (indagini di campo e analisi genetiche): 40.000 € Studio di fattibilità e progettazione dell'impianto: 20.000 € Realizzazione dell'impianto sperimentale: 80.000 €
Risorse umane coinvolte	Università, esperti ittologi (per gli studi specialistici), Ingegneri/architetti/tecnici (per la progettazione e la direzione lavori degli interventi), imprese di costruzioni (per la realizzazione delle opere).
Indicatori di realizzazione	Produzione di report e cartografie sull'ittiofauna. Attivazione dell'impianto di allevamento.
Indicatori di risultato	Aggiornamento della banca dati naturalistica per la specie. Immissioni di trote prodotte dall'impianto di allevamento.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione delle popolazioni di trota nel PNS.

2.11 Miglioramento/ripristino degli habitat		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco.	
Obiettivo operativo	Recupero e miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie.	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è la definizione e implementazione di un Piano d'Azione per la conservazione e il miglioramento degli habitat presenti nel Parco.</p> <p>A tutela degli habitat di pregio del Parco, e conseguentemente delle specie floristiche, faunistiche, degli elementi di paesaggio e della continuità ecologica, sarà predisposto un piano di interventi attivi da attuarsi sul territorio, che tenga conto delle criticità ambientali in atto e delle priorità di conservazione. Tale Piano valuterà in base a parametri oggettivi (fattibilità, cantierabilità, durata, costo, ecc.) le priorità di intervento, che verranno esplicitate in un piano d'azione a cui faranno seguito la progettazione e la realizzazione degli interventi risultati prioritari.</p> <p>Gli interventi di miglioramento degli habitat dovranno prevedere l'utilizzo di materiale locale e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica.</p> <p>Alla luce di quanto emerso dal Piano del Parco, le principali categorie di intervento individuate non ricadenti in altre azioni del PPES sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero/ripristino delle torbiere; - interventi forestali di avviamento ad alto fusto e di diversificazione degli habitat; - contenimento delle specie invasive degli ambienti di prateria. 	

Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del PNS, popolazione locale, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Azione 2.5 – Banca dati del PNS. Azione 2.7 - Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche. Azione 2.9 - Studi e monitoraggi di specie faunistiche. Azione 4.4- Incentivazione alla gestione sostenibile delle foreste Azione 4.5 – Incentivazione alla gestione sostenibile degli spazi rurali. Azione 2.22 – Bonifica del territorio dai rifiuti Azione 2.21 – Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici Azione 2.23 – Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 21: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.5.2. Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	A partire dal secondo anno dall'approvazione del Piano. Durata 3 anni.
Stima dei costi	1.500.000 €
Risorse umane coinvolte	Università, esperti naturalisti, ingegneri ambientali, ingegneri idraulici, geotecnici (per la progettazione e la direzione lavori degli interventi), imprese di costruzioni (per la realizzazione delle opere).
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Grado di naturalità delle aree di intervento.
Indicatori di impatto	Livelli di qualità dell'ambiente e del paesaggio nel PNS.

2.12 Riduzione dei rischi per l'avifauna connessi alle linee elettriche e di telecomunicazione

IA

Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Biodiversità
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.
Obiettivo operativo	Ridurre le minacce e i conflitti per la conservazione della biodiversità e favorire lo sviluppo sostenibile.

Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è ridurre la mortalità dell'avifauna, in particolare dei rapaci, per elettrocuzione tramite individuazione e messa in sicurezza delle linee elettriche presenti nel Parco.</p> <p>Uno dei principali fattori di minaccia alla tutela delle specie ornitiche è la presenza delle linee elettriche a media tensione che provoca, soprattutto nei rapaci e negli uccelli con ampia apertura alare, una forte mortalità dovuta alla elettrocuzione, ossia fulminazione per contatto di elementi conduttori, e alla collisione in volo contro le linee.</p> <p>Dal Piano del Parco è emerso che la presenza di linee elettriche non isolate costituisce un fattore di minaccia diffuso, in particolare per specie quali: <i>Pernis apivorus</i>, <i>Milvus milvus</i>, <i>Accipiter gentilis</i>, <i>Buteo buteo</i>.</p> <p>Ai fini della tutela dell'avifauna, risulta pertanto importante provvedere a ridurre tale criticità mediante l'applicazione di segnali di avvertimento visivo e/o isolamento.</p> <p>A tale scopo dovranno prima essere individuati puntualmente i tratti della rete da mettere in sicurezza, considerando prioritari quelli collocati in aree aperte con scarsità di posatoi naturali, vicini a siti riproduttivi e/o lungo le rotte migratorie di rapaci diurni.</p> <p>Successivamente si procederà alla progettazione e realizzazione della messa in sicurezza, prevedendo indicativamente i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - isolamento delle parti sotto tensione potenzialmente pericolose (in prossimità o in corrispondenza di trasformatori, interruttori aerei, punti di deviazione ecc.); - sostituzione di tutti i supporti con isolatori rigidi, con mensole tipo boxer che presentano caratteristiche costruttive tali da ridurre in maniera drastica il rischio di folgorazione. - applicazione di spirali di plastica colorata (rosse e bianche) da fissare ai conduttori, con forma più voluminosa nella porzione centrale: le spirali rosse sono funzionali per le specie diurne, le bianche invece per quelle crepuscolari.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali, Enel Spa.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, proprietari terrieri, popolazione locale, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	Azione 2.5 – Banca dati del PNS. Azione 2.9 – Studi e monitoraggi di specie faunistiche.
Priorità dell'azione	Bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.2 Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	Studio preliminare: 1 anno. Progettazione ed esecuzione dei lavori: 2 anni.
Stima dei costi	Studio preliminare: 20.000 € Progettazione ed esecuzione lavori: da definire.
Risorse umane coinvolte	Ornitologi, progettisti degli interventi, imprese di impiantistica (per la realizzazione degli interventi).
Indicatori di realizzazione	Lunghezza della rete elettrica messa in sicurezza.
Indicatori di risultato	Riduzione del numero di incidenti da elettrocuzione.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione dei rapaci nel PNS.

2.13 Gestione dei danni causati dalla fauna

GE

Tipo azione	Gestione (GE) – Biodiversità
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali

Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità
Localizzazione	Aree interessate da attività agro-pastorali nel Parco e nelle sue vicinanze.
Obiettivo operativo	Ridurre le minacce e i conflitti per la conservazione della biodiversità e favorire lo sviluppo sostenibile.
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di limitare i danni causati dalla fauna selvatica a coltivazioni e allevamenti, migliorando lo stato delle conoscenze sulla problematica e avviando interventi di difesa e piani di controllo dei cani vaganti.</p> <p>La problematica dei danni arrecati dalla fauna selvatica al comparto agricolo e zootecnico non ha carattere straordinario, bensì riguarda la gestione ordinaria del territorio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i danni arrecati alle coltivazioni da parte degli ungulati selvatici (in primis dal cinghiale) - i danni arrecati agli allevamenti da parte del lupo e dei cani rinselvaticati. <p>L'entità dei danni è tale da mettere a rischio il perdurare delle attività agro-pastorali nel Parco, di grande importanza sia per la sua diversità ambientale che per l'economia locale sostenibile.</p> <p>La notevole mobilità del Lupo, del Cinghiale e dei cani vaganti richiede che l'azione si estenda al territorio del Parco e alle aree limitrofe.</p> <p>Occorre sottolineare come i danni causati dalle due specie comportano attualmente notevoli costi per i risarcimenti.</p> <p>Quest'azione è di notevole importanza per riuscire a mettere in campo una strategia adeguata in grado di contenere il problema, è innanzi tutto necessario conoscerne la dimensione e la distribuzione. Pertanto questa azione si sviluppa attraverso l'implementazione di più interventi progressivi, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio danni causati dal Cinghiale dal Lupo e dai cani vaganti; - monitoraggio della presenza di cani vaganti; - eventuale elaborazione ed attuazione di un piano di controllo del Cinghiale in collaborazione con l'ISPRA; - sostegno ad agricoltori e allevatori per la messa in opera di sistemi di protezione dai danni da fauna (es. utilizzo di recinzioni elettrificate, dissuasori sonori, ecc). Si prevedono quindi incentivi e contributi per la realizzazione di sistemi di prevenzione e difesa passiva delle coltivazioni dal Cinghiale e del bestiame dal Lupo; - attività di promozione sul territorio delle best practice, di finanziamenti ad hoc e della assistenza tecnica dell'Ente parco attraverso lo sportello informativo; - interventi di controllo dei cani vaganti
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente parco, Operatori agro-silvo-pastorali operanti nel Parco e nelle sue vicinanze.
Beneficiari finali	Operatori agro-silvo-pastorali operanti nel Parco e nelle sue vicinanze.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per il sostegno ad Enti Pubblici e privati.</p> <p>Azione 2.5 – Banca dati del PNS.</p> <p>Azione 2.9 – Studi e monitoraggi di specie faunistiche.</p> <p>Azione 4.6 - Incentivazione della diversificazione delle aziende agro-silvo-pastorali e della loro sostenibilità.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 17: Investimenti in immobilizzazioni materiali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.5.2 Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale</p>

	(dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Monitoraggio danni: 20.000 € Piano di controllo: 25.000 € Sostegno agli operatori: non valutabile. Monitoraggio e controllo cani randagi: 80.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, faunisti esperti in gestione della fauna selvatica, agronomi..
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi di gestione attiva realizzati.
Indicatori di risultato	Riduzione del numero e dell'entità dei danni causati dalla fauna.
Indicatori di impatto	Estensione dei coltivi e numero di capi allevati all'interno del Parco. Stato di conservazione del Lupo nel Parco.

2.14 Programma di educazione ambientale nelle scuole		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Programmatico	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Centri Visita e Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Ridurre le minacce e i conflitti per la conservazione della biodiversità e favorire lo sviluppo sostenibile.	
Descrizione dell'azione	<p>L'Ente Parco ha sempre svolto attività di didattica ambientale nelle sue strutture e presso le scuole dei Comuni interessati, consapevole dell'importanza della sensibilizzazione delle nuove generazioni sulle strategie di tutela e sulle opportunità economiche ad esse legate.</p> <p>Si ritiene che tali attività debbano proseguire, anche alla luce degli ottimi risultati sin qui ottenuti, attraverso la pianificazione, organizzazione e realizzazione di un progetto educativo che preveda lo svolgimento di attività in aula e sul campo, rivolte sia a scolari e studenti che a turisti.</p> <p>Questa azione è tesa a diffondere tra la popolazione locale, anche per il tramite dei giovani che frequentano la scuola, il consenso per le strategie di tutela del Parco, quale bene e risorsa economica per la collettività.</p> <p>Con queste attività svolte dall'Ente Parco esplicherà anche una importante funzione di educazione ambientale rivolta al pubblico generale che lo frequenta per turismo.</p> <p>L'azione prevede pianificazione, organizzazione e svolgimento di attività didattico-educative in aula e sul campo rivolte a scolari e studenti.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione ed operatori economici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azione del PPES.	
Priorità dell'azione	Alta.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.6: Studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei</p>	

	<p>villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1: Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p> <p>Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>
Tempi di realizzazione	Questa azione avrà carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	25.000,00 €/anno comprensivi della produzione di materiali.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di comunicazione ambientale, rappresentanti delle scuole e dei distretti scolastici, insegnanti.
Indicatori di realizzazione	Numero di programmi e iniziative svolti e numero di studenti coinvolti.
Indicatori di risultato	Sensibilità ambientale della popolazione del PNS.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione di habitat e specie nel PNS e partecipazione della collettività locale alle strategie di sviluppo sostenibile.

2.15 Progetto per la lotta contro il Cinipide del Castagno		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Aree del PNS e delle sue vicinanze interessate dalla presenza di castagneti, in particolare in Comune di Petronà.	
Obiettivo operativo	Ridurre le minacce e i conflitti per la conservazione della biodiversità e favorire lo sviluppo sostenibile.	
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la realizzazione e l'attivazione di un centro per la riproduzione e l'allevamento dell'antagonista del cinipide del castagno (<i>Dryocosmus kuriphilus</i>), insetto dell'ordine degli imenotteri fitofago particolarmente dannoso per il <i>Castagno</i> a causa del veloce deperimento delle piante che attacca.</p> <p>Il suo antagonista è l'imenottero parassitoide <i>Torymus sinensis</i>, interessante per la sua specifica capacità imitatrice, già utilizzato con un apposito progetto in Piemonte e successivamente in altre regioni italiane.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno studio di fattibilità sulla lotta al Cinipide del castagno con la diffusione del suo antagonista nei castagneti del parco; - la creazione di un centro di allevamento e riproduzione dell'antagonista; - la diffusione dell'antagonista nei castagneti; - il monitoraggio dei risultati dell'intervento. 	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, soggetti pubblici e privati proprietari dei castagneti.	
Beneficiari finali	Operatori economici locali, collettività locale.	

Correlazioni con altre azioni	Azione 2.11 – Interventi di miglioramento/ripristino degli habitat. Azione 4.4 -. Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 4, Sub Misura 4.1: Investimenti nelle aziende agricole (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 17: Investimenti in immobilizzazioni materiali) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1: Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Non valutabili.
Risorse umane coinvolte	Esperti di lotta al Cinipide del Castagno, imprese forestali.
Indicatori di realizzazione	Redazione dello Studio di Fattibilità;
Indicatori di risultato	Numero di interventi di gestione attiva realizzati.
Indicatori di impatto	Estensione e stato di conservazione dei castagneti nel Parco.

2.16 Progetto per la lotta alla Processionaria		IA
Tipo azione	Gestione (GE) – Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Aree del PNS interessate da attività agro-pastorali.	
Obiettivo operativo	Ridurre le minacce e i conflitti per la conservazione della biodiversità e favorire lo sviluppo sostenibile.	
Descrizione dell'azione	<p>La Processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>), è un Lepidottero molto distruttivo per le foreste perché può privare di ogni foglia vasti tratti di pinete durante il proprio ciclo vitale.</p> <p>Sono disponibili diverse tecniche per combatterla, che vanno dalla distruzione meccanica dei nidi, alla lotta microbiologica mediante l'insetticida biologico <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i>, alle trappole ai feromoni, all'endoterapia con sostanze insetticide e alla trappole meccaniche.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno studio di fattibilità per l'individuazione di tecniche e modalità e costi per la lotta alla Processionaria; - la realizzazione degli interventi; - il monitoraggio dei risultati degli interventi. <p>Nelle more della realizzazione degli interventi l'azione prevede anche l'indennizzo ai proprietari delle foreste per i danni provocati dalla Processionaria.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali, operatori del settore forestale e privati.	
Beneficiari finali	Ente Parco, operatori economici del settore forestale.	

Correlazioni con altre azioni	Azione 2.11 – Interventi di miglioramento/ripristino degli habitat. Azione 4.4 -. Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 4, Sub Misura 4.1: Investimenti nelle aziende agricole (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 17: Investimenti in immobilizzazioni materiali) Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articoli 31 e 32) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1: Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Non valutabili.
Risorse umane coinvolte	Esperti di lotta alla Processionaria, imprese forestali.
Indicatori di realizzazione	Redazione dello Studio di Fattibilità.
Indicatori di risultato	Numero di interventi di gestione attiva realizzati.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione delle foreste di conifere nel PNS.

2.17 Attività di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali di conservazione della biodiversità		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Programmatico	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.1 - Tutela della biodiversità	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Ridurre le minacce e i conflitti per la conservazione della biodiversità e favorire lo sviluppo sostenibile.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di informare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione della biodiversità e sulle responsabilità individuali che ne derivano, per promuoverne il rispetto. Questa azione è tesa a diffondere il consenso per le strategie di tutela del Parco e a sensibilizzare la collettività riguardo le problematiche di conservazione che esistono sul territorio e l'importanza di assicurare la sostenibilità delle attività in essere. A tale scopo si procederà secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione dei target da raggiungere (operatori economici, escursionisti, associazioni sportive dell'outdoor, organizzazioni che svolgono servizi turistici, ecc.); - individuazione di modalità e strumenti di comunicazione per ciascun target individuato (depliant, manifesti, conferenze, eventi, diffusione di linee guida, corsi di educazione ambientale, ecc.); - pianificazione, organizzazione e svolgimento delle attività di informazione, secondo un programma coordinato; 	

	- progettazione, produzione e diffusione degli strumenti di comunicazione.
Soggetto attuatore	Regione Calabria.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità locale
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azione del PPES.
Priorità dell'azione	Alta
Linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.6: Studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1: Azioni previste dei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gesione della Rete Natura 2000 Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di teconologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	Entro un anno dall'approvazione del Piano. Una volta avviata, l'azione dovrà essere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	30.000 €/anno
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti in didattica ambientale e attività partecipative, grafici, tipografie.
Indicatori di realizzazione	Numero di iniziative di informazione e educazione svolte Materiali di comunicazione prodotti e loro quantitativi.
Indicatori di risultato	Numero di partecipanti alle iniziative svolte; Numero di persone raggiunte con il materiale informativo.
Indicatori di impatto	Aumento della partecipazione e della condivisione delle politiche del Parco da parte della comunità locale e dei portatori di interesse.

2.18 Efficientamento delle reti idriche dei Comuni del Parco		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Infrastrutturale-territoriale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.2 - Tutela delle risorse idriche	
Localizzazione	Centri abitati dei Comuni interessati dal PNS.	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione delle risorse idriche	
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è la riduzione delle perdite delle reti idriche e l'efficientamento dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue nei Comuni del Parco. I Comuni del PNS sono caratterizzati da centri storici di origini antiche in cui, come avviene in tutto il territorio nazionale, le reti di distribuzione idrica presentano	

	<p>percentuali di perdite significative, pari a circa il 30% delle portate immesse in rete. Si tratta di un problema diffuso in gran parte dei comuni italiani, la cui soluzione è alla base di una corretta gestione delle risorse idriche.</p> <p>Si ritiene che la sostenibilità della gestione del PNS passi necessariamente attraverso una razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica che può avere importanti ricadute sulla conservazione della biodiversità legata all'acqua e sull'economia locale.</p> <p>Questa azione prevede quindi che l'Ente Parco si faccia promotore presso le Amministrazioni Comunali della realizzazione di progetti per il risanamento delle reti idriche di distribuzione supportandole con lo sportello informativo per l'acquisizione dei finanziamenti necessari.</p> <p>Le Amministrazioni dovranno curare la progettazione degli interventi, la gestione delle gare d'appalto e la realizzazione delle opere.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Amministrazioni comunali, enti preposti alla gestione degli acquedotti.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, operatori economici.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per il sostegno ad Enti Pubblici e privati.</p> <p>Azione 2.19 - Campagna per il risparmio idrico domestico</p> <p>Azione 2.20- Programma di adeguamento e riqualificazione dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione</p>
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 5.1.3 Interventi di manutenzione del territorio, prevenzione del rischio idrogeologico e rinaturazione dei corsi d'acqua attraverso la riqualificazione idromorfologica ed ecologica volta ad incrementare la biodiversità (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari delle Amministrazioni Comunali, ingegneri idraulici, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Numero di reti idriche riqualificate.
Indicatori di risultato	Estensione complessiva delle reti idriche riqualificate.
Indicatori di impatto	Percentuali di perdite delle reti idriche riqualificate.

2.19 Campagna per il risparmio idrico domestico		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Ambientale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	

Misura	Misura 2.2 - Tutela delle risorse idriche
Localizzazione	Tutti i comuni interessati dal PNS.
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione delle risorse idriche
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di incrementare nella popolazione locale la consapevolezza dell'importanza dell'uso razionale e del risparmio dell'acqua attraverso gli alunni delle scuole elementari e medie dei Comuni del PNS.</p> <p>Questa campagna di sensibilizzazione, rivolta alla popolazione dei comuni del PNS, sarà veicolata attraverso gli alunni delle scuole elementari e medie.</p> <p>La campagna, per la quale dovranno essere individuati e realizzati appositi strumenti di comunicazione, sarà finalizzata a ridurre gli sprechi idrici promuovendo comportamenti virtuosi e l'uso di apparecchiature e soluzioni tecniche di risparmio.</p> <p>I temi toccati dalla campagna comprenderanno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'importanza dell'acqua per la vita sulla terra; - l'importanza della Sila quale serbatoio idrico della Calabria; - l'importanza dei comportamenti virtuosi di ciascun cittadino per il risparmio dell'acqua; - i dispositivi utilizzabili per il risparmio domestico dell'acqua. <p>La campagna prevederà un piccolo concorso di disegno tra gli alunni sul risparmio dell'acqua, a cui sarà associato un evento finale di premiazione nel Centro Visite di Cupone, a cui saranno invitati non solo i bambini, ma anche i loro insegnanti e le famiglie.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	Azione 2.18 - Efficientamento delle reti idriche dei Comuni del Parco. Azione 2.20 - Programma di adeguamento e riqualificazione dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione
Priorità dell'azione	Media
Linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	€ 40.000,00
Risorse umane coinvolte	Università, Componenti Consiglio del Parco, Esperti in comunicazione ed educazione ambientale.
Indicatori di realizzazione	Numero di iniziative organizzate e svolte.
Indicatori di risultato	Numero di alunni raggiunti con le iniziative di comunicazione/educazione.
Indicatori di impatto	Consumi idrici comunali.

2.20 Programma di adeguamento e riqualificazione dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Infrastrutturale-Territoriale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.2 - Tutela delle risorse idriche	
Localizzazione	Centri abitati dei Comuni del PNS	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione delle risorse idriche.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è migliorare l'efficienza dei sistemi fognari e degli impianti di depurazione presenti nei Comuni del PNS a tutela della qualità delle acque dei corpi idrici del Parco.</p> <p>L'azione prevede il controllo della funzionalità e dell'efficienza dei sistemi fognari e di depurazione dei Comuni del PNS per la definizione di un programma di completamento ed efficientamento per la salvaguardia della qualità dei corpi idrici superficiali.</p> <p>Si tratta di attivare un processo finalizzato ad identificare le esigenze prioritarie e all'avvio di un programma di interventi che potrà proseguire negli anni con effetti positivi significativi per una corretta gestione delle risorse idriche.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alla possibilità di procedere alla realizzazione di impianti di Fitodepurazione.</p> <p>Si ritiene che la sostenibilità della gestione del PNS passi necessariamente attraverso una razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica che può avere importanti ricadute sulla conservazione della biodiversità legata all'acqua.</p> <p>Questa azione prevede quindi che l'Ente Parco si faccia promotore presso le Amministrazioni Comunali per la realizzazione di interventi di completamento delle reti fognarie e di adeguamento e riqualificazione degli impianti di depurazione supportandole con lo sportello informativo per l'acquisizione dei finanziamenti necessari.</p> <p>Le Amministrazioni dovranno curare la progettazione degli interventi, la gestione delle gare d'appalto e la realizzazione delle opere.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco, Amministrazioni Comunali del PNS	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni Comunali del PNS.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per il sostegno ad Enti Pubblici e privati.</p> <p>Azione 2.18 - Efficientamento delle reti idriche dei Comuni del Parco.</p> <p>Azione 2.19 - Campagna per il risparmio idrico domestico.</p>	
Priorità dell'azione	Media	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 5.1.3: Interventi di manutenzione del territorio, prevenzione del rischio idrogeologico e rinaturazione dei corsi d'acqua attraverso la riqualificazione idromorfologica ed ecologica volta ad incrementare la biodiversità (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi)</p>	
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..	

Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari delle Amministrazioni comunali, ingegneri idraulici e sanitari, Imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Percentuale di popolazione residente servita dai sistemi fognari e dagli impianti di depurazione; qualità degli effluenti degli impianti di depurazione riqualificati.
Indicatori di impatto	Livelli di inquinamento dei corpi idrici del PNS.

2.21 Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Biodiversità	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.2 - Tutela delle risorse idriche.	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione delle risorse idriche	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di riqualificare i corsi d'acqua e i corpi idrici perenni e temporanei (laghi, zone umide, ecc.) del PNS con la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica.</p> <p>Questi interventi, la cui esigenza deriverà dallo studio previsto nell'Azione 2.8, comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di ingegneria naturalistica per la riqualificazione delle sponde fluviali; - interventi di ripristino della vegetazione ripariale; - interventi per l'eliminazione di situazioni di criticità ai sensi della L.152/2006; - bonifica dei corsi d'acqua da resti di manufatti in alveo e dai rifiuti; - interventi di ripristino della continuità ecologica per i pesci (rampe e scale di risalita) in corrispondenza di dighe, salti di fondo, traverse, ecc. , soprattutto nei corsi d'acqua principali (Fiume Tacina, Soleo, Neto, Trionto); - realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione sostenibile degli ambienti ripariali. <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi, che dovranno prevedere l'uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica, sarà curata direttamente dall'Ente Parco o, previ accordi, dalle Amministrazioni comunali, con l'utilizzo di finanziamenti della Regione Calabria.</p> <p>Agli interventi di risanamento e riqualificazione potrà essere associata la realizzazione di infrastrutture di fruizione, quali punti di sosta e belvedere attrezzati, parcheggi, aree per la fruizione sportiva, ecc..</p> <p>L'Ente Parco, tramite lo sportello informativo supporterà le Amministrazioni nella richiesta di contributi regionali, fornendo assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione amministrativa e di progetto da allegare alle domande di finanziamento.</p> <p>L'azione prevede che questi interventi vengano realizzati non solo all'interno del PNS, ma anche in territori confinanti e/o limitrofi, al fine di rafforzare le connessioni ecologiche tra il Parco e le aree naturali circostanti.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.	
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.	
Correlazioni con	Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat.	

altre azioni	Azione 4.4 - Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste. Azione 4.5 - Incentivazione della gestione sostenibile degli spazi rurali.
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 5.1.3 Interventi di manutenzione del territorio, prevenzione del rischio idrogeologico e rinaturazione dei corsi d'acqua attraverso la riqualificazione idromorfologica ed ecologica volta ad incrementare la biodiversità (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, funzionari delle Amministrazioni comunali, Ingegneri idraulici liberi professionisti, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Grado di naturalità dei corsi d'acqua e dei corpi idrici nel PNS.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione di habitat e specie dei corsi d'acqua e dei corpi idrici.

2.22 Bonifica del territorio dai rifiuti		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Ambientale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.3 - Tutela del suolo e gestione dei rifiuti	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione del suolo e dei rifiuti	
Descrizione dell'azione	<p>La presenza all'interno del PNS e nelle sue vicinanze di rifiuti abbandonati, rappresenta un rilevante elemento detrattore relativamente ai caratteri di qualità ambientale del territorio in termini ecologici e paesaggistici, nonché per quanto attiene alle opportunità di valorizzazione naturalistico-ambientale. Inoltre i rifiuti costituiscono un eventuale combustibile, pertanto la loro presenza nel territorio del PNS aumenta la possibilità di innesco di incendi.</p> <p>L'azione prevede l'attivazione da parte dell'Ente Parco di un programma, che vedrà necessariamente coinvolte le Amministrazioni Comunali, di interventi di rimozione dei rifiuti secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale; – raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale. 	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Amministrazioni Comunali del PNS.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, Ente Parco.	

Correlazioni con altre azioni	Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo. Azione 1.2 - Promozione dell'adozione di strumenti volontari di sostenibilità ambientale da parte delle amministrazioni comunali Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat. Azione 4.4 - Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste. Azione 4.5 - Incentivazione della gestione sostenibile degli spazi rurali. Azione 2.21 - Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.6: Studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali). P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.2: Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco e delle Amministrazioni comunali, Ingegneri ambientali, Imprese per la gestione dei rifiuti.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Quintali di rifiuti rimossi.
Indicatori di impatto	Qualità ambientale del territorio del Parco.

2.23 Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Ambientale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	
Misura	Misura 2.3 - Tutela del suolo e gestione dei rifiuti	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS	
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione del suolo e dei rifiuti	
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è quella di eliminare/ridurre le aree di degrado ambientale nel territorio del Parco che costituiscono situazioni di dissesto idrogeologico, ai sensi della L.152/2006, con interventi di recupero e riqualificazione, che possono comprendere anche la creazione di aree di fruizione. Questa azione, strettamente correlata all'Azione 2.8, comprende la progettazione e la realizzazione di interventi per la riqualificazione di aree di dissesto idrogeologico e di degrado ambientale (versanti in dissesto, aree degradate soggette ad erosione, ecc.), che dovranno prevedere l'uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica. Agli interventi di risanamento e riqualificazione potrà essere associata la realizzazione di infrastrutture di fruizione, quali punti di sosta e belvedere attrezzati,	

	<p>parcheggi, aree per la fruizione sportiva, ecc.</p> <p>L'azione sarà attuata dall'Ente Parco, che potrà curare direttamente la realizzazione degli interventi oppure promuoverne la realizzazione, previ accordi, da parte delle Amministrazioni comunali, con l'utilizzo di finanziamenti della Regione Calabria.</p> <p>L'Ente Parco, tramite lo sportello informativo supporterà le Amministrazioni nella richiesta di contributi regionali, fornendo assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione amministrativa e di progetto da allegare alle domande di finanziamento.</p> <p>L'azione prevede che questi interventi vengano realizzati non solo all'interno del PNS, ma anche in territori forestali confinanti e/o limitrofi al fine di rafforzare le connessioni ecologiche tra il Parco e le aree naturali circostanti.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco, Amministrazioni comunali
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo.</p> <p>Azione 1.2 - Promozione dell'adozione di strumenti volontari di sostenibilità ambientale da parte delle amministrazioni comunali</p> <p>Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat.</p> <p>Azione 4.4 - Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste.</p> <p>Azione 4.5 - Incentivazione della gestione sostenibile degli spazi rurali.</p> <p>Azione 2.21 - Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici.</p>
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 5.1.3 Interventi di manutenzione del territorio, prevenzione del rischio idrogeologico e rinaturazione dei corsi d'acqua attraverso la riqualificazione idromorfologica ed ecologica volta ad incrementare la biodiversità (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi)</p> <p>Azione 6.4.2: Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica</p> <p>Azione 6.5.2: Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, funzionari delle Amministrazioni comunali, Ingegneri idraulici, Geotecnici, Geologi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Livelli di rischio idrogeologico nelle aree di intervento.
Indicatori di impatto	Livelli di rischio idrogeologico nel territorio del PNS.

2.24 Efficientamento del ciclo di gestione dei rifiuti nei Comuni del PNS		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Ambientale	
Asse	Asse 2 - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	

Misura	Misura 2.3 - Tutela del suolo e gestione dei rifiuti
Localizzazione	Centri abitati dei Comuni del PNS
Obiettivo operativo	Migliorare il sistema di gestione del suolo e dei rifiuti
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è l'efficientamento della raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante la diffusione della raccolta differenziata nei comuni del PNS, sostenuta da apposite campagne di sensibilizzazione della popolazione.</p> <p>Questa azione si sviluppa su tre direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione e la realizzazione di iniziative delle Amministrazioni Comunali del PNS per aumentare la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata; - una campagna di comunicazione rivolta ai residenti e ai turisti sull'importanza della raccolta differenziata per una corretta gestione dei rifiuti; - la realizzazione di un progetto pilota per la realizzazione di un impianto di smaltimento degli oli vegetali esausti. <p>La prima prevede che l'Ente Parco si faccia promotore presso le Amministrazioni Comunali per la realizzazione di interventi di adozione della raccolta differenziata supportandole con lo sportello informativo per l'acquisizione dei finanziamenti necessari.</p> <p>Gli interventi per incrementare la raccolta differenziata dovranno comprendere iniziative per l'installazione di cassonetti e contenitori differenziati e l'organizzazione del servizio porta a porta.</p> <p>Le Amministrazioni dovranno curare la progettazione degli interventi, la gestione delle gare d'appalto e la fase di realizzazione.</p> <p>L'Ente parco si farà promotore anche delle altre due linee d'azione, che saranno attuate dalle Amministrazioni Comunali in accordo con operatori privati, supportandoli nella definizione tecnica ed economica dei progetti e nell'acquisizione dei finanziamenti necessari.</p> <p>La campagna comunicazione avrà l'obiettivo di creare una cultura "domestica" sull'importanza di ridurre la produzione di rifiuti all'origine, attraverso il riuso e la scelta di prodotti con minori imballaggi, e della raccolta differenziata quale primo passo per un uso razionale delle risorse naturali. La campagna verterà anche sulle conseguenze ambientali dell'inquinamento generato dall'abbandono dei rifiuti in natura e dei suoi costi sociali.</p> <p>Gli strumenti di comunicazione utilizzati per la campagna saranno costituiti da depliant differenziati rivolti ai residenti e ai turisti e da manifesti, che verranno diffusi dalle Amministrazioni della Comunità del Parco.</p> <p>Il progetto pilota per lo smaltimento di oli vegetali esausti dovrà vedere coinvolti l'Ente Parco, le Amministrazioni e soggetti privati del settore (opifici).</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco, Amministrazioni comunali
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo.</p> <p>Azione 1.2 - Promozione dell'adozione di strumenti volontari di sostenibilità ambientale da parte delle amministrazioni comunali.</p> <p>Azione 2.22 - Bonifica del territorio dai rifiuti.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.2: Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il</p>

	collegamento ecologico funzionale (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari delle Amministrazioni comunali, esperti di gestione dei rifiuti, imprese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, esperti di comunicazione ambientale.
Indicatori di realizzazione	Numero di iniziative di comunicazione svolte, numero di Amministrazioni Comunali coinvolte nell'Azione.
Indicatori di risultato	Numero di persone raggiunte dalle iniziative di comunicazione. Numero di progetti attivati dalle Amministrazioni Comunali.
Indicatori di impatto	Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni del PNS.

3 ASSE III – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI VALORI ANTROPICI

3.1 Manuale per il recupero funzionale e strutturale degli edifici		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Infrastrutturale-Territoriale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Consentire la fruibilità dei beni architettonici.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la riqualificazione dell'edificato dei comuni del Parco e in particolare dei centri storici e degli edifici rurali di pregio per la tutela del paesaggio. L'Ente Parco persegue la conservazione, il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio presente entro i suoi confini, con particolare riferimento ai manufatti di pregio storico, architettonico e testimoniale.</p> <p>Pertanto questa azione prevede la predisposizione da parte dell'Ente Parco di un documento di indirizzo atto ad individuare le norme per la conservazione e il recupero funzionale e strutturale del patrimonio edilizio, nel rispetto dei caratteri originari.</p> <p>I contenuti minimi previsti dovranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i criteri generali per gli interventi di restauro e ripristino; - le direttive specifiche di intervento riguardanti: murature, aperture, coperture, pavimentazioni, coibentazioni, servizi igienici, corpi aggiuntivi, ecc. - l'elenco degli elementi puntuali significativi da tutelare. 	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 3.2 - Recupero dei centri storici dei comuni del Parco.</p> <p>Azione 3.3 - Promozione e valorizzazione dei beni culturali con la creazione di itinerari tematici nei comuni del PNS</p> <p>Azione 3.5- Progetto Turre Silane</p> <p>Azione 4.5 – Incentivazione alla gestione sostenibile degli spazi rurali</p>	
Priorità dell'azione	Alta	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico Misura 7, Sub-Misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala; Misura 7, Sub-Misura 7.6: Studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	Entro due anni dall'approvazione del Piano: durata 12 mesi
Stima dei costi	20.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, Gruppo di Lavoro della Comunità del Parco, ingegneri e architetti.
Indicatori di realizzazione	Manuale per la conservazione e il recupero funzionale e strutturale degli edifici.
Indicatori di risultato	Interventi di recupero/restauro del patrimonio edilizio effettuati nel rispetto dei contenuti del manuale.
Indicatori di impatto	Valorizzazione dell'identità storico-architettonica del territorio

3.2 Recupero dei centri storici dei comuni del Parco		IA
Tipo azione	Interventi attivi (IA) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutti i comuni ricadenti nel PNS	
Obiettivo operativo	Consentire la fruibilità dei beni architettonici	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di aumentare la fruibilità dei centri storici presenti nei comuni del Parco attraverso interventi di gestione e manutenzione dei beni architettonici.</p> <p>Al fine di rafforzare e valorizzare l'identità territoriale del PNS, di riqualificarne il paesaggio e di qualificare l'offerta storico-culturale è necessario procedere alla riqualificazione dei centri storici di pregio. Questa azione dovrebbe quindi interessare tutti i comuni montani del Parco, in quanto appartenenti ad un'unica realtà territoriale, ambientale e storico-culturale.</p> <p>In quest'ottica il Parco favorirà e sosterrà iniziative comuni, da realizzarsi attraverso la stipula di protocolli di intesa delle Amministrazioni locali, per la realizzazione di interventi coordinati di sistema. Tale attività potrà essere coordinata dal Gruppo di lavoro della Comunità del Parco</p> <p>L'Ente Parco sosterrà inoltre i comuni che aderiranno all'"aggregazione" fornendo con lo sportello informativo assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione amministrativa e di progetto per le richieste di finanziamento alla regione Calabria, nonché il proprio patrocinio in fase di inoltro delle stesse.</p> <p>Le Amministrazioni dovranno curare la progettazione degli interventi, la gestione delle gare d'appalto e la realizzazione delle opere.</p> <p>Gli interventi che prevedranno l'utilizzo e la gestione dei beni da parte dell'Ente Parco, potranno essere gestiti direttamente da questo, tramite la stipula di apposite convenzioni con le Amministrazioni proprietarie.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco, Amministrazioni comunali
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, operatori economici, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo.</p> <p>Azione 3.1 - Manuale per il recupero funzionale e strutturale degli edifici.</p> <p>Azione 3.3 - Promozione e valorizzazione dei beni culturali con la creazione di itinerari tematici nei comuni del PNS</p>
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico Misura 7, Sub-Misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari delle Amministrazioni comunali, progettisti, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Stipula di protocolli d'intesa tra i comuni. Numero di progetti sottoposti a finanziamento.
Indicatori di risultato	Numero di interventi di recupero realizzati
Indicatori di impatto	Aumento del grado di attrattività storico-culturale dei comuni del PNS.

3.3 Promozione e valorizzazione dei beni artistici e culturali con la creazione di itinerari tematici nei comuni del PNS		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutti i comuni ricadenti nel PNS	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è il recupero e valorizzazione dei beni culturali presenti nei comuni del PNS attraverso la creazione di itinerari tematici.</p> <p>Al fine di rafforzare e valorizzare l'identità territoriale del PNS ed offrire un'offerta storico-culturale più attrattiva è necessario procedere all'individuazione delle peculiarità storico-architettoniche di ciascun comune e alla creazione di itinerari tematici per la messa in rete delle risorse. Questa azione dovrebbe vedere coinvolti tutti i comuni ricadenti nel Parco in quanto appartenenti ad un'unica realtà territoriale, ambientale e storico-culturale.</p> <p>In quest'ottica il Parco favorirà e sosterrà iniziative comuni, da realizzarsi attraverso la stipula di protocolli di intesa delle Amministrazioni locali, atte a indirizzare le scelte di programmazione, e l'elaborazione di una lista comune di interventi da realizzare. Tale attività potrà essere coordinata dal Gruppo di lavoro della Comunità del Parco.</p> <p>L'Ente Parco sosterrà inoltre i comuni che aderiranno all'"aggregazione" fornendo assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione amministrativa e di progetto per le richieste di finanziamento nonché il proprio patrocinio e partenariato in fase inoltra delle domande.</p> <p>Le Amministrazioni dovranno curare la progettazione degli interventi, la gestione delle gare d'appalto e la realizzazione delle opere.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 1.7 – Creazione di uno sportello informativo per lo sviluppo.</p> <p>Azione 3.1 - Manuale per il recupero funzionale e strutturale degli edifici.</p> <p>Azione 3.2 - Recupero dei centri storici dei comuni del Parco.</p>	
Priorità dell'azione	Media	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Tecnici e funzionari delle Amministrazioni comunali Funzionari dell'Ente Parco
Indicatori di realizzazione	Stipula di protocolli d'intesa tra i comuni Numero di progetti sottoposti a finanziamento.
Indicatori di risultato	Numero di itinerari attivati.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nei Comuni del PNS.

3.4 Progetto Rete Museale		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutti i comuni ricadenti nel PNS	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è aumentare e migliorare l'offerta culturale ottimizzando il patrimonio museale presente nel territorio del Parco.</p> <p>L'azione prevede la progettazione e la realizzazione di un sistema che integri le strutture museali del Parco e dei centri visite con gli altri musei presenti nel territorio dei comuni del PNS. L'obiettivo di questa rete è quello di ottimizzare il patrimonio museale del territorio, programmando e coordinando le attività di promozione e di valorizzazione dei musei aderenti alla rete stessa, garantendo così all'utenza una migliore offerta culturale.</p> <p>L'Ente Parco attuerà il progetto stipulando accordi di collaborazione con le singole realtà locali, assumendosi il ruolo di coordinatore.</p> <p>Alla base della creazione della Rete museale dovrà esserci la realizzazione di una rete di servizi (es. biglietteria integrata, servizio navetta, informazione coordinata sulle iniziative in programmazione e in essere, ecc.) che consenta un'ampia sinergia tra le diverse realtà del territorio e pertanto una migliore valorizzazione e fruizione del patrimonio museale.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Ente Parco, Amministrazioni comunali, Gestori dei musei, operatori economici
Correlazioni con altre azioni	Correlato con tutti i progetti dell'Asse III
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di turismo.
Indicatori di realizzazione	Stipula di convenzioni Attivazione dei servizi a supporto della rete
Indicatori di risultato	Numero di visitatori delle strutture museali.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

3.5 Progetto Turre Silane		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Nei Complessi delle Turre Silane ex proprietà dell'Opera Sila.	
Obiettivo operativo	Consentire la fruibilità dei beni architettonici	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è valorizzare a fini turistici le Turre Silane con la creazione di un circuito di fruizione.</p> <p>L'Azione prevede il recupero degli edifici pubblici presenti nei centri agricoli delle Turre Silane, in passato di proprietà dell'Opera Sila, per la creazione di un circuito organico di fruizione del territorio, che abbia come filo conduttore le relazioni tra l'uomo e la natura.</p> <p>L'Azione comprenderà tutte le attività volte a definire questa idea progettuale fino a portare alla sua realizzazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il censimento degli edifici pubblici presenti nelle Turre Silane e del loro regime di proprietà; - la verifica della disponibilità degli edifici previa stipula di convenzioni con le Amministrazioni proprietarie; - la redazione di uno studio della fattibilità ambientale, amministrativo-territoriale ed economico finanziaria dell'intervento, prevedendone la realizzazione da parte dell'Ente Parco e la concessione di attività di servizio a società/cooperative; - la progettazione di un intervento integrato di recupero dei percorsi ciclo-pedonali di collegamento, di ubicazione di servizi turistici e di recupero degli edifici idonei ad ospitarli; - la realizzazione degli interventi. 	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.	
Priorità dell'azione	Media	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, progettisti degli interventi, esperti di valorizzazione turistica, esperti di didattica ambientale, imprese di costruzioni, società/cooperative di servizi turistici, società specializzate in allestimenti museali.
Indicatori di realizzazione	Progettazione e realizzazione dell'intervento. Numero di edifici recuperati e chilometri di percorsi realizzati.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori dei percorsi e delle strutture realizzate.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS. Incremento dei fatturati degli operatori economici locali.

3.6 Itinerario “Giacchino da Fiore”		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Storico-culturale	
Asse	Asse III: Tutela dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1: Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Si tratta di due itinerari, che si sviluppano quasi completamente nella provincia di Cosenza, nei comuni di: Celico (CS), Luzzi (CS), Carlipoli (CZ), San Giovanni in Fiore (CS), Pietrafitta (CS).	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale	

Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è la valorizzazione del territorio integrando gli aspetti naturalistici con quelli storico-culturali legati alla figura di Gioacchino da Fiore. La proposta dei due itinerari tematici su Gioacchino da Fiore nasce come risultato dalla collaborazione tra il PNS e l'Università della Calabria, tramite la borsa di studio in Valorizzazione dei Sistemi Turistico-Culturali del 2010. Tale collaborazione si fonda sull'intenzione dell'Ente Parco di incentivare la sperimentazione di metodi innovativi per la gestione sostenibile dell'area protetta, promuovendo attività di integrazione uomo-natura volte a garantire lo sviluppo economico e sociale delle popolazioni residenti nel Parco stesso.</p> <p>Gli itinerari proposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosci il Beato Gioacchino da Fiore. L'itinerario inizia da Celico, paese nativo dell'Abate, dove è possibile visitare la Chiesa dell'Assunta, un tempo forse casa natale dell'Abate Gioacchino da Fiore e la Chiesa di S. Michele Arcangelo. Si prosegue verso i due luoghi formativi dell'Abate di Fiore, Luzzi e Corazzo per poi volgere sui luoghi più importanti presenti sull'altopiano silano: Jure Vetere e l'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore e concludersi con la visita nell'eremo di Pietrafitta dove Gioacchino muore il 30 Marzo del 1202. - Io Frate Gioacchino, Abate di Fiore. L'itinerario Joachimita parte dal luogo nel quale Gioacchino viene al mondo, Celico, sale nella Primordiale Casa Madre dell'Ordo Florense situata sui monti dell'altopiano silano, in Jure Vetere e si conclude con la visita all'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore, al centro storico con le chiese ed i suoi palazzi storici ed alle pregevoli botteghe degli artigiani fiorensi. - le Abbazie di Gioacchino da Fiore. L'itinerario comprenderà Sersale e Magisano dove l'Abate aveva due Abbazie che erano sorte intorno all'antica città di Barbaro. <p>La realizzazione degli itinerari prevedrà sia la progettazione e installazione di cartellonistica direzionale e informativa, che indirizzerà il turista lungo i percorsi, sia la produzione di una guida con le informazioni storico-culturali sugli elementi di interesse.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni.

Stima dei costi	500.000 €
Risorse umane coinvolte	Università della Calabria, esperti di storia della Sila, progettisti degli interventi e grafici, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione degli itinerari e della guida.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori degli itinerari.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nei comuni interessati dagli itinerari.

3.7 Itinerario “Antichi mestieri”		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è la valorizzazione del territorio integrando gli aspetti naturalistici con quelli storico-culturali legati alla cultura locale delle attività tradizionali.</p> <p>Il Parco della Sila ospita diverse attività artigiane tradizionali: il progetto di ricerca dell'“Atlante degli antichi mestieri” (2011), che ha censito e mappato gli antichi mestieri della Sila, ha infatti individuato 64 mestieri nei comuni del Parco. Tali attività non sono obsolete, ma inaspettatamente risultano attuali e mostrano potenzialità di occupazione, soprattutto in questi ultimi anni. Per valorizzare le potenzialità legate alle antiche tradizioni artigianali, diffondendone la cultura e promuovendo un consumo consapevole, si propone di realizzare due itinerari tematici, che coinvolgano i principali comuni silani nei quali si svolgono attività artigiane. La realizzazione degli itinerari permetterà inoltre di diversificare l'offerta turistica del PNS.</p> <p>Gli itinerari proposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Itinerario degli Antichi Mestieri nell'area del Parco della Sila: Partenza da Corigliano Calabro, arrivo a Petronà; lunghezza 341 km. Passando per tutti i Comuni ricadenti nell'area del PNS, si incontrano le diverse attività tradizionali: la lavorazione del legno ad Acri, Longobucco, Mesoraca, San Giovanni in Fiore, Spezzano Piccolo, Spezzano della Sila e a Taverna; l'arte tessile e del ricamo a Longobucco e a S. Giovanni in Fiore; la lavorazione del vetro ad Acri, Cotronei e S. Giovanni in Fiore; l'arte orafa a Corigliano Calabro, S. Giovanni in Fiore, Spezzano della Sila e Cotronei; la lavorazione del ferro a Longobucco, Magisano, Petilia Policastro, S. Giovanni in Fiore, Spezzano della Sila e Petronà. - Le strade dell'oro: Partenza da Corigliano Calabro, arrivo a Cotronei; Lunghezza 108 km. Comuni interessati: Corigliano Calabro, Spezzano della Sila, San Giovanni in Fiore, Cotronei <p>La realizzazione degli itinerari prevedrà sia la progettazione e installazione di cartellonistica direzionale e informativa, che il coinvolgimento diretto degli artigiani per l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe. Si renderà pertanto necessario stipulare protocolli d'intesa tra i soggetti interessati e l'Ente Parco per definire i reciproci impegni.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali	

Beneficiari finali	Ente Parco, Artigiani, comunità locale
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	200.000 €
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli interventi, imprese di costruzioni, artigiani locali.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione dell'itinerario.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori/clienti dell'itinerario.
Indicatori di impatto	Incremento dei fatturati dei soggetti economici coinvolti.

3.8 La strada dei sapori del Parco		PM
Tipo azione	Promozione/Marketing (PM) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco.	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la valorizzazione del territorio integrando gli aspetti naturalistici con quelli storico-culturali legati alle produzioni gastronomiche tipiche locali, promuovendone la commercializzazione.</p> <p>Il Parco della Sila è caratterizzato da una grande varietà di tipicità gastronomiche, che trovano la loro miglior espressione nei prodotti certificati (DOP ed IGP). In particolare, le produzioni sono distribuite su 18 dei 20 comuni del Parco, e riguardano la patata silana, formaggi, salumi, pane, sott'oli, miele, dolci e liquori.</p>	

	<p>Questo notevole patrimonio allo stato attuale viene promosso attraverso sagre ed eventi dedicati, mentre si riscontra la mancanza di un sistema che evidenzi sul territorio la presenza di prodotti tipici, un sistema che sia visibile in ogni momento dell'anno e non solo in concomitanza di singoli eventi. Per questo motivo si propone la realizzazione della strada dei sapori, quale strumento di valorizzazione delle produzioni gastronomiche di qualità tradizionali, attraverso la creazione di una sinergia con le strutture di ristorazione e i produttori locali per diffondere al consumatore l'identità tra prodotto e territorio.</p> <p>In concreto la creazione della strada dei sapori richiederà la realizzazione di alcuni interventi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di comunicazione sul territorio per promuovere la cooperazione tra produttori locali e ristoratori; - diffusione del marchio del Parco; - stipula di protocolli di intesa tra Ente parco e operatori locali; - campagna informativa specifica da promuovere attraverso i canali di comunicazione del Parco (es. produzione e pubblicazione di materiale informativo e divulgativo; presentazione delle aziende che "partecipano" alla strada dei sapori).
Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Funzionari dell'Ente Parco Operatori economici (produttori e ristoratori) Esperti di comunicazione, Grafici, Tipografia/Casa Editrice.
Beneficiari finali	Operatori agro-silvo-pastorali Operatori turistici Amministrazioni Comunali
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	200.000 €
Risorse umane coinvolte	Esperti di enogastronomia locale, esperti di marketing territoriale, funzionari dell'Ente Parco.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione della Strada dei Sapori.
Indicatori di risultato	Numero dei fruitori/clienti della Strada dei Sapori.

Indicatori di impatto	Incremento dei fatturati dei soggetti economici coinvolti.
-----------------------	--

3.9 Studio storico-archeologico della Presila Catanzarese		SM
Tipo azione	Studi e monitoraggi (SM)– Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Territorio del Parco in Provincia di Catanzaro.	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale.	
Descrizione dell'azione	<p>Quest'azione prevede uno studio sugli aspetti storici e archeologici della Presila Catanzarese, finalizzato ad approfondire i risultati della "Carta di attenzione archeologica" in corso di redazione.</p> <p>Quest'azione è funzionale alla definizione di una strategia organica di valorizzazione dei beni culturali nel territorio e alla realizzazione di un itinerario storico-archeologico e culturale che lo riguardi.</p> <p>A questo scopo si prevede la pubblicazione di un volume illustrato redatto con i risultati dello studio.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco in accordo con i Comuni interessati.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco in accordo con i Comuni interessati.	
Beneficiari finali	Collettività locale, operatori economici e turistici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.	
Priorità dell'azione	Alta	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	
Tempi di realizzazione	2 anni.	
Stima dei costi	200.000 €.	
Risorse umane coinvolte	Esperti di storia locale, archeologia, restauro e valorizzazione di beni culturali.	
Indicatori di realizzazione	Realizzazione dello studio e della pubblicazione.	

Indicatori di risultato	Numero dei iniziative avviate a seguito dello studio.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nei Comuni del Parco in Provincia di Catanzaro.

3.10 Itinerario storico-archeologico e culturale della Presila Catanzarese		IA
Tipo azione	Interventi Attivi (IA) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Territorio del Parco in Provincia di Catanzaro.	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale.	
Descrizione dell'azione	<p>La Presila Catanzarese è dotata di un notevole patrimonio storico, culturale e naturalistico nei Comuni interessati dal PNS, sia all'interno che all'esterno di questo. I principali poli intorno a cui si sviluppa tale patrimonio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il centro storico di Taverna e il suo Museo Civico; - la Città della Scienza in località Carbonello (Taverna) - l'Osservatorio Astronomico in località Pantane (Taverna); - le abbazie; - i resti di Taverna Vecchia (Albi) e la zona di Fiera di Trinchise (Magisano) - i resti della città di Barbaro (Zagarise), di Taverna Vecchia oltre a numerosi altri beni sparsi sul territorio quali mulini, fornaci, palmenti, in parte già recuperati dalle Amministrazioni Comunali; - il Planetario "Le Porte del Parco" di Sersale e il locale Museo che ospita strutture culturali dedicate al "Percorso del tempo"; - il sito delle Valli Cupe a Sersale, di grande interesse geobotanico, che ospita ogni anno 35.000 visitatori, i cui sono stati recuperati gli antichi "pastillari" per la conservazione delle castagne e per il quale è in corso di istituzione un'area protetta; - le Timpe rosse di Zagarise. <p>Il territorio del PNS finalità dell'azione è la valorizzazione del territorio integrando gli aspetti naturalistici con quelli storico-culturali legati alle produzioni gastronomiche tipiche locali, promuovendone la commercializzazione. A questi beni si aggiungono quelli sparsi sullo stesso territorio, quali mulini, L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la messa in rete di tutte queste strutture culturali e località naturalistiche per la creazione di un'offerta coordinata e di pacchetti turistici che abbia nel PNS il suo polo di riferimento; - interventi di recupero, manutenzione e potenziamento dell'offerta per il turismo culturale mediante realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione di beni e la creazione di strutture aggiuntive e allestimenti; - la promozione dell'itinerario verso target specifici, volta a destagionalizzare e diversi fare i flussi turistici. <p>Il Museo Civico di Taverna potrebbe inoltre essere ampliato per estendere le sue esposizioni e la sua offerta culturale agli aspetti storici e archeologici del territorio, divenendo il motore della promozione e della fruizione dell'intero itinerario.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco in accordo con i Comuni interessati e i proprietari delle strutture culturali.	
Soggetto attuatore	Ente Parco in accordo con i Comuni interessati e i proprietari delle strutture culturali.	
Beneficiari finali	Collettività locale, operatori economici e turistici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.	

Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti di storia locale, archeologia, restauro e valorizzazione di beni culturali.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione dell'itinerario.
Indicatori di risultato	Numero dei fruitori/clienti dell'itinerario storico archeologico.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nei Comuni del Parco in Provincia di Catanzaro.

3.11 Itinerario religioso del versante Catanzarese del PNS		IA
Tipo azione	Interventi Attivi (IA) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Versante catanzarese del Parco.	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di differenziare l'attrattività turistica del PNS estendendola al turismo religioso, promuovendo la frequentazione dei più importanti luoghi di culto del territorio, ovvero le abbazie di Peseca a Taverna, di S.Filippo a Magisano e dei Santi tre fanciulli di Sersale, oltre che la Chiesa di San Domenico a Taverna e altri.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la messa in rete di tutte questi luoghi culto per la creazione di un'offerta coordinata e di pacchetti turistici che abbia nel PNS il suo polo di riferimento; - interventi di recupero, manutenzione e potenziamento dell'offerta per il turismo culturale mediante realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione di beni e la creazione di strutture aggiuntive e allestimenti. - la promozione dell'itinerario verso target specifici 	

Soggetto attuatore	Ente Parco in accordo con i Comuni interessati e i proprietari delle strutture culturali.
Soggetto realizzatore	Ente Parco in accordo con i Comuni interessati e i proprietari delle strutture culturali.
Beneficiari finali	Collettività locale, turisti, operatori economici e turistici locali.
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte le azioni dell'asse 3 e in particolare all'azione: Azione 3.6 – Itinerario "Gioacchino da Fiore".
Priorità dell'azione	Media.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti di storia locale, restauro e valorizzazione di beni culturali.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione dell'itinerario.
Indicatori di risultato	Numero dei fruitori/clienti dell'itinerario religioso.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nei Comuni del Parco in Provincia di Catanzaro.

3.12 Itinerario dei briganti		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Comuni del PNS in Provincia di Catanzaro.	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale	
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è la valorizzazione del territorio integrando gli aspetti naturalistici con quelli storico-culturali legati al brigantaggio. L'azione prevede lo studio, la progettazione e la realizzazione di un itinerario storico,	

	attraverso il recupero, la messa in sicurezza e la tabellazione di tracciati storici (tratturi, mulattiere e carrolì), riconducibili al periodo del Brigantaggio. Questo percorso andrebbe ad aggiungersi ed integrarsi alla già esistente ippovia dei briganti, lunga circa 80 km, che attraversa i comuni di S. Severina, Roccabernarda, Cotronei, Petilia Policastro, e Taverna. Alla realizzazione dell'itinerario verrà associata la produzione di una guida per coloro che ne fruiranno contenente la descrizione degli elementi di interesse.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	Studio: 6 mesi. Progettazione: 12 mesi. Realizzazione degli interventi: 18 mesi.
Stima dei costi	Studio e progettazione: 50.000 € Opere: 500.000 €
Risorse umane coinvolte	Esperti in storia risorgimentale, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni, grafici e tipografie.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione dell'itinerario.
Indicatori di risultato	Numero dei fruitori dell'itinerario.
Indicatori di impatto	Aumento dei flussi turistici nel PNS.

3.13 Itinerario dell'acqua fonte di vita e di energia sulla Sila		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Ambientale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	

Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale
Localizzazione	Corpi idrici del PNS.
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la valorizzazione delle risorse idriche del Parco, sia dal punto di vista naturalistico che economico-produttivo.</p> <p>Il percorso, che in realtà si articolerà in percorsi distinti in diverse località del PNS e delle sue aree limitrofe, dovrà quindi consentire ai fruitori sia di conoscere i diversi ambienti acquatici presenti nelle località in cui sono maggiormente rappresentativi, sia di comprendere i diversi usi dell'acqua e l'esigenza della loro sostenibilità.</p> <p>Il percorso interesserà quindi i fiumi, i laghi e le zone umide, che gli impianti idrici, sia nel Parco che nelle sue vicinanze.</p> <p>L'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio e la progettazione dell'itinerario nei diversi percorsi che lo comporranno, tra cui a livello preliminare è stato individuato quello che interessa il corso del fiume Mucone; - la stipula di accordi e convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni e le società private competenti per la valorizzazione turistiche dei laghi, dal punto di vista naturalistico, energetico-produttivo e sportivo-ricreativo (per la creazione di strutture per lo svolgimento di attività sportive quali canoa e vela, di visite in battello, ecc.) ad esempio sul lago Cecita, anche se fuori Parco, nel rispetto delle previsioni del Piano del Parco e del Regolamento del Parco; - la realizzazione di infrastrutture naturalistiche per la fruizione dell'itinerario e delle opportunità offerte (aree di sosta, infrastrutture e arredi naturalistici, ecc.); - l'installazione lungo i percorsi e le località interessate dagli itinerari di pannelli informativi sugli aspetti naturalistici e sull'uso dell'acqua; - la realizzazione e la diffusione di un opuscolo informativo di promozione e descrizione dell'itinerario.
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte le Azioni che compongono l'Asse III.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.7.3: Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare</p>

	l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	Studio: 6 mesi. Progettazione: 12 mesi. Realizzazione degli interventi: 18 mesi.
Stima dei costi	Studio e progettazione: 50.000 € Opere: 400.000 €
Risorse umane coinvolte	Ingegneri ambientali, Ingegneri idraulici, botanici, faunisti, esperti di comunicazione ambientale, imprese di costruzioni, grafici e tipografie.
Indicatori di realizzazione	Realizzazione dell'itinerario e sua articolazione.
Indicatori di risultato	Numero dei fruitori dell'itinerario.
Indicatori di impatto	Aumento dei flussi turistici nel PNS.

3.14 Sostegno a manifestazioni/eventi connessi alla peculiarità del territorio		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Storico-culturale	
Asse	Asse 3 - Tutela e valorizzazione dei valori antropici	
Misura	Misura 3.1 - Tutela/recupero del patrimonio edilizio e valorizzazione del paesaggio rurale	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Incrementare la visibilità e fruibilità del patrimonio culturale	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di rinnovare stagionalmente l'attrattività turistica del PNS sostenendo le manifestazioni espressione della cultura e della vitalità locali. Coerentemente con le sue finalità istituzionali e politiche di indirizzo, l'Ente Parco promuove ogni valida iniziativa, organizzata sul territorio, che si propone di valorizzare l'identità, le risorse e le peculiarità ambientali e storico-culturali del PNS. A tale scopo l'Ente Parco può fornire il proprio sostegno attraverso la concessione del patrocinio, accompagnato eventualmente dalla erogazione di contributi, in favore dei soggetti organizzatori di iniziative culturali, congressi, convegni, seminari, manifestazioni varie, ecc., nelle quali si ravvisi la capacità di favorire gli obiettivi di tutela e conoscenza ambientale propri del Parco nonché, lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse, ritenute compatibili. In generale, saranno sostenute iniziative volte a valorizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'immagine del Parco; - le risorse naturali del territorio - i comuni ricadenti nel Parco e il loro territorio; - i prodotti e le tradizioni locali; - le caratteristiche peculiari legate al rapporto tra uomo e territorio. <p>L'Ente Parco provvederà a definire i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di patrocini e sostegni economici in uno specifico regolamento.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco	
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità locale	
Correlazioni con altre azioni	Azione 4.8 - Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche. Azione 4.9 - Attività di sostegno dell'artigianato locale	
Priorità dell'azione	Alta	
Riferimenti programmatici e linee di	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala	

finanziamento	(dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali). P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco
Indicatori di realizzazione	Approvazione del regolamento per la concessione di patrocini
Indicatori di risultato	Numero di iniziative patrocinate dall'Ente Parco
Indicatori di impatto	Aumento dei flussi turistici nel PNS.

4 ASSE IV – SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

4.1 Redazione di un piano di marketing territoriale del PNS		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Programmatico	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.1: Rafforzamento dell'immagine del Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Promuovere l'immagine del parco quale destinazione per il turismo naturalistico.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è rendere la presenza del Parco elemento trainante per lo sviluppo socio-economico locale sostenibile, attuando opportune strategie di promozione dei beni e servizi presenti sul territorio.</p> <p>Il Piano di Marketing interesserà tutto il territorio del PNS con l'obiettivo generale di costruire una mission comune, basata sullo sviluppo e promozione di attività sostenibili, coerentemente con quanto già fortemente sostenuto nell'ambito della CETS. In particolare il Piano di marketing dovrà identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vocazione economica e produttiva del Parco e il suo posizionamento nel mercato nazionale e internazionale; - i prodotti e i servizi commercializzabili che possano costituire un'offerta coerente e coordinata del territorio del Parco; - le azioni materiali e immateriali da realizzare per incrementare, diversificare e qualificare l'offerta di servizi e prodotti (infrastrutture, certificazioni, ecc.); - i target e dei mercati di riferimento; - le azioni da intraprendere per la promozione verso l'esterno dei prodotti e dei servizi del territorio; - le azioni da intraprendere per il coinvolgimento degli operatori nel processo di promozione; - i soggetti con cui avviare sinergie e alleanze (Assessorato regionale al turismo, altri parchi, ecc.). <p>Il Piano di marketing dovrà essere redatto in maniera partecipata con la comunità locale, per una sua condivisione che sia il presupposto per una partecipazione attiva dei soggetti economici locali per la sua attuazione.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Alta	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	
Tempi di realizzazione	1 anno.	
Stima dei costi	80.000.€	
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, Comunità del Parco, esperti di marketing territoriale, operatori economici locali, esperti del tessuto socio economico del territorio.	
Indicatori di realizzazione	Redazione e approvazione del Piano.	

Indicatori di risultato	Numero di iniziative di promozione e marketing realizzate, soggetti raggiunti dalle stesse.
Indicatori di impatto	Incremento dei fatturati degli operatori economici locali.

4.2 Campagna di Comunicazione del PNS		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Programmatico	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.1 - Rafforzamento dell'immagine del Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Promuovere l'immagine del parco quale destinazione per il turismo natura	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è rafforzare l'identità unitaria e differenziata del PNS. Questa azione prevede tutto la redazione di un Piano di comunicazione che identifichi le azioni necessarie alla promozione e comunicazione del Parco, finalizzate al miglioramento della sua posizione nel panorama delle mete italiane per il turismo natura.</p> <p>In assenza del Piano di comunicazione, si prevede comunque la realizzazione di alcuni interventi tra loro indipendenti ma sinergici, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una campagna pubblicitaria mirata a target specifici, da realizzarsi anche attraverso la carta stampata e i social media (es. Facebook, Twitter, YouTube, Foursquare e Flickr), sia in Italia che all'estero; - aggiornamento del sito web e potenziamento delle sezioni strategiche per una comunicazione immediata, con creazione di una sua sezione in inglese. L'aggiornamento del sito, che oggi si presenta comunque di agevole consultazione, dovrà consentire anche (1) la fruizione da dispositivi <i>mobile</i>, attraverso applicazioni per smartphone e Iphone; (2) la visita interattiva. - la partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale per promuovere la conoscenza del Parco presso un pubblico differenziato e di settore; - la produzione di materiale divulgativo (depliant, guide, ecc.) sia in italiano che in inglese, con informazioni utili sulle risorse del territorio (percorsi escursionistici, turismo equestre, cicloturismo, ecc.) da distribuire in loco e/o per via telematica. La pubblicazione di materiali a stampa è fondamentale per la diffusione della conoscenza Parco, tarandola sui target che si intende raggiungere. 	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità e operatori economici locali, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Alta	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala Misura 7, Sub-Misura 7.6: Studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	18 mesi.
Stima dei costi.	€ 500.000,00
Risorse umane coinvolte	Esperti in comunicazione, grafica, marketing, informatica.
Indicatori di realizzazione	Redazione del Piano.
Indicatori di risultato	Numero di iniziative e di strumenti di comunicazione attivati. Numero di potenziali utenti, fruitori e clienti raggiunti dalla Campagna.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS, incremento del fatturato di aziende locali fornitrici di beni e servizi.

4.3 Networking con altri Parchi naturali		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.1 - Rafforzamento dell'immagine unitaria del Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Promuovere l'immagine del Parco quale destinazione per il turismo natura.	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è promuovere il Parco quale destinazione turistica attivando collaborazioni con altri parchi naturali per la creazione di pacchetti e itinerari integrati.</p> <p>L'azione è finalizzata all'attivazione di rapporti di collaborazione con altri parchi naturali italiani e stranieri per promuovere la conoscenza e la fruizione del PNS.</p> <p>Tali rapporti di collaborazione, da formalizzare con apposite convenzioni e gemellaggi che dovranno fondarsi sull'importanza nazionale e internazionale della conservazione della biodiversità, dovranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione e realizzazione di programmi e progetti di conservazione congiunti (con i parchi nazionali italiani, e calabresi in particolare, e del bacino del Mediterraneo); - lo scambio delle esperienze e delle buone pratiche in materia di conservazione della biodiversità e di sviluppo sostenibile; - la promozione reciproca mediante la diffusione di documentazione e l'organizzazione di eventi congiunti; - la creazione e commercializzazione di pacchetti turistici integrati (in particolare con i parchi nazionali e le aree marine protette calabresi); - la promozione e la commercializzazione delle produzioni tipiche.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco, parchi naturali e aree protette nazionali ed esteri.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.
Priorità dell'azione	Bassa
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p> <p>Azione 6.6.2 : Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p> <p>(dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	1 anno.
Stima dei costi	200.000 €
Risorse umane coinvolte	Rappresentanti della Comunità del Parco, funzionari dell'Ente Parco e delle aree protette coinvolte, operatori economici locali.
Indicatori di realizzazione	Numero di convenzioni e gemellaggi attivati.
Indicatori di risultato	Numero di programmi e progetti congiunti realizzati.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione del PNS e incremento dei fatturati degli operatori turistici e dei produttori locali.

4.4 Incentivazione della gestione sostenibile delle foreste		IN
Tipo azione	Incentivazioni (IN) – Biodiversità	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.2 – Sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali.	

Localizzazione	Aree forestali incluse nelle aziende agricole e nelle proprietà private presenti nel PNS.
Obiettivo operativo	Promuovere la qualificazione e la diversificazione delle attività agro-silvo-pastorali.
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di migliorare la naturalità delle foreste di proprietà privata nel PNS e nelle zone circostanti.</p> <p>L'intervento prevede l'incentivazione a soggetti privati di una gestione naturalistica del patrimonio forestale, volta a migliorarne la naturalità attraverso interventi quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tagli selvicolturali ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - tagli selettivi ed eradicazione di eventuali specie alloctone; - tagli di avviamento all'alto fusto nei cedui matricinati; - diradamenti e apertura di chiarie per la diversificazione dell'ambiente forestale; - cercinature per la creazione di piante "morte in piedi"; - diradamenti per rendere le foreste disetanee e favorirne la rinnovazione. 2) rimboschimento con specie autoctone; 3) tagli fitosanitari per evitare eventuali focolai di malattie fungine. <p>L'azione prevede che questi interventi vengano realizzati non solo all'interno del PNS, ma anche in territori forestali confinanti e/o limitrofi al fine di rafforzare le connessioni ecologiche tra il Parco e le aree naturali circostanti.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria
Soggetto realizzatore	Proprietari terrieri.
Beneficiari finali	Proprietari terrieri, Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti..
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 2.7 - Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche.</p> <p>Azione 2.9 - Studi e monitoraggi di specie faunistiche.</p> <p>Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat.</p> <p>Azione 2.21 - Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici</p> <p>Azione 2.23 – Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico.</p>
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 8, Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 21: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste.</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Dottori forestali, botanici, zoologi, imprese forestali.
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi di finanziamento.
Indicatori di risultato	Numero dei beneficiari dei finanziamenti. Importo totale dei finanziamenti. Superficie forestale totale interessata dagli interventi.
Indicatori di impatto	Stato di conservazione delle foreste e delle loro specie tipiche nelle aree di intervento.

4.5 Incentivazione della gestione sostenibile degli spazi rurali		IN
Tipo azione	Incentivazioni (IN) – Biodiversità	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.2 – Sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali.	
Localizzazione	Aziende agricole e spazi rurali di proprietà privata nel PNS e nelle zone circostanti.	
Obiettivo operativo	Promuovere la qualificazione e la diversificazione delle attività agro-silvo-pastorali.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è il miglioramento della funzionalità ecologica e della qualità del paesaggio negli spazi rurali del PNS. L'Ente Parco fornirà il proprio supporto alle aziende locali agro-silvo-pastorali che vogliono concorrere ai bandi pubblici per accedere agli incentivi del PSR Regione Calabria previsti per: (1) l'attuazione di buone pratiche a vantaggio dell'ambiente e del paesaggio, 2) gli investimenti non produttivi per la riqualificazione degli spazi rurali, 3) il recupero degli edifici e delle strutture rurali; Tale supporto verrà fornito attraverso lo svolgimento di varie attività, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concessione del patrocinio in fase di inoltro delle domande di sovvenzione; - assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione amministrativa e di progetto per le richieste di finanziamento; - attività capillare di comunicazione e informazione sul territorio per far conoscere le opportunità di finanziamento/indennizzo relative alle best practice - diffusione del marchio del Parco. <p>L'azione prevede che questi interventi vengano realizzati non solo all'interno del PNS, ma anche in territori forestali confinanti e/o limitrofi al fine di rafforzare le connessioni ecologiche tra il Parco e le aree naturali circostanti.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	
Soggetto realizzatore	Proprietari terrieri.	
Beneficiari finali	Proprietari terrieri, Ente Parco, Comunità del Parco, popolazione locale, turisti..	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 2.7- Studi e monitoraggi di habitat e specie floristiche. Azione 2.9 – Studi e monitoraggi di specie faunistiche. Azione 2.11 - Miglioramento/ripristino degli habitat. Azione 2.21 - Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei corpi idrici Azione 2.23 – Interventi di manutenzione del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico.</p>	
Priorità dell'azione	Alta.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articoli 31 e 32)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1: Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.	

Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti naturalisti, ingegneri ambientali (per la progettazione e la direzione lavori degli interventi), imprese di costruzioni (per la realizzazione delle opere).
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi di finanziamento.
Indicatori di risultato	Numero dei beneficiari dei finanziamenti. Importo totale dei finanziamenti. Superficie degli spazi rurali interessati dagli interventi.
Indicatori di impatto	Funzionalità ecologica e della qualità del paesaggio negli spazi rurali del PNS.

4.6 Incentivazione della diversificazione delle aziende agro-silvo-pastorali e della loro sostenibilità		IN
Tipo azione	Incentivazione (IN) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.2 – Sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali.	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Promuovere la qualificazione e la diversificazione delle attività agro-silvo-pastorali.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è il rilancio delle attività agro-silvo-pastorali attraverso la loro diversificazione e la riqualificazione degli spazi rurali.</p> <p>L'Ente Parco fornirà il proprio supporto alle aziende locali agro-silvo-pastorali che vogliono concorrere ai bandi pubblici per accedere agli incentivi del PSR Regione Calabria previsti per: (1) la creazione/consolidamento dei servizi al turismo rurale, 2) la vendita/erogazione di prodotti/servizi strettamente connessi alla promozione del Parco, 3) l'adozione delle pratiche dell'agricoltura biologica.</p> <p>Tale supporto verrà fornito attraverso lo svolgimento di varie attività, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concessione del patrocinio in fase di inoltro delle domande di sovvenzione; - assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione amministrativa e di progetto per le richieste di finanziamento; - attività capillare di comunicazione e informazione sul territorio per far conoscere le opportunità di finanziamento/indennizzo relative alle best practice - diffusione del marchio del Parco. 	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	
Soggetto realizzatore	Aziende agro-silvo-pastorali.	
Beneficiari finali	Aziende agro-silvo-pastorali.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 4.28 – Assistenza alle imprese ricettive per il miglioramento degli standard di qualità</p> <p>Azione 4.8 - Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche.</p> <p>Azione 4.9 - Attività di sostegno dell'artigianato locale</p> <p>Azione 4.10 - Promozione della creazione di microimprese e sostegno a quelle esistenti.</p> <p>Azione 4.11 - Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.</p>	
Priorità dell'azione	Alta	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articoli 31 e 32)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.5.1: Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi di finanziamento.
Indicatori di risultato	Numero dei beneficiari dei finanziamenti. Importo totale dei finanziamenti. Numero di iniziative attivate.
Indicatori di impatto	Fatturato annuo delle aziende finanziate.

4.7 Progetto Marchio del Parco		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico-produttivo	
Asse	Asse IV - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.3 – Valorizzazione delle produzioni locali	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS	
Obiettivo operativo	Qualificare le produzioni tipiche del Parco e sostenerne la commercializzazione.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di qualificare e promuovere prodotti e servizi quali elementi qualificanti, caratterizzanti e unificanti del territorio del PNS. Il Parco agirà per promuovere le imprese e i professionisti fornitori di servizi/prodotti, attraverso la creazione di un marchio. Per essere promossi attraverso i canali di comunicazione del Parco, i servizi/prodotti (visite guidate, strutture ricettive e di ristorazione, prodotti enogastronomici, ecc.) dovranno rispettare dei parametri fissati dall'Ente Parco, basandosi su un equilibrio tra la situazione attuale e gli obiettivi futuri di sviluppo turistico locale ed in accordo con la comunità locale. In altre parole, il progetto vuole premiare le aziende che rispondono a requisiti di tutela ambientale e legame col territorio, coerenti con la filosofia di sviluppo sostenibile del Parco, allo scopo di diffondere nel tessuto economico e sociale locale, il concetto di qualità ambientale certificata, oltre che offrire e presentare al viaggiatore e turista un territorio attrezzato su base unitaria e riconoscibile, da promuovere e reclamizzare con il passa parola. Operativamente, l'Ente Parco dovrà stilare il disciplinare in cui definirà i requisiti minimi obbligatori e quelli facoltativi, relativi ad aspetti ambientali, gestionali e comunicativi, cui i soggetti richiedenti dovranno rispondere per poter ricevere l'assegnazione del marchio. In particolare, l'uso del marchio del Parco sarà concesso, attraverso specifiche convenzioni, ai soggetti che svolgono la loro attività nei settori agroalimentare, artigianato e commercio. L'ammissibilità delle domande sarà verificata da</p>	

	un'apposita commissione, costituita da funzionari e dirigenti dell'Ente, allo scopo di garantire il corretto uso della denominazione e del marchio del Parco. Alla luce degli ottimi risultati raggiunti in altre aree protette con analoghe iniziative, si ritiene che il processo di concessione del marchio del Parco alle aziende locali costituisca una strategia la cui attuazione può contribuire ad una sempre maggiore sostenibilità della gestione del territorio, attraverso la strutturazione di una rete permanente di aziende capaci di offrire servizi/prodotti riconosciuti.
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Operatori economici ed aziende locali, popolazione locale, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Azione 4.29 - Creazione della carta dei servizi del Parco. Questa Azione è comunque correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	Attivazione entro un anno dall'approvazione del Piano, per poi avere carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	20.000 € per l'attivazione.
Risorse umane coinvolte	Tecnici dell'Ente Parco, liberi professionisti esperti in certificazione di qualità
Indicatori di realizzazione	Approvazione del disciplinare per la concessione del marchio di qualità del Parco
Indicatori di risultato	Numero di richieste di concessione del marchio di qualità Numero di aziende certificate
Indicatori di impatto	Miglioramento della qualità dei servizi e aumento della soddisfazione dei visitatori. Fatturato annuo dei soggetti certificati.

4.8 Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico-produttivo	
Asse	Asse IV - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.3 – Valorizzazione delle produzioni locali.	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Qualificare le produzioni tipiche del Parco e sostenerne la commercializzazione	
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è allargare gli orizzonti commerciali delle produzioni enogastronomiche locali. La Sila è caratterizzata da una grande varietà di tipicità eno-gastronomiche, distribuite su 18 dei 20 comuni del Parco: la patata silana (IGP), nonché formaggi, salumi, pane, prodotti sott'olio, miele, dolci e liquori, molti dei quali certificati DOP. Molte di queste produzioni di grande valore e qualità, soffrono della difficoltà di collocazione sul mercato, dovuta all'esiguità delle produzioni delle singole aziende, non sufficienti per essere accettate dalla grande distribuzione, né per coprire costi di pubblicizzazione e marketing. L'Azione, attuata dall'Ente Parco, sarà tesa a superare tali difficoltà andando a creare reti di cooperazione tra produttori degli stessi settori, fornendo loro le competenze e il supporto per:	

	<ul style="list-style-type: none"> - la promozione della certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti, e in particolare di quelli a filiera corta; - la formazione del personale; - la creazione di “masse critiche” di prodotto in grado di essere inserite in circuiti di distribuzione di livello regionale e nazionale; - la realizzazione di iniziative congiunte di marketing e promozione; - la stipula di convenzioni, grazie al patrocinio e al prestigio dell'Ente Parco, con strutture commerciali con le quali realizzare iniziative sperimentali di commercializzazione; - l'organizzazione di eventi di promozione delle produzioni tipiche silane sul territorio nazionale; - la commercializzazione dei prodotti via WEB sul mercato internazionale.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Operatori economici locali del settore enogastronomico.
Correlazioni con altre azioni	Azione 4.11 - Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali. Azione 4.9 - Attività di sostegno dell'artigianato locale
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 3, Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 16: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell' Ente Parco, facilitatori di processi partecipati, esperti di marketing territoriale e delle produzioni di tipiche, , esperti delle produzioni del territorio.
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi.
Indicatori di risultato	Numero di operatori beneficiari di finanziamenti. Importo totale dei finanziamenti concessi.
Indicatori di impatto	Incremento di fatturato dei produttori coinvolti.

4.9 Attività di sostegno dell'artigianato locale		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività economica del territorio	
Misura	Misura 4.3 - Valorizzazione delle produzioni locali	
Localizzazione	Territorio dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Qualificare le produzioni tipiche del Parco e sostenerne la commercializzazione	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è mantenere, qualificare e promuovere le produzioni locali artigianali.</p> <p>Le attività che verranno svolte a tal fine dall'Ente Parco comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno alle imprese locali per l'acquisizione di finanziamenti e contributi per la qualificazione e il rilancio delle proprie attività; - il sostegno alla creazione di micro-imprese artigianali mediante l'acquisizione di finanziamenti e contributi; - la formazione degli operatori per la gestione delle imprese, il marketing di prodotto; - la creazione di reti tra gli operatori per la produzione e la commercializzazione; - la realizzazione di materiale informativo per promuovere le produzioni artigianali tra i turisti; - l'organizzazione di eventi promozionali per la diffusione dei prodotti artigianali.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Artigiani locali.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 4.11 - Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.</p> <p>Azione 4.8 - Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 6, Sub-misura 6.2: Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali Misura 6, Sub-misura 6.4: Supporto agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extraagricole (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 19: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate Azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti delle produzioni artigianali locali, esperti di marketing di prodotto,
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi.
Indicatori di risultato	Numero di imprese artigiane beneficiarie di finanziamenti.
Indicatori di impatto	Incremento di fatturato delle imprese artigiane.

4.10 Promozione della creazione di microimprese e sostegno a quelle esistenti.		IN
Tipo azione	Incentivazioni (IN) – Economico-produttivo	
Asse	Asse IV - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 – Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico.	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è sostenere iniziative imprenditoriali coerenti e funzionali all'attuazione delle strategie di sviluppo economico del PPES.</p> <p>Questa azione prevede l'incentivazione alla creazione di microimprese e il sostegno a quelle esistenti per cogliere le opportunità create dalla presenza del PNS e dall'attuazione del PPES.</p> <p>Le attività di queste imprese potranno riguardare in particolare il restauro ambientale, i servizi turistici e culturali, la gestione della fruizione dei beni culturali.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	
Soggetto realizzatore	Microimprese del territorio.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Alta.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 6, Sub-misura 6.2: Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali Misura 6, Sub-misura 6.4: Supporto agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extraagricole (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 19: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	
Tempi di realizzazione	3 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.	
Stima dei costi	Da definire.	
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di sviluppo locale, dottori commercialisti.	
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi.	
Indicatori di risultato	Numero di microimprese create o rafforzate.	
Indicatori di impatto	Livelli di fatturato e addetti delle microimprese create o rafforzate.	

4.11 Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.		IN
Tipo azione	Incentivazioni (IN) – Economico-produttivo	
Asse	Asse IV - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 – Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico.	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di promuovere e sostenere reti e filiere di prodotti e di servizi tra gli operatori economici locali, per sostenerne la commercializzazione. Questa azione prevede l'incentivazione alla creazione di reti e filiere (in particolare di imprese giovanili) e il sostegno a quelle esistenti per cogliere le opportunità create dalla presenza del PNS e dall'attuazione del PPES.</p> <p>Quest'azione potrà anche favorire la commercializzazione delle produzioni orticole presenti soprattutto nei consorzi irrigui del versante catanzarese del Parco (Magisano, Petronà, ecc.), attualmente destinate unicamente all'autoconsumo, di grande importanza per l'economia locale non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale, visto che spesso sono coltivate da anziani.</p> <p>L'azione potrà finanziare strutture per la raccolta, la lavorazione e la commercializzazione delle produzioni, nonché servizi collettivi funzionali alle stesse.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, soggetti economici del territorio.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 4.8 - Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche</p> <p>Azione 4.9 - Attività di sostegno dell'artigianato locale</p> <p>Azione 4.10 - Promozione della creazione di microimprese e sostegno a quelle esistenti.</p>	
Priorità dell'azione	Alta.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.2: investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>Misura 16, Sub-misura 16.4: Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.</p> <p>Misura 16, Sub-misura 16.5: Sostegno ad azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi ed approcci comuni ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso, inclusi la gestione ed alle pratiche ambientali in corso, inclusi la gestione efficiente delle risorse idriche, l'uso di energia rinnovabile e la preservazione dei paesaggi agricoli (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 35: Cooperazione)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	

Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di sviluppo locale, dottori commercialisti.
Indicatori di realizzazione	Attivazione del programma.
Indicatori di risultato	Numero di filiere attivate e dei soggetti aderenti.
Indicatori di impatto	Livelli di fatturato delle imprese aderenti alle filiere.

4.12 Progetto “Le porte del Parco”.		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale – Territoriale	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è affermare la presenza del PNS in tutti i comuni interessati con strutture di richiamo per il turismo naturalistico e culturale.</p> <p>L'azione prevede in primo luogo la redazione di un progetto di infrastrutturazione naturalistica del territorio che identifichi gli interventi da realizzare in ciascun comune di PNS.</p> <p>Questi interventi potranno comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di centri visite o punti informativi con eventuali esposizioni tematiche; - la creazione di poli di tipo culturale, ricreativo o sportivo; - la creazione di aree di sosta attrezzate in particolare nei punti di scambio auto-fruizione della sentieristica. <p>Tutte queste strutture terranno conto delle esigenze di fruizione dei diversamente abili.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e gli operatori economici, turisti, Ente parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Alta.	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala; (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli interventi, esperti nei diversi settori ambientali e di comunicazione, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori delle strutture realizzate.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nei comuni interessati dagli interventi.

4.13 Riordino, manutenzione, ripristino e completamento della rete delle strade rurali e della sentieristica		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale – Territoriale	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Rete delle strade rurali e della sentieristica (700 km) del PNS.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è la diversificazione e integrare l'offerta turistica per gli appassionati dell'escursionismo e del trekking, migliorando la percorribilità delle strade rurali e della sentieristica, soprattutto nei comuni dove queste sono carenti, integrandole laddove necessario.</p> <p>Attualmente sul territorio del PNS si estende una rete di 62 sentieri, per un totale di circa 700 km di itinerari, sia naturalistici sia tematici, a carattere storico, religioso o letterario. Il riordino della rete sentieristica è uno degli obiettivi principali del Parco, che proprio a questo scopo ha stipulato una convenzione con la sezione calabrese del CAI.</p> <p>Le strade rurali, oltre ad essere di vitale importanza per lo svolgimento delle attività produttive agro-silvo-pastorali, sono parte integrante della rete sentieristica perché offrono opportunità di fruizione alternative e/o integrative (mountain-bike, escursionismo a cavallo) e possono rappresentare percorsi percorribili anche da mezzi adibiti al trasporto di persone con diversi livelli di disabilità, ampliando l'utenza di coloro che possono venire a contatto con la natura del PNS.</p> <p>Per la rete stradale rurale il progetto prevede interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della percorribilità mediante rifacimento del fondo in materiale naturale o, dove necessario, con materiale stabilizzato o pavimentazione in acciottolato di pietrame (soprattutto nei tratti in pendenza soggetti a forte erosione dovuta allo scorrimento delle acque superficiali); 	

	<ul style="list-style-type: none"> - regimazione dello scorrimento delle acque superficiali a difesa dei piani carrabili; miglioramento o realizzazione di piccoli manufatti di attraversamento dei corsi d'acqua; - inserimento ambientale dei tracciati, con soluzione di problematiche puntuali di erosione, creazione di schermi verdi e apertura di punti di visuale panoramici. <p>Per la sentieristica il progetto prevede interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la manutenzione straordinaria dei sentieri esistenti con spietramento del fondo nei tratti accidentati, piccoli interventi di contenimento dei versanti con muri in pietra e di regimazione delle acque superficiali per la soluzione di fenomeni puntuali di erosione e dissesto; - il ripristino dei sentieri abbandonati e/o inagibili, con particolare riferimento a quelli necessari ad assicurare la continuità della rete, mediante sfalcio della vegetazione infestante, livellamento e spietramento del fondo, apertura di brevi by-pass per i tratti irrecuperabili, piccoli interventi di contenimento dei versanti con muri in pietra e di regimazione delle acque superficiali per la soluzione di fenomeni puntuali di erosione e dissesto; - apertura di sentieri di raccordo e completamento; - realizzazione di strutture in legno per la sicurezza dei fruitori (ponticelli di attraversamento corsi d'acqua, staccionate e mancorrenti di sicurezza nei tratti esposti, ripari in legno, ecc.). <p>Nel loro complesso gli interventi saranno tesi a rendere la rete dei percorsi strutturata, omogenea e riconoscibile, salvaguardando e valorizzando i percorsi storici, quali quelli della transumanza e dei percorsi religiosi.</p> <p>In particolare il recupero di strade e sentieri dovrà tenere conto delle esigenze di fornire percorsi per il mountain bike, quali ad esempio quello realizzabile tra la località Varrise e la zona lago Cecita Cupone.</p> <p>Di conseguenza saranno realizzati anche interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree di accesso poste in prossimità della viabilità principale esistente, dotate di parcheggi, aree di sosta, pannelli informativi sugli itinerari in italiano e in inglese (lunghezze, tempi di percorrenza, grado di difficoltà, ecc.), eventuali strutture di servizio fruibili dai disabili; - realizzazione di piazzole e punti panoramici; - recupero e/o realizzazione di manufatti lungo i tracciati (fontanili, punti d'acqua, sedute in pietra, bivacchi e aree di sosta), per agevolarne la fruizione e per la valorizzazione dei percorsi storici di collegamento delle diverse località del PNS e delle strade della transumanza, attingendo alla memoria storica materiale e immateriale delle loro modalità d'uso. <p>Le modalità e le tipologie di intervento verranno identificate tenendo conto della naturalità dei territori attraversati, per un suo assoluto rispetto, facendo riferimento alle tipologie di strutture già adottate dall'Ente PNS, al fine di perseguire una identità unitaria della rete sentieristica del Parco.</p> <p>Gli interventi di recupero e creazione dei tracciati, così come quelli di ripristino ambientale ad essi associati, faranno riferimento esclusivamente alle tecniche di ingegneria naturalistica.</p> <p>Tutti gli itinerari verranno tracciati e segnalati con frecce direzionali secondo gli standard del CAI.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti ed Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Misura 7, Sub-misura 7.4: investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali, ricreative e della relativa infrastruttura</p> <p>(dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei</p>

	villaggi nelle zone rurali) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Manutenzione straordinaria sentieri esistenti: 3.500 €/km; Ripristino sentieri abbandonati: 10.000 €/km. Delimitazione e sistemazione aree di parcheggio: 15 €/mq (esclusi arredi e attrezzature). Costo totale indicativo: 1.000.000 €.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, progettisti degli interventi, esperti botanici e zoologi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Numero di chilometri di strade e sentieri riqualificati, realizzati e attrezzati, numero di attrezzature e strutture di dotazione.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori della rete di strade rurali e sentieri.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

4.14 Birdwatching nel Parco		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Storico culturale	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Provincia di Cosenza: Lago Cecita, nel Comune di Spezzano della Sila, e Lago Arvo, nel Comune di Pedace. Provincia di Crotona: Lago Ampollino, nel Comune di Cotronei.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di potenziare l'attrattività turistica delle aree montane, migliorandone la fruibilità e qualificando l'offerta per il turismo culturale e naturalistico. Il birdwatching è un'attività molto utile per promuovere le tematiche della conservazione della natura tra il pubblico generale e rappresenta quindi uno strumento per favorire la conservazione di specie rare e minacciate.</p> <p>Il birdwatching consente di integrare l'offerta per il turismo naturalistico consentendo l'osservazione degli uccelli.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di percorsi attrezzati dotati di capanni in legno per l'osservazione delle specie ornitologiche presenti nel territorio del Parco Nazionale della Sila. I capanni in legno avranno sulle pareti, opportuni appoggi per posizionare gli strumenti e le attrezzature necessarie per l'avvistamento e le eventuali riprese fotografiche e cinematografiche. L'utilizzo di materiali quali il legno garantirà una unitarietà ed uniformità dei materiali e nella tecnica di posa in opera con le caratteristiche dei territori attraversati dai sentieri. I capanni verranno posizionati lungo le sponde dei laghi Cecita, Arvo e Ampollino, dove è possibile avvistare con relativa facilità uccelli acquatici.</p> <p>L'azione quindi comprenderà la progettazione e la costruzione dei percorsi, delle strutture per celarli all'avifauna riducendone il disturbo, dei capanni in legno e delle attrezzature didattiche. I percorsi verranno resi percorribili dai disabili.</p> <p>L'intervento in progetto migliorerà l'accessibilità al territorio, favorendo la fruibilità di luoghi altrimenti difficilmente visitabili, permettendo uno sviluppo del turismo di</p>	

	<p>nicchia quale quello del birdwatching e inserendosi in un contesto atto a valorizzare il territorio senza alterare le caratteristiche peculiari.</p> <p>Le zone individuate per l'attuazione del progetto "Birdwatching nel Parco" sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lago Cecita (CS): i tre manufatti in legno verranno installati nell'area del Demanio dello Stato attualmente amministrata dal Corpo forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Cosenza; nella stessa area è già presente il Centro Visita "Cupone" del Parco Nazionale della Sila; 2. Lago Arvo (CS): dei tre manufatti in legno previsti, due verranno situati rispettivamente nelle vicinanze della Sede Legale ed Amministrativa dell'Ente Parco e in località Righitano sul terreno di proprietà della Comunità Montana Silana e prospicienti al lago; il terzo manufatto verrà posizionato in località Comuniello (in prossimità del rifugio "Lo Scoiattolo" di proprietà della Comunità Montana Silvana) in agro del Comune di Pedace (CS). <ul style="list-style-type: none"> - Lago Ampollino (KR): i tre manufatti verranno installati nell'area concessa in comodato d'uso (29 anni) dal Comune di Cotronei al Parco Nazionale della Sila; in tale area sono in corso di ultimazione i lavori di un nuovo Centro Visita che ospiterà il museo dell'acqua e dell'energia; - Lago del Passante (CZ): realizzazione di strutture in legno per l'osservazione dell'avifauna e installazione di cartellonistica didattica lungo le sponde del lago in Comune di Taverna.
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti, Ente Parco
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	€ 180.000,00
Risorse umane coinvolte	Ornitologi, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Progettazione e realizzazione dell'intervento. Lunghezza e dotazione di infrastrutture degli itinerari realizzati.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori degli itinerari per il birdwatching.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

4.15 Ippovia del PNS		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale -Territoriale	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	<p>Provincia di Cosenza: percorso ad anello lungo il Sentiero Italia, collegato con i circuiti dei laghi della Sila Grande e del monte Paleparto in Sila Greca, nonché con diversi percorsi ad anello di sci di fondo.</p> <p>Provincia di Catanzaro: vari itinerari, che comunque ricalcano la rete sentieristica del PNS.</p> <p>Provincia di Crotona: percorso ad anello lungo il Lago Ampollino, che ripercorre parte del Sentiero Italia, nel Comune di Cotronei.</p>	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la diversificazione dell'offerta turistica aprendola agli appassionati del turismo equestre.</p> <p>Questo progetto contribuirà decisamente alla creazione della rete della mobilità lenta del PNS, da percorrere a piedi, in bicicletta o a cavallo nelle tre province di Cosenza, Catanzaro e Crotona, e quindi con modalità assolutamente funzionali alla possibilità di fruire delle risorse naturali e di beni e servizi offerti dal territorio.</p> <p>La realizzazione dell'ippovia è focalizzata quindi ad ampliare l'attuale offerta del Parco, ma anche ad attrarre i turisti appassionati di escursionismo a cavallo italiani e stranieri.</p> <p>Nel PNS sono presenti alcuni percorsi equestri, che si sviluppano prevalentemente lungo l'estesa rete sentieristica silana.</p> <p>L'azione prevede la realizzazione dell'ippovia del Lago Ampollino, che dovrà costituire il primo circuito di raccordo di una rete che potrà estendersi con interventi successivi e che dovrà risultare percorribile a cavallo, ma anche in mountain bike e a piedi..</p> <p>Gli interventi previsti saranno sia di tipo materiale che immateriale.</p> <p>Da un lato infatti si provvederà al miglioramento della percorribilità a cavallo, con interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolarizzazione e ricarica del fondo nei tratti accidentati; - rimozione della vegetazione infestante nel rispetto degli esemplari arborei ed arbustivi di rilievo; - realizzazione delle opere per la messa in sicurezza del tracciato (segnalazione della percorribilità a cavallo, segnali di pericolo negli attraversamenti, staccionate di contenimento, ecc.); - realizzazione di aree di sosta attrezzate per la sosta di cavalli e cavalieri; - riqualificazione delle strutture presenti per la creazione di ricoveri per i cavalli. <p>Si provvederà inoltre ad attivare, mediante opportune azioni di coinvolgimento di soggetti privati, tutti i servizi turistici funzionali all'escursionismo equestre, quali il noleggio o accudimento dei cavalli, l'accompagnamento, la ristorazione, l'accoglienza e il trasporto.</p> <p>Verrà così creato un sistema turistico integrato, che richiederà necessariamente la messa in rete di operatori di diversi settori di servizi, che potrà collegarsi anche a servizi di commercializzazione di produzioni tipiche.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti appassionati di turismo equestre, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Priorità dell'azione	Alta	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti di turismo equestre, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Progettazione e realizzazione dell'intervento. Lunghezza dell'ippovia, numero di attrezzature e infrastrutture di dotazione.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori dell'ippovia.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS. Incremento dei fatturati delle aziende fornitrici di servizi per il turismo equestre.

4.16 Parco sensoriale		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Storico culturale	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Centro visite A.Garcea, nel Comune di Taverna.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è la diversificazione dell'offerta turistica creando una struttura per il relax e il benessere fruibile anche dai diversamente abili.</p> <p>Il Parco Sensoriale sarà allestito presso il Centro Visita Cupone situato nel Parco Nazionale della Sila, utilizzando materiali eco – sostenibili, innovativi e interattivi, al fine di potenziare l' offerta turistica del centro di educazione ambientale che è già dotato di sentieri naturalistici, osservatori faunistici, musei, giardino geologico e di un orto botanico accessibile ai non vedenti. In particolare, l'idea progetto è di implementare un percorso sensoriale incentrato sul tema della cura e del benessere; sentire sollecitati i propri sensi e le proprie emozioni, mettere in gioco le proprie visioni in un'identificazione e in un confronto con l'identità del territorio. Il progetto generale parte dall'idea che tutto il paesaggio che caratterizza i territori coinvolti possa essere interpretato come una "SPA a cielo aperto", dove l'aria, l'acqua, la flora, la fauna e gli interventi fatti nel tempo dall'uomo contribuiscano a creare un ambiente salutare, un luogo dove prendere la distanza dallo stress cittadino può voler dire prendersi cura del proprio benessere fisico e mentale. Il Parco sensoriale consentirà di riprodurre immagini e suoni relativi alla vegetazione, alla fauna e al paesaggio silano, interagendo con il visitatore ed immergendolo interamente in un ambiente naturale ricreato con materiali eco-sostenibili supportati anche dalle nuove</p>	

	<p>tecnologie. Questo sistema consentirà anche ai diversamente abili di percepire le emozioni e le sensazioni suscitate dalla natura, e diventerà un volano per la promozione e la conoscenza del territorio, un incentivo per i meno appassionati ad effettuare escursioni reali tra i sentieri del Parco e un strumento di comunicazione destinato a far vivere un'esperienza interattiva capace di rimanere impressa nella memoria visiva, uditiva e sensoriale dei visitatori.</p> <p>Il progetto prevede un percorso che possa essere vissuto all'altezza di un bambino, alle velocità diverse di un giovane e di un anziano, che possa essere percepito con lo stupore di uno straniero o con la familiarità di un locale, che possa essere utilizzato occasionalmente o frequentemente, da chi è di passaggio o da chi deciderà di farlo entrare nei propri luoghi d'affezione.</p> <p>Il percorso sensoriale intende soddisfare la ricerca del relax, il desiderio di contemplazione, le motivazioni animaliste e ambientaliste, che di solito conducono in un'area protetta attraverso la creazione di un itinerario che valorizza l'esperienza del viaggio attraverso le emozioni e le sensazioni suscitate dagli elementi della natura quali: i boschi, i laghi, i prati, i sentieri, ma anche i prodotti e i cibi al fine di soddisfare il bisogno di benessere che sottende alla motivazione del viaggio. L'itinerario realizzato sarà collegato alla rete interregionale di percorsi sensoriali presenti nel sistema denominato "Turismo verde" attraverso azioni promozionale unitarie, scambi di esperienze, e creazione di eventi legati al tema del benessere in natura.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione ed operatori economici locali, turisti.
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico e in particolare alle azioni: Azione 4.17 – Ampliamento del percorso vettore. Azione 4.22 - Progetto accessibilità.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	€ 565.000.
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli interventi, esperti di wellness e di educazione ambientale, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Progettazione e realizzazione dell'intervento.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori del parco sensoriale.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

4.17 Ampliamento del percorso vettore		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Storico culturale	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Centro Visite Cupone in comune di Spezzano della Sila.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è integrare l'offerta turistica andando ad ampliare il percorso culturale e didattico dedicato ai non vedenti già parzialmente realizzato nel centro visite Cupone.</p> <p>Il percorso è stato realizzato con un "sistema vettori guida esterni – interni" (il "sistema vettore" studiato, testato, brevettato - n. CS2005A000011 - ed unico riconosciuto dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, messo a punto ed industrializzato da Antonplast in cemento, gres e materiale plastico innovativo, è un linguaggio speciale impresso su piastrelle, in grado di garantire una maggiore autonomia e sicurezza alle persone con difficoltà visiva nei loro spostamenti).</p> <p>Nel centro visite sono state anche installate 267 tabelle in plexiglas con incisioni in braille (è previsto anche l'acquisto di sei mappe tattili da installare all'ingresso di vari siti del Centro Visita).</p> <p>L'azione prevede l'ampliamento del percorso, anche per raggiungere i parcheggi esterni al centro visite, e l'installazione dei relativi arredi necessari alla fruizione del non vedenti.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato di Cosenza.	
Beneficiari finali	Turisti non vedenti, popolazione ed operatori economici locali, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico e in particolare alle azioni: Azione 4.16 – Parco sensoriale Azione 4.22 - Progetto accessibilità	
Priorità dell'azione	Alta.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	
Tempi di realizzazione	1 anno.	
Stima dei costi	50.000 €	
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli interventi, esperti naturalisti, imprese di costruzioni.	

Indicatori di realizzazione	Progettazione e realizzazione dell'intervento.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori del percorso vettoriale.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

4.18 Completamento e valorizzazione dell'antica segheria del Cupone		IA
Tipo di azione	Intervento attivo (IA) – Storico culturale	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Antica segheria demaniale del Cupone, nel comune di Spezzano della Sila (CS), all'interno del Centro Visita del Cupone.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è diversificare l'offerta turistica valorizzando il museo dedicato al rapporto tra l'uomo e le foreste sulla Sila dell'antica segheria del Cupone, posto all'interno dell'omonimo Centro Visita.</p> <p>Il Parco Nazionale della Sila è sostanzialmente un parco delle foreste e dei boschi, che lo caratterizzano non solo dal punto di vista naturalistico, ma anche storico e culturale.</p> <p>Si ritiene quindi opportuno valorizzare la struttura museale dedicata al rapporto strettissimo sempre intercorso tra l'uomo e le foreste, sia per motivi di tipo produttivo che culturale, già allestita nell'ex segheria del Cupone, costruita all'inizio del secolo scorso.</p> <p>Questa struttura rappresenta un vero e proprio esempio di archeologia industriale nel settore forestale: fu utilizzata infatti fino agli anni '70 per la trasformazione di legname e, attraverso una caldaia a vapore alimentata a biomassa, per produrre l'energia necessaria all'illuminazione di un'area circostante ampia circa 5 ha.</p> <p>Nel 2010 è stata sottoposta a lavori di recupero conservativo della struttura.</p> <p>Il progetto prevede, nel rispetto degli elevati standard qualitativi dei Centri Visita del Parco, il completamento degli impianti tecnici e degli allestimenti del "Museo dell'Uomo e del Bosco", organizzato su due piani.</p> <p>Il museo, mediante allestimenti il più possibile interattivi degli spazi espositivi, dovrà consentire al visitatore di scoprire, con particolare riferimento alle foreste della Sila:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i servizi ecosistemici delle foreste; - il rapporto culturale tra l'uomo e le foreste (a partire dalla <i>Selva Bruzia</i> dei romani fino alle descrizioni di Norman Douglas in <i>Old Calabria</i>); - le attività forestali tradizionali nella Sila e le funzioni, per certi versi pionieristiche dell'antica segheria del Cupone; - le modalità di sfruttamento sostenibile delle foreste rese possibili dalle moderne tecniche e tecnologie. 	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Popolazione e operatori economici del PNS e in particolare di Spezzano della Sila, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Priorità dell'azione	Media	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala Misura 7, Sub-misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni, comprensivi dei tempi di progettazione e realizzazione
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Forestali, esperti di industria del legno e di produzione di energia da biomasse, divulgatori scientifici, ingegneri/architetti specializzati in allestimenti museali.
Indicatori di realizzazione	Progettazione, realizzazione e allestimento del Museo.
Indicatori di risultato	Numero di visitatori del Museo.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

4.19 Completamento delle strutture del Centro Visite Antonio Garcea di Monaco		IA
Tipo di azione	Intervento attivo (IA) – Territoriale infrastrutturale.	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Centro Visite Antonio Garcea di Monaco (Taverna)	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>Quest'azione dovrà essere concordata con il Demanio dello Stato, proprietario dei beni oggetto di intervento.</p> <p>Si prevede il completamento e l'allestimento del Museo parzialmente realizzato all'interno del Centro Visite Antonio Garcea di Monaco, che è stato completato per gran parte delle strutture, e il suo allestimento, nonché il recupero, la riqualificazione e l'allestimento dell'ostello della Gioventù presente nel compendio di Monaco.</p>	
Soggetto attuatore	Demanio dello Stato.	
Soggetto realizzatore	Corpo Forestale dello Stato e/o Ente Parco, previa convenzione con il Demanio dello Stato.	
Beneficiari finali	Popolazione e operatori economici del PNS e in particolare di Taverna.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	

Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni, comprensivi dei tempi di progettazione e realizzazione
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Ingegneri, architetti, esperti di allestimenti museali.
Indicatori di realizzazione	Progettazione, realizzazione e allestimento del museo e dell'ostello.
Indicatori di risultato	Numero di visitatori del museo e di fruitori dell'ostello..
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS e in particolare a Taverna.

4.20 Creazione del Museo del Lupo		IA
Tipo di azione	Intervento attivo (IA) – Storico culturale	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Edificio esistente da recuperare in Comune di Taverna.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è diversificare l'offerta turistica creando un museo dedicato al Lupo, specie emblematica e di grande richiamo presente nel PNS.</p> <p>Il museo presenterà la specie non soltanto dal punto di vista biologico ed ecologico, ma anche per l'importanza che ha avuto nelle tradizioni locali, nelle favole e nell'arte e del suo rapporto con la comunità silana nel corso dei secoli.</p> <p>L'azione prevede il recupero di un edificio esistente e l'allestimento del museo dedicato quindi al rapporto dell'uomo con questa specie in ogni suo aspetto.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco e Comune di Taverna.	
Beneficiari finali	Collettività locale, operatori economici e turistici locali, turisti.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	

Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni, comprensivi dei tempi di progettazione e realizzazione
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti zoologi, storici e di allestimenti museali.
Indicatori di realizzazione	Progettazione, realizzazione e allestimento del museo.
Indicatori di risultato	Numero di visitatori del museo.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS e in particolare a Taverna.

4.21 Realizzazione del Palazzetto del Ghiaccio di Varrise		IA
Tipo di azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale territoriale.	
Asse	Asse 4: Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4: Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Nella zona abitata in località Varrise, in Comune di Acri o Longobucco.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	Finalità dell'azione è diversificare l'offerta per il turismo sportivo realizzando una pista per il pattinaggio sul ghiaccio, ubicata in località Varrise, in Comune di Acri o Longobucco. Visto il notevole impegno economico dell'azione sia in termini di investimento che di gestione, l'azione prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento, e l'eventuale successiva progettazione e realizzazione dello stesso.	
Soggetto attuatore	Comune interessato.	
Soggetto realizzatore	Comune interessato.	
Beneficiari finali	Collettività locale, operatori economici e turistici locali, turisti.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	

Priorità dell'azione	Bassa.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	2 anni, comprensivi dei tempi di progettazione e realizzazione
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti di progettazione di impianti sportivi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Progettazione, realizzazione e allestimento del Palazzetto del Ghiaccio.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori del Palazzetto del Ghiaccio.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS e in particolare ad Acri e Longobucco..

4.22 Progetto accessibilità		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale -Territoriale	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Aree da identificare.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>Questa azione prevede il continuo sviluppo del progetto “Turismo Accessibile”, avviato da tempo dall'Ente Parco, con un insieme di azioni e opere per rendere il contatto con l'ambiente naturale una risorsa alla quale tutti possano accedere nei sentieri didattici e nelle strutture di accoglienza del PNS.</p> <p>Si tratta di un progetto ambizioso che dovrà estendersi a tutte le strutture del Parco e ai servizi turistici del territorio, con nuovi interventi e azioni la cui funzionalità dovrà essere certificata secondo lo standard VERITABLE del Bureau Veritas, implementando il Sistema Gestione Accessibilità di cui il parco si sta dotando, che ha come <i>mission</i> l'accessibilità a diversi servizi del Parco a chi presenta disabilità.</p> <p>Questa azione prevede quindi interventi volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la collaborazione e le alleanze dell'Ente PNS tra tutti i soggetti con esigenze e competenze diverse che possono contribuire a rendere il PNS un Parco Accessibile (associazioni di disabili, associazioni ambientaliste, associazioni di tecnici del settore); - garantire l'accessibilità e la fruibilità a tutte le strutture del PNS da parte di 	

	<p>persone con diverse tipologie di disabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'accessibilità delle strutture turistiche e culturali pubbliche e private del territorio, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni e gli operatori economici, per migliorare gradualmente le possibilità di fruizione del territorio da parte di un'utenza ampliata alle categorie svantaggiate, e in particolare alle persone con disabilità; - identificazione delle strutture culturali, ricettive e di ristorazione accessibili verificate, per una loro integrazione nell'offerta turistica del PNS; - migliorare la qualità, la quantità e la reperibilità delle informazioni sull'offerta per le categorie svantaggiate e i disabili, con la realizzazione di una apposita sezione ad essi dedicata del sito web del PNS, e la produzione di una guida alla fruizione e alla fruibilità del Parco ad essi dedicata; - sensibilizzare e formare gli operatori turistici del territorio (guide, operatori della ricettività e della ristorazione) sulle esigenze e sull'accoglienza delle categorie svantaggiate e dei disabili; - promozione della creazione di servizi dedicati a persone con esigenze specifiche (trasporto, accompagnamento, assistenza medico-infermieristica, noleggio ausili, menù per ciliaci, ecc.); - organizzazione di attività di fruizione dedicate ai disabili (tiro con l'arco e altre attività sportive, escursioni, visite guidate, ecc.) e acquisto delle necessarie attrezzature (mezzi per il trasporto di disabili e anziani, fuoristrada, sedie "Joelette", ecc.); - produzione di strumenti tecnologici per la conoscenza e l'interpretazione del territorio (audio guide, ecc.) di supporto alle visite di persone con diverse tipologie di disabilità; - attività di monitoraggio della fruibilità e della fruizione di strutture e servizi nel PNS per un loro continuo miglioramento. <p>Le azioni da realizzare dovranno essere identificate e localizzate a completamento e integrazione delle azioni e delle opere già realizzate, per rendere il PNS fruibile a tutti nella sua interezza.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico e in particolare alle Azioni: Azione 4.16 – Parco sensoriale Azione 4.17 – Ampliamento del percorso vettore. Azione 4.23 – Ampliamento dell'utenza della sentieristica del PNS.
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.6.2: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo</p>

	di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, imprenditori locali, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni, esperti di tradizioni rurali, allevatori, divulgatori ambientali, veterinari,.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.
Indicatori di risultato	Numero di disabili fruitori delle strutture del Parco.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nel PNS.

4.23 Ampliamento dell'utenza della sentieristica del PNS		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale -Territoriale	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Aree da identificare.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>Questo progetto, direttamente connesso con il percorso avviato dall'Ente PNS con il Progetto "Turismo accessibile", che proseguirà come previsto dall'Azione precedente, nasce dalla consapevolezza dell'Ente Parco che garantire la fruibilità di un parco non può solo significare assicurare la visita di strutture o spazi didattico-museali, ma deve permettere a tutti i visitatori, indipendentemente la loro livello di abilità, di entrare a contatto con la natura compiendo esperienze arricchenti e di qualità sia di tipo fisico che emotivo.</p> <p>Tutto ciò anche alla luce delle positive esperienze già maturate, che hanno portato a rendere l'accesso alla Riserva Biogenetica "I Giganti della Sila" fruibile anche ai disabili e alla realizzazione da parte del CAI (Club Alpino Italiano) di Cosenza, diversi anni fa, del "Sentiero della Solidarietà") per i diversamente abili deambulanti su carrozzine, che dalla piccola stazione di "Righio" delle Ferrovie della Calabria raggiunge le sponde del laghetto dell'Ariamacina.</p> <p>Tutto ciò nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge quadro per le aree protette (L.394/91) sull'attenzione che i parchi devono prestare ai temi dell'accessibilità, strettamente connessa alla loro funzione sociale.</p> <p>Se quindi l'Azione precedente perseguirà il miglioramento e l'ampliamento della fruibilità per i diversamente abili nelle strutture del territorio, quest'azione è volta a consentire loro una sia pur limitata, ma concreta "visitabilità" degli ambienti naturali del PNS.</p> <p>Questa azione quindi prevede la realizzazione di interventi che rendano fruibile, seppure in parte, la rete di sentieri e percorsi del Parco, individuati, progettati e realizzati tenendo conto delle seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assoluto rispetto delle valenze naturali, culturali e paesaggistiche del Parco; - definire la distribuzione sul territorio, l'articolazione e l'estensione dei percorsi accessibili in funzione della diversità paesistica e della rilevanza 	

	<p>naturalistica di ciascuna risorsa presente nell'area, a prescindere dalla maggiore o minore estensione superficiale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - perseguire un'offerta fruitiva organizzata in segmenti destinati ai diversi target, che compongono una domanda diversificata per attitudini personali, esigenze, aspettative, e interessi, in una logica tesa all'arricchimento personale del visitatore; - perseguire una fruibilità multisensoriale (sollecitazione di tutti i sensi), volta non solo a rendere leggibile l'ambiente naturale alle persone prive di uno dei sensi, ma anche a rendere più completa l'esperienza dei normodotati, e multiopzionale (pluralità di proposte alternative); - considerare le prescrizioni normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, non il punto di arrivo, ma il punto di partenza per progettazioni che perseguano l'interazione tra il visitatore con la natura; - identificare soluzioni progettuali creative, che non portino alla realizzazione di strutture espressamente destinate ai diversamente abili, ma che invece consentano loro di fruire di sentieri e percorsi aperti alle persone sane e perfettamente abili, identificando soluzioni integrate e innovative nel rispetto del patrimonio naturale; - ricercare soluzioni progettuali con costi ed esigenze di manutenzione contenuti. <p>Le attività da svolgere comprenderanno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle buone pratiche e delle soluzioni adottate in altre aree protette; - analisi della sentieristica e degli itinerari del PNS per l'individuazione di quelli di cui si può ampliare l'utenza alle categorie svantaggiate e ai disabili, tenendo conto dell'esigenza di interessare tutti gli ambienti e i panorami più caratteristici del parco e di distribuirli uniformemente sul territorio; - progettazione di interventi volti ad assicurare la raggiungibilità, l'accessibilità e la fruizione degli ambienti naturali del Parco, ed una loro lettura e interpretazione; - realizzazione degli interventi. <p>Gli interventi da realizzare comprenderanno quindi, a titolo indicativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di aree di parcheggio, aree panoramiche e aree di sosta fruibili dai diversamente abili, mediante regolarizzazione ed eventuale stabilizzazione del fondo, installazione di cartellonistica con mappe e testi tattili, installazione di tavoli da pic-nic fruibili da disabili, ecc. - l'adeguamento di sentieri e percorsi esistenti, da scegliersi tra quelli con andamento quanto più possibile lineare e regolare, per ottenerne una percorribilità da parte di persone con diverse tipologie di disabilità (anche su sedia a ruote "Joelette"), mediante eliminazione degli ostacoli, regolarizzazione del fondo e sua eventuale stabilizzazione, installazione di corde e mancorrenti di orientamento dei non vedenti, di panchine, appoggi ischiatici o aree di sosta; - l'identificazione di itinerari carrabili percorribili dai veicoli con il contrassegno dei disabili; - la realizzazione di strutture in legno per il superamento di ostacoli morfologici e di ambienti non percorribili con facilità (rampe per il superamento di dislivelli, passerelle in legno su ambienti umidi, ponticelli per il superamento di corsi d'acqua e fossi, ecc.) e per l'osservazione della fauna. <p>Le azioni da realizzare dovranno essere identificate e localizzate a completamento e integrazione delle azioni e delle opere già realizzate, per rendere il PNS fruibile a tutti nella sua interezza.</p>
--	--

Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico e in particolare alle azioni: Azione 4.16 – Parco sensoriale Azione 4.17 – Ampliamento del percorso vettore. Azione 4.22 – Progetto accessibilità.
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, imprenditori locali, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni, esperti di tradizioni rurali, allevatori, divulgatori ambientali, veterinari,.
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati e loro lunghezza complessiva.
Indicatori di risultato	Numero di disabili fruitori della sentieristica del PNS.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nel PNS.

4.24 Casa degli asinelli		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Storico culturale	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Edificio rurale da individuare in relazione all'individuazione del partner individuato per la realizzazione e la gestione del progetto.	
Obiettivo operativo	Diversificare l'offerta turistica.	

<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>Finalità dell'azione è la diversificazione dell'offerta turistico-ricreativa con la creazione di un polo didattico ed escursionistico dedicato all'asinello silano. L'azione consiste nella creazione e nell'allestimento di una Casa degli asinelli, da inserire nel circuito delle fattorie didattiche del Parco. Questa struttura avrà due funzioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allevamento in purezza di esemplari di asinello silano; - attività didattico-educative sulla biodiversità domestica minacciata di estinzione e sulla razza dell'Asinello Silano. <p>A tale scopo la Casa degli Asinelli dovrà prevedere le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stalle e recinti per l'allevamento degli animali funzionali anche allo svolgimento di attività didattiche; - fienile; - selleria; - spazio espositivo coperto e scoperto; - ufficio; - servizi igienici; - magazzini e locali di servizio - alloggio del custode; - area di sosta per i visitatori con giochi per bambini dedicati agli asinelli; - parcheggio. <p>Gli spazi espositivi saranno allestiti con pannelli didattici, antiche fotografie, reperti e giochi interattivi dedicati all'importanza della conservazione delle razze domestiche, avendo come filo conduttore l'Asinello silano, le sue caratteristiche e le sue funzioni nell'economia locale nel passato e le sue possibilità di utilizzo attuale. La Casa degli asinelli sarà visitabile a pagamento, anche con visite guidate, e offrirà ai visitatori spazi esterni per la sosta e il gioco a contatto con gli animali. Verranno organizzate anche escursioni guidate a dorso di asinello di diversa durata per adulti e bambini all'interno del parco (di cui alcune dedicate ai disabili) e un servizio di "baby parking", che consentirà ai turisti adulti di lasciare i figli presso la struttura dal mattino al primo pomeriggio, affidandoli ad educatori che li coinvolgeranno nelle attività di gestione degli animali.</p>
<p>Soggetto attuatore</p>	<p>Ente Parco</p>
<p>Soggetto realizzatore</p>	<p>Ente Parco e soggetto privato da convenzionare.</p>
<p>Beneficiari finali</p>	<p>Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti, Ente Parco.</p>
<p>Correlazioni con altre azioni</p>	<p>L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico</p>
<p>Priorità dell'azione</p>	<p>Bassa.</p>
<p>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</p>	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala Misura 7, Sub-misura 7.6: studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>

Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	300.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, imprenditori locali, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni, esperti di tradizioni rurali, allevatori, divulgatori ambientali, veterinari,.
Indicatori di realizzazione	Redazione del progetto. Realizzazione e allestimento della Casa degli asinelli.
Indicatori di risultato	Numero di visitatori della Casa degli asinelli e dei servizi escursionistici.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nel PNS.

4.25 Attivazione di un Osservatorio turistico del Parco		SM
Tipo azione	Studi e monitoraggi (SM) – Programmatico	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività economica del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Destagionalizzazione dell'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>la finalità dell'azione è quella di migliorare il livello delle conoscenze sul fenomeno turistico del PNS per adeguarvi le strategie di promozione.</p> <p>Il monitoraggio quali-quantitativo dei flussi turistici nel PNS è necessario per acquisire informazioni indispensabili alla definizione di strategie di sviluppo turistico. Dallo stato attuale delle conoscenze risulta che i flussi turistici che interessano il parco non possono essere descritti in maniera completa ed esaustiva dai dati ufficiali di rilevazione delle presenze turistiche (ISTAT, Ancitel, Regione Calabria, ecc.). Si ritiene necessario disporre di dati di maggior dettaglio sia per poter indirizzare la gestione del sito in relazione alla loro entità, sia per poter identificare azioni in grado di incentivare le forme di fruizione compatibili con la tutela a favore dell'economia locale. Questa azione si svilupperà nelle tre fasi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione dei metodi diretti e indiretti più idonei alla valutazione delle presenze turistiche e degli escursionisti che frequentano il Parco; - raccolta dei dati e svolgimento di indagini dirette in aree e siti campione nelle diverse stagioni dell'anno; - elaborazione statistica e restituzione dei dati. <p>La prima fase verrà svolta soltanto all'avvio delle attività, mentre le altre due verranno ripetute annualmente al fine di ottenere dati confrontabili per l'identificazione di eventuali trend. I dati ottenuti verranno resi disponibili alle Amministrazioni Comunali interessate dalla presenza del Sito.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione ed operatori economici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Media.	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014):</p> <p>Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	

	Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	1 anno per l'attivazione dell'Osservatorio. Questa azione avrà poi durata permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	- 10.000,00 € per la definizione del programma di monitoraggio e del software di raccolta ed elaborazione dati; - 10.000,00 € per la gestione annua (personale dell'Ente Parco).
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di economia del turismo di statistica e sistemi informativi, operatori turistici.
Indicatori di realizzazione	Attivazione dell'osservatorio turistico.
Indicatori di risultato	Numero degli indicatori turistici monitorati e frequenza di rilevamento.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

4.26 Miglioramento del servizio guide del PNS		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico - produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Tutto il territorio del Parco	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è la qualificazione dell'offerta turistico-ricreativa del PNS migliorando la rete dei servizi ai visitatori per l'escursionismo e lo svolgimento di attività sportive e ricreative.</p> <p>A questo scopo l'azione prevede le seguenti iniziative, che danno seguito a quelle già realizzate allo stesso scopo dall'Ente PNS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione dei soggetti che operano nel territorio in questo settore; - lo svolgimento di corsi di formazione degli operatori sia su temi naturalistici e ambientali, che su quelli della didattica ambientale, dell'accoglienza e dei rapporti con l'utenza; - corsi specifici dedicati a servizi specializzati per target di utenza specifici: bambini, anziani, persone con diversi tipi di disabilità; - creazione di una rete di operatori qualificati riconosciuti dall'Ente PNS, in grado di cooperare nel rispetto degli indirizzi di questo; - promozione dei servizi di accompagnamento e di visite guidate rivolta ai visitatori. 	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali, turisti, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	L'azione è correlata a tutte quelle che compongono la Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Priorità dell'azione	Alta.	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p> <p>Reg. (UE) 1304/2013 - FSE: Articolo 3, Priorità c): Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	50.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di gestione dei servizi turistici e di didattica ambientale, operatori locali.
Indicatori di realizzazione	Numero di soggetti raggiunti e coinvolti dall'iniziativa.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori dei servizi di visite guidate.
Indicatori di impatto	Flussi turistici nel PNS.

4.27 Sostegno allo sviluppo di attività ricettive, di ristorazione e turistiche in edifici esistenti		IN
Tipo azione	Incentivazione (IN) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS e in particolare quello compreso nei territori comunali privi di strutture di ricettività e di ristorazione.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica.	

Descrizione dell'azione	<p>La finalità di questa azione è quella di rafforzare i servizi primari per il turismo, soprattutto nei Comuni in cui sono deboli.</p> <p>Occorre ricordare che nel PNS e nei Comuni da esso interessati non sono presenti strutture collettive di grande capienza (ostelli) idonee ad ospitare grandi gruppi, studenti e scolaresche.</p> <p>Questa azione prevede quindi in primo luogo il sostegno allo sviluppo della ricettività diffusa e di imprese ricettive e di ristorazione in edifici esistenti nei territori comunali del PNS che ne sono sprovvisti, e vedrà coinvolti l'Ente parco e le Amministrazioni comunali nel ruolo di promotori delle iniziative e operatori locali del settore.</p> <p>A tale scopo potranno essere individuati edifici pubblici in disuso da recuperare e adeguare alle esigenze, da affidare in concessione agli operatori economici attraverso la stipula di apposite convenzioni.</p> <p>Tra questi devono essere citati ad esempio la Colonia estiva e l'Ostello della Gioventù (ex proprietà Comunità Montana destra Crati) in località Varrise (Acri), così come la riqualificazione dell'ostello della Gioventù di Sersale, ormai in abbandono, che potrebbero ospitare attività ricettive, di ristorazione, di informazione e di educazione ambientale.</p> <p>Si preve inoltre il recupero e la funzionalizzazione di strutture turistiche presenti nel Parco, quali quelle in Comune di Longobucco, in località Manca di Scrofa (la Fossiatà) dove sono presenti un anfiteatro e un edificio per la commercializzazione di prodotti locali, e in località Cava di Melis, dove sono presenti strutture per il museo della tessitura, la vendita di prodotti tipici e la ristorazione.</p> <p>L'Ente Parco fornirà la propria assistenza agli operatori per l'acquisizione dei finanziamenti necessari.</p>
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco, Amministrazioni comunali, privati.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali.
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 4.28 – Assistenza alle imprese ricettive per il miglioramento degli standard di qualità</p> <p>Azione 4.8 - Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche.</p> <p>Azione 4.9 - Attività di sostegno dell'artigianato locale</p> <p>Azione 4.10 - Promozione della creazione di microimprese e sostegno a quelle esistenti.</p> <p>Azione 4.11 - Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.</p>
Priorità dell'azione	Alta.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 6, Sub-misura 6.2 – Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali Misura 6, Sub-misura 6.3 – Aiuto allo sviluppo di piccole aziende agricole (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 19: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco e delle Amministrazioni comunali, progettisti degli interventi, imprese di costruzioni, operatori economici.
Indicatori di realizzazione	Emanazione dei bandi.

Indicatori di risultato	Numero di strutture attivate. Numero di fruitori delle strutture.
Indicatori di impatto	Fatturato delle strutture attivate. Flussi turistici nei comuni in cui sono state attivate le strutture.

4.28 Assistenza alle imprese ricettive per il miglioramento degli standard di qualità		FI
Tipo azione	Formazione/informazione (IN) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Territori dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è migliorare gli standard qualitativi delle strutture ricettive del PNS.</p> <p>Il miglioramento della qualità dei servizi ricettivi rappresenta un elemento chiave per la qualificazione dell'offerta turistica del PNS, soprattutto in un'ottica di promozione rivolta al mercato nazionale e internazionale.</p> <p>L'Ente Parco svilupperà quindi questa azione svolgendo le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno alle imprese locali per l'acquisizione di finanziamenti e contributi per la qualificazione e il rilancio delle proprie attività; - il sostegno alla creazione di micro-imprese ricettive mediante l'acquisizione di finanziamenti e contributi; - la formazione degli operatori del settore ricettivo riguardante: <ul style="list-style-type: none"> - gli standard internazionali di qualità dei servizi ricettivi, l'accoglienza e i rapporti con il turista; - la certificazione ECOLABEL; - la gestione amministrativa delle imprese e il marketing; - la creazione di reti di servizi per la qualificazione dell'offerta e la commercializzazione; - l'offerta per il turismo culturale e naturalistico del PNS; - le possibilità di sinergia con l'Ente Parco e il Marchio del Parco. 	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, imprenditori del settore ricettivo e della ristorazione.	
Beneficiari finali	Operatori turistici del settore ricettivo.	
Correlazioni con altre azioni	<p>Azione 4.11 - Incentivazione della creazione di reti e filiere attraverso regimi di qualità per la promozione dei prodotti e dei servizi locali.</p> <p>Azione 4.8 - Promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche.</p> <p>Azione 4.9 - Attività di sostegno dell'artigianato locale</p>	
Priorità dell'azione	Media	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 2, Sub-misura 2.1: erogazione di servizi di consulenza (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 15: Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	

Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	€ 20.000,00
Risorse umane coinvolte	Esperti di ricettività alberghiera.
Indicatori di realizzazione	Numero di iniziative realizzate e di strutture ricettive coinvolte.
Indicatori di risultato	Numero di iniziative realizzate dagli operatori.
Indicatori di impatto	Livelli di fatturato degli operatori coinvolti. Flussi turistici nel PNS..

4.29 Creazione della carta dei servizi del Parco		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Migliorare l'offerta turistica	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di favorire una fruizione del sistema Parco mediante l'integrazione commerciale dell'offerta.</p> <p>La carta dei servizi del PNS avrà una caratteristica particolare di informazione ed orientamento alla fruizione del territorio, piuttosto che non la sostanza di un mezzo di pagamento (le classiche card). Avrà una articolazione di area vasta (il territorio del PNS) e, all'interno di questa, una specificità per filiera di servizi/prodotto-target.</p> <p>Si tratta quindi di estendere alcune delle esperienze realizzate nei precedenti periodi di programmazione comunitaria che miravano ad "accomunare nell'eccellenza le diverse realtà imprenditoriali turistiche di un territorio avvicinandole a processi produttivi disciplinati". In tal senso la Carta dei servizi del PNS va ad integrare il progetto del "Marchio del Parco" e rappresenta quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la modalità del territorio del PNS di proporsi come zona diffusamente e generalmente ospitale (una "destinazione"), in grado di consentire la identificazione delle proprie risorse di offerta e dei servizi –estensivi-organizzati al riguardo; - la sintesi dell'attività di profilazione delle filiere risorse-prodotti turistici specializzati-imprese, che si sostanzia nella creazione e condivisione dei valori di base delle aggregazioni specializzate dei produttori, fino alla definizione di un possibile disciplinare di prodotto. <p>L'obiettivo della Carta sarà quello di dare vita a un'offerta di qualità o comunque basata su servizi minimali garantiti con lo scopo di facilitare la visita e far conoscere l'offerta locale.</p> <p>Da questo punto di vista è essenziale la comprensione del profilo di esigenza e di aspettativa da parte dei turisti attuali e potenziali, e d'altra parte anche lo sviluppo di una attività di comunicazione ed informazione che indichi chiaramente che cosa ci si può aspettare, ma anche ciò che invece non si deve pretendere, caso per caso, struttura per struttura, prodotto turistico per prodotto turistico. A questo scopo si prevede di associare all'attivazione della Carta la produzione di un "Vademecum del turista sostenibile nel PNS", che metta in evidenza le caratteristiche e la qualità dell'offerta, nonché il ruolo di attore protagonista che ogni turista ha per lo sviluppo sostenibile di un territorio.</p> <p>Da un lato vi saranno certamente alcuni standard minimi che ciascuna realtà aziendale dovrà rispettare, certificati dalla concessione del Marchio del Parco; dall'altro invece, identificate e definite le caratteristiche delle varie filiere di prodotto,</p>	

	saranno definite per ciascuna di esse i requisiti specialistici che le imprese e gli operatori locali si impegneranno ad offrire e rispettare, sia gli uni verso gli altri, che tutti insieme nei confronti del pubblico.
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.
Priorità dell'azione	Media.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco, ma potrà essere finanziata dalle seguenti misure: P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	2 anni per l'attivazione. Successivamente l'azione avrà carattere permanente, anche oltre l'orizzonte temporale del PPES..
Stima dei costi	€ 40.000,00
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di marketing territoriale.
Indicatori di realizzazione	Attivazione della Carta e diffusione del Vademecum.
Indicatori di risultato	Numero di operatori economici locali aderenti. Numero di card distribuite.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS. Incremento dei fatturati degli operatori economici aderenti.

4.30 Creazione di pacchetti turistici pilota da promuovere con <i>tour operator</i> per la destagionalizzazione dei flussi turistici		PM
Tipo azione	Promozione e marketing (PM) – Economico-produttivo	
Asse	Asse 4 - Sviluppo della competitività del territorio	
Misura	Misura 4.4 - Sviluppo e valorizzazione del sistema turistico	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Destagionalizzazione dell'offerta turistica.	
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso la promozione di pacchetti turistici da commercializzare tramite <i>tour operator</i> . Nel settore turistico si sta affermando sempre più da parte dei turisti, la richiesta crescente di autonomia nella decisione circa le cose da fare e da vedere, le scelte di motivi e di luoghi, le opzioni circa le varie componenti del prodotto turistico. Anche i più grandi <i>tour operator</i> sono ormai votati alla causa della flessibilità, proprio	

	<p>per assecondare sempre più le richieste dei loro clienti: anche i viaggi organizzati, nella loro maggioranza, si presentano come tracce aperte, ricche di opzioni personalizzabili.</p> <p>L'azione quindi prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione di tour operator interessati alla commercializzazione di pacchetti turistici; - la definizione dei target turistici di riferimento del PNS, certamente comprendenti individuali e piccoli gruppi. Questi dovranno essere individuati in relazione ai criteri di base, ovvero quelli di relativi alla segmentazione strutturale, e ad una segmentazione motivazionale, anche di nicchia. - la definizione di una matrice prodotti/target. - la progettazione dei pacchetti turistici; - la definizione di accordi commerciali tra i tour operator e i fornitori di servizi sul territorio, che avverrà con il patrocinio dell'Ente Parco e potrà prevedere, in caso di rispetto di particolari condizioni (stagionalità autunnale e invernale, target particolari, provenienza dei turisti) incentivi economici da parte di questo. <p>Il processo di definizione dei pacchetti turistici si svolgerà attraverso l'organizzazione di un focus group con gli operatori e dovrà portare a creare i primi "pacchetti pilota" del PNS. Potrà quindi essere definito un "progetto di pacchetto turistico", un modello di progettazione di riferimento in grado di mettere a sistema le risorse del territorio e tradurle in relazione alle diverse necessità.</p> <p>I pacchetti turistici dovranno essere definiti rendendoli fruibili con molti gradi di libertà, e soprattutto senza una sequenza rigidamente predefinita, e potranno comprendere sia prodotti individuali (che prendono la forma di un periodo auto-composto e richiedono una forte capacità operativa da parte del compratore), e pacchetti veri e propri, che richiedono invece il lavoro di operatori professionali più o meno specializzati ma comunque interessati a comporlo e venderlo;</p> <p>Un pacchetto turistico non è mai un processo standardizzato, consiste nell'integrare servizi di diversi settori (ricettività, ristorazione, guide, attività, trasporti, ecc.) in grado di rispondere a specifici target di domanda. Vi sono una serie aspetti fondamentale da considerare, che ne condizionano la fattibilità giuridica, tecnica e commerciale/economica. La conoscenza reciproca degli operatori, la contrattazione e la definizione di politiche commerciali (tariffe nette o commissionabili) rappresentano alcuni dei passaggi chiave per la realizzazione del pacchetto turistico e del suo prezzo di vendita.</p> <p>Il ruolo dell'Ente Parco in questa azione sarà proprio di facilitazione e supporto per la creazione di reti di cooperazione tra i diversi soggetti coinvolti, di facilitazione della stipula di accordi e convenzioni e di promozione dei prodotti turistici.</p>
Soggetto attuatore	Ente Parco.
Soggetto realizzatore	Ente Parco, operatori economici locali.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.
Priorità dell'azione	Alta
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'azione attingerà direttamente al bilancio dell'Ente Parco.
Tempi di realizzazione	2 anni.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Esperti di marketing turistico, <i>tour operator</i> , agenzie turistiche.
Indicatori di realizzazione	Numero di accordi stipulati e di pacchetti individuati.

Indicatori di risultato	Numero di pacchetti venduti e di presenze turistiche generate.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

5 ASSE V – RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'

5.1 Trenino a vapore del Parco		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale -Territoriale	
Asse	Asse 5 - Rafforzamento del sistema della mobilità	
Misura	Misura 5.1 - Miglioramento del sistema di accessibilità ala Parco	
Localizzazione	La tratta interessata è quella da Moccone a San Nicola Silano (CS).	
Obiettivo operativo	Favorire la connessione tra il Parco e le principali località limitrofe.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è promuovere e valorizzare il PNS mediante la riattivazione del Trenino a vapore quale elemento di richiamo e mezzo di trasporto sostenibile.</p> <p>Il <i>Trenino a vapore</i> del PNS è un piccola ferrovia a scartamento ridotto, che inizialmente avrebbe dovuto collegare Cosenza al porto commerciale di Crotone. Attualmente il servizio è sospeso. Il progetto si prefigge lo scopo di riattivare la tratta Moccone-San Nicola, primo di una serie di interventi volti a ripristinare l'intera tratta "Moccone – Camigliatello- Croce di Magara/ Righio- S.Nicola/ Silvana Mansio – Torre Garga- San Giovanni in Fiore". L'intervento comprenderà la messa in sicurezza ed il recupero delle strutture connesse alla ferrovia, ovvero stazioni e caselli, che diventeranno punti d'accesso al PNS in grado di offrire servizi di accoglienza, intrattenimento, ristoro e informazione ai visitatori.</p> <p>Oltre agli interventi di linea, dovrà essere rinnovato l'armamento della tratta ferroviaria e saranno create opportune interconnessioni, con mezzi di trasporto su gomma, tra le stazioni ed i centri di maggiore interesse turistico- naturalistico. Inoltre, saranno sviluppate le interconnessioni del tracciato ferroviario con la rete dei sentieri, delle ciclopiste e delle ippovie, degli itinerari turistici culturali ed enogastronomici del Parco, in modo da creare un circuito di mobilità integrata e sostenibile incentrato anche sul recupero delle radici culturali e sociali connesse alla presenza del treno.</p> <p>Questo progetto si fonda sull'intesa istituzionale stipulata tra Ente Parco, S.R.L. Ferrovie della Calabria e Provincia di Cosenza</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco, S.R.L. Ferrovie della Calabria e Provincia di Cosenza.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, Popolazione locale, operatori turistici, turisti.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Alta	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7: Sub-Misura 7.5 investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>	

Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	6.800.000,00 €
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli interventi, imprese di costruzioni.
Indicatori di realizzazione	Redazione del progetto. Lunghezza della tratta ferroviaria realizzata
Indicatori di risultato	Numero strutture e infrastrutture connesse alla ferrovia realizzate. Numero di fruitori del trenino a vapore.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS. Incremento dei fatturati delle aziende fornitrici di servizi turistici.

5.2 Integrazione e manutenzione del sistema di segnaletica di avvicinamento al Parco		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale-territoriale	
Asse	Asse 5 - Rafforzamento del sistema della mobilità	
Misura	Misura 5.1 - Miglioramento del sistema di accessibilità al Parco	
Localizzazione	Tutte le principali vie di accesso al Parco.	
Obiettivo operativo	Favorire la connessione tra il Parco e le principali località limitrofe.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è quella di incrementare la visibilità e la raggiungibilità del Parco attirando flussi turistici dalla rete stradale nazionale e regionale, a beneficio dello sviluppo economico locale. Si prevede l'installazione di segnaletica turistica (freccie direzionali) lungo le principali arterie stradali nazionali e regionali per promuovere la visibilità e agevolare la raggiungibilità del Parco.</p> <p>Questo sistema di segnaletica dovrà risultare coerente con gli standard imposti dalle normative per le diverse tipologie di infrastrutture stradali ed essere progettato individuando le esigenze di segnali lungo tutte le vie di accesso, senza soluzione di continuità con la segnaletica prevista all'interno del Parco.</p> <p>La segnaletica risulterà coerente con gli standard e la linea grafica di quella già installata dall'Ente Parco, eventualmente integrati in relazione alle esigenze.</p> <p>Verranno inoltre installati cartelli informativi nei principali modi di intermodalità (stazioni ferroviarie, aeroporti, autostazioni).</p> <p>Le attività da svolgere saranno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione delle diverse tipologie di segnaletica (supporti e linea grafica); - Progettazione del sistema di segnaletica; - Acquisizione autorizzazioni; - Produzione e installazione di segnaletica e cartellonistica. 	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione ed operatori economici locali, turisti, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Azione 5.3 – Integrazione del sistema di segnaletica e cartellonistica all'interno del Parco. Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.	
Priorità dell'azione	Media	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7: Sub-Misura 7.5 investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	280.000,00 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari del PNS, Ingegneri/architetti, grafici, aziende per la realizzazione di supporti e cartelli, imprese di costruzioni per le installazioni.
Indicatori di realizzazione	Redazione del progetto. Numero di segnali e cartelli installati.
Indicatori di risultato	Numero dei visitatori dei principali poli turistici e dei fruitori della rete sentieristica.
Indicatori di impatto	Aumento dei flussi turistici nel PNS.

5.3 Integrazione del sistema di segnaletica e cartellonistica all'interno del Parco.		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale-territoriale	
Asse	Asse 5 - Rafforzamento del sistema della mobilità	
Misura	Misura 5.1 - Miglioramento del sistema di accessibilità al Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire i collegamenti all'interno del PNS.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è rafforzare la riconoscibilità unitaria del Parco quale territorio protetto e gestito e di favorire la fruizione dei poli turistici da parte della popolazione e dei turisti.</p> <p>Si prevede l'installazione di segnaletica turistica (frecce direzionali) e di tabellonistica didattica ed esplicativa delle opportunità di fruizione lungo le strade di accesso (Porte del Parco) e nei comuni del Parco, nonché nei punti nodali della rete stradale (accessi, principali incroci e deviazioni, località di interesse turistico, ecc.) per promuovere una riconoscibilità unitaria del territorio protetto e una sua fruizione turistica sostenibile.</p> <p>La progettazione dell'azione dovrà quindi individuare le esigenze di installazione per la creazione di un sistema di segnaletica e cartellonistica complessivo completo ed integrato, verificare lo stato di conservazione delle strutture esistenti ed individuare quelle da sostituire o mantenere, individuare le tipologie di segnaletica da utilizzare per le diverse esigenze, progettare ogni singola installazione in relazione a localizzazione, tipologia da utilizzare e contenuti.</p> <p>La segnaletica risulterà coerente con gli standard e la linea grafica di quella già installata all'interno del Parco, eventualmente integrati in relazione alle esigenze.</p> <p>Le attività da svolgere comprenderanno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione delle diverse tipologie di segnaletica (supporti e linea grafica) con eventuali integrazioni degli standard già adottati; - Progettazione del sistema di segnaletica; - Acquisizione autorizzazioni; - Produzione e installazione della segnaletica. 	

Soggetto attuatore	Ente Parco
Soggetto realizzatore	Ente Parco
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione ed operatori economici locali, turisti, Ente Parco.
Correlazioni con altre azioni	Azione 5.2 – Integrazione e manutenzione del sistema di segnaletica di avvicinamento del Parco. Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.
Priorità dell'azione	Media.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	3 anni.
Stima dei costi	210.000 €
Risorse umane coinvolte	Funzionari del PNS, ingegneri/architetti, biologi/naturalisti, esperti delle risorse storico culturali del PNS, grafici, aziende per la realizzazione di supporti e cartelli, imprese di costruzioni per le installazioni.
Indicatori di realizzazione	Redazione del progetto. Numero di segnali e cartelli installati.
Indicatori di risultato	Numero dei visitatori dei principali poli turistici e dei fruitori della rete sentieristica.
Indicatori di impatto	Aumento dei flussi turistici nel PNS.

5.4 Attivazione di servizi di trasporto pubblici all'interno del Parco		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Infrastrutturale-territoriale	
Asse	Asse 5 - Rafforzamento del sistema della mobilità	
Misura	Misura 5.1 - Miglioramento del sistema di accessibilità al Parco	
Localizzazione	Tutto il territorio del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire i collegamenti all'interno del PNS.	
Descrizione dell'azione	La finalità dell'azione è quella di promuovere e consentire la visita del PNS con servizi di trasporto collettivi ed ecologici. L'Azione prevede l'attivazione di servizi di trasporto pubblici mediante navette all'interno del PNS nei periodi di maggiore affluenza turistica. Compatibilmente con i servizi da attivare si preferirà l'uso di mezzi di trasporto di tipo ecologico e a basse emissioni.	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	

Beneficiari finali	Comunità del parco, Popolazione e operatori economici locali, turisti.
Correlazioni con altre azioni	Azione 5.1 – Trenino a vapore del Parco. Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse IV.
Priorità dell'azione	Media.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)
Tempi di realizzazione	1 anno per l'organizzazione del servizio, da rendere operativo nei mesi di maggiore affluenza turistica.
Stima dei costi	Da definire anche in relazione ai ritorni economici e ai contributi acquisibili.
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di trasporto locale, società di servizi di trasporto..
Indicatori di realizzazione	Numero di tratte attivate e loro percorrenza.
Indicatori di risultato	Numero di fruitori dei servizi. Passeggeri/km delle tratte attivate.
Indicatori di impatto	Incremento dei flussi turistici nel PNS.

6 ASSE VI – USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA

6.1 Efficiamento energetico e completamento degli impianti da fonti rinnovabili delle strutture dell'Ente Parco		IA
Tipo azione	Intervento attivo (IA) – Ambientale	
Asse	Asse 6 - Uso sostenibile dell'energia.	
Misura	Misura 6.1 - Promozione dell'impiego delle energie rinnovabili	
Localizzazione	Nelle aree del PNS interessate dalla presenza delle strutture dell'Ente.	
Obiettivo operativo	Promuovere l'efficienza energetica.	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è raggiungere l'efficienza energetica delle strutture del PNS per il risparmio di energia da fonti non rinnovabili e per essere da esempio e modello per tutti i soggetti pubblici e privati del territorio.</p> <p>L'Ente Parco ha da tempo avviato l'adeguamento delle proprie strutture per il risparmio dell'energia e soprattutto di quella da fonti non rinnovabili.</p> <p>Questo ha portato ad integrare l'approvvigionamento dalla rete elettrica con quello prodotto da impianti fotovoltaici, e alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici.</p> <p>L'azione prevede il completamento del processo, con l'installazione di impianti fotovoltaici per gli edifici che ne sono ancora sprovvisti e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici.</p>	
Soggetto attuatore	Ente Parco	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Ente Parco, Comunità del Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse VI.	
Priorità dell'azione	Media	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalternanti delle imprese e delle aree produttive (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori)</p>	
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.	
Stima dei costi	Da definire.	
Risorse umane coinvolte	Funzionari e tecnici dell'Ente Parco, progettisti degli interventi, imprese di impiantistica e di costruzioni.	
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi realizzati.	

Indicatori di risultato	Consumi energetici dell'Ente Parco.
Indicatori di impatto	Emissioni di CO2 equivalenti ai consumi energetici dell'Ente Parco.

6.2 Campagna di informazione/comunicazione sui benefici economici e ambientali dell'uso delle energie rinnovabili		FI
Tipo azione	Formazione/Informazione (FI) – Ambientale	
Asse	Asse 6 - Uso sostenibile dell'energia.	
Misura	Misura 6.1 - Promozione dell'impiego delle energie rinnovabili	
Localizzazione	Territori dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Promuovere l'efficienza energetica	
Descrizione dell'azione	<p>La finalità dell'azione è creare una cultura del risparmio energetico e dell'uso delle energie rinnovabili.</p> <p>L'azione prevede la realizzazione di una campagna di Comunicazione rivolta a tre target specifici: gli Amministratori e i Tecnici Comunali, i titolari e gli amministratori di Piccole e Medie Imprese (PMI). i padri di famiglia.</p> <p>La Campagna si articolerà in tre attività distinte, ciascuna delle quali rivolta ad uno dei target, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo svolgimento di un corso di formazione rivolto agli amministratori, ai tecnici comunali e ai tecnici locali del settore (eventualmente svolto con tre sessioni distinte da tenersi ciascuna in uno dei comuni delle tre Province interessate); - lo svolgimento di un corso di formazione rivolto ai titolari e gli amministratori di Piccole e Medie Imprese (PMI) (eventualmente svolto con tre sessioni distinte da tenersi ciascuna in uno dei comuni delle tre Province interessate); - lo svolgimento di una campagna di comunicazione mediante la produzione di un depliant e la diffusione di un manifesto di richiamo rivolta ai cittadini. <p>Queste azioni avranno l'obiettivo di diffondere la conoscenza sui benefici economici e ambientali dell'efficientamento energetico degli edifici e delle fonti rinnovabili, affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le problematiche ecologiche ed ambientali legate all'aumento dei consumi di energia prodotta da fonti non rinnovabili; - la convenienza economica dell'istallazione degli impianti fotovoltaici; - gli incentivi previsti dalla programmazione comunitaria per la Calabria; - le modalità di presentazione delle domande di incentivo. <p>Ad assistere al corso verranno invitati soggetti pubblici e privati che hanno istallato impianti fotovoltaici per presentare le proprie esperienze.</p> <p>Il corso di formazione per amministratori e i tecnici delle amministrazioni locali, della durata di un giorno, avrà la finalità di informarli e formarli in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'istallazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici; - rendere gli uffici comunali dei centri per una corretta informazione dei cittadini sulla tematica. 	
Soggetto attuatore	Regione Calabria, Ente Parco.	
Soggetto realizzatore	Ente Parco.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione ed operatori economici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse VI.	
Priorità dell'azione	Alta	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.6: Studi ed investimenti relativi alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse)</p>
Tempi di realizzazione	1 anno.
Stima dei costi	€ 80.000,00
Risorse umane coinvolte	Funzionari dell'Ente Parco, esperti di comunicazione ambientale,
Indicatori di realizzazione	Realizzazione della Campagna.
Indicatori di risultato	Numero di soggetti pubblici e privati raggiunti dalla campagna di comunicazione.
Indicatori di impatto	Produzione di energia da impianti fotovoltaici nei comuni del PNS e potenze installate. Consumi di energia nei comuni del PNS.

6.3 Incentivazione per l'installazione di impianti ad energia pulita su edifici pubblici e privati		IN
Tipo azione	Incentivazione (IN) – Ambientale	
Asse	Asse 6 - Uso sostenibile dell'energia.	
Misura	Misura 6.1 - Promozione dell'impiego delle energie rinnovabili.	
Localizzazione	Territori dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili.	
Descrizione dell'azione	Finalità dell'azione è promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabili da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati. L'azione prevede l'incentivazione di interventi di installazione di impianti solari termici e fotovoltaici su edifici pubblici e privati mediante l'emissione di appositi bandi.	
Soggetto attuatore	Regione Calabria	
Soggetto realizzatore	Amministrazioni pubbliche, soggetti privati.	
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione e operatori economici locali.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse VI.	
Priorità dell'azione	Alta	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalternanti delle imprese e delle aree produttive (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli impianti, imprese di impiantistica.
Indicatori di realizzazione	Emissione dei bandi.
Indicatori di risultato	Numero e importo complessivo degli incentivi concessi nel territorio del PNS.
Indicatori di impatto	Produzione di energia da impianti fotovoltaici nei comuni del PNS e potenze installate. Consumi di energia nei comuni del PNS.

6.4 Promozione dell'efficienza energetica e l'uso di energia da fonti rinnovabili nelle Piccole e Medie Imprese.		IN
Tipo azione	Incentivazione (IN) – Ambientale	
Asse	Asse 6 - Uso sostenibile dell'energia.	
Misura	Misura 6.1 - Promozione dell'impiego delle energie rinnovabili.	
Localizzazione	Territori dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili.	
Descrizione dell'azione	Finalità dell'azione è promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia da fonti rinnovabili nelle PMI. L'azione prevede l'incentivazione di interventi per l'efficientamento energetico e l'uso di energia da fonti rinnovabili delle Piccole e medie Imprese mediante l'emissione di appositi bandi.	
Soggetto attuatore	Regione Calabria	
Soggetto realizzatore	Piccole e Medie Imprese..	
Beneficiari finali	Imprenditori delle PMI, Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse VI.	
Priorità dell'azione	Media.	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalternanti delle imprese e delle aree produttive (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli impianti, imprese di impiantistica.
Indicatori di realizzazione	Emissione dei bandi.
Indicatori di risultato	Numero e importo complessivo degli incentivi concessi nel territorio del PNS.
Indicatori di impatto	Produzione di energia da impianti fotovoltaici nei comuni del PNS e potenze installate. Consumi di energia nei comuni del PNS.

6.5 Sostegno per l'uso efficiente dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare		IN
Tipo azione	Incentivazione (IN) – Ambientale	
Asse	Asse 6 - Uso sostenibile dell'energia.	
Misura	Misura 6.1 - Promozione dell'impiego delle energie rinnovabili.	
Localizzazione	Territori dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili.	
Descrizione dell'azione	Finalità dell'azione è promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia da fonti rinnovabili in agricoltura e nell'industria alimentare. L'azione prevede l'incentivazione di interventi per l'efficientamento energetico e l'uso di energia da fonti rinnovabili delle aziende agricole e dell'industria alimentare mediante l'emissione di appositi bandi.	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	
Soggetto realizzatore	Agricoltori e imprenditori del settore dell'industria alimentare.	
Beneficiari finali	Agricoltori e imprenditori dell'industria alimentare, Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, Ente Parco.	
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse VI.	
Priorità dell'azione	Media.	

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalternanti delle imprese e delle aree produttive (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Progettisti degli impianti, imprese di impiantistica.
Indicatori di realizzazione	Emissione dei bandi.
Indicatori di risultato	Numero e importo complessivo degli incentivi concessi nel territorio del PNS.
Indicatori di impatto	Produzione di energia da impianti fotovoltaici nei comuni del PNS e potenze installate. Consumi di energia nei comuni del PNS.

6.6 Incentivi per la realizzazione di impianti pilota per la produzione di energia da biomasse e idroelettrici.		IN
Tipo azione	Incentivazione (IN) – Ambientale	
Asse	Asse 6 - Uso sostenibile dell'energia	
Misura	Misura 6.1 - Promozione dell'impiego delle energie rinnovabili	
Localizzazione	Territorio dei Comuni del PNS.	
Obiettivo operativo	Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili	
Descrizione dell'azione	<p>Finalità dell'azione è promuovere l'uso delle fonti di energia rinnovabile coerenti con le caratteristiche del territorio e con le strategie per lo sviluppo sostenibile del PNS. La grande quantità di biomassa e di corsi d'acqua presenti nel PNS rende ipotizzabile il suo sfruttamento per la produzione di energia mediante la realizzazione di impianti dotati delle più avanzate tecnologie.</p> <p>L'azione prevede quindi l'incentivazione di progetti pilota di sfruttamento delle biomasse e delle risorse idriche che potranno essere realizzati dalle Amministrazioni Comunali o da soggetti privati, eventualmente consorziati, con il sostegno economico concesso dalla Regione Calabria.</p> <p>Propedeutica alla presentazione delle domande di contributo sarà la predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica di ciascun impianto, essenzialmente legata al rispetto dei vincoli e delle strategie di tutela fissate dal Piano del PNS, e alla conseguente convenienza economica delle realizzazioni.</p> <p>Questa attività dovrà quindi necessariamente vedere coinvolto l'Ente Parco per la verifica della sostenibilità ecologica della realizzazione e della gestione degli impianti.</p>	
Soggetto attuatore	Regione Calabria.	

Soggetto realizzatore	Amministrazioni Comunali e/o soggetti privati, con il patrocinio dell'Ente Parco.
Beneficiari finali	Comunità del Parco, popolazione locale e operatori economici, Ente Parco, imprenditori locali.
Correlazioni con altre azioni	Questa Azione è correlata a tutte quelle che compongono l'Asse VI.
Priorità dell'azione	Media
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>P.S.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Misura 7, Sub-Misura 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli interventi nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (dal Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR: Articolo 20: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>P.O.R. Regione Calabria 2014-2020 (versione giugno 2014): Azione 4.5.2 Realizzazione di impianti per il trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (dal Reg. (UE) 1301/2013 - FESR: Articolo 5, Priorità 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori)</p>
Tempi di realizzazione	4 anni, ma l'azione potrà proseguire anche oltre l'orizzonte temporale del PPES.
Stima dei costi	Da definire.
Risorse umane coinvolte	Imprenditori locali, progettisti degli impianti, gestori degli impianti.
Indicatori di realizzazione	Emissione dei bandi.
Indicatori di risultato	Numero e potenza degli impianti realizzati.
Indicatori di impatto	Produzione di energia da biomasse nei territori dei Comuni del PNS.